GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 157 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 | MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

SPORT

IL SOGNO DELLA JUVE È CRISTIANO RONALDO

/ A PAG. 36

PALLANUOTO

Orchette oggi in finale A un passo dal tricolore

TOSQUES / A PAG. 37

BASKET

L'Alma sulle tracce del croato Peric

GATTO / A PAG. 33

SANITÀ IN FVG

Ambulatori aperti 12 ore al giorno

Pronte le linee guida della "confroriforma" della giunta regionale. Più assistenza a domicilio

Riorganizzare l'offerta, da un lato aumentando gli orari di accessibilità degli ambulatori dei medici di medicina generale, dall'altro avviando la medicina di iniziativa. La rivoluzione della sanità regionale parte dall'assistenza primaria, un capitolo che trova spazio nel Documento di economia e finanza regionale (Defr) approvato dalla giunta, di fatto le linee guide dell'azione di governo per l'anno successivo. Si parte dall'incremento dell'apertura degli ambulatori, tra le 8 e le 12 ore al giorno.

BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3

LA POLEMICA

I CONTI DELL'INPS

Salvini-Boeri è scontro aperto su pensioni e immigrazione

Il presidente dell'Inps Tito Boeri

Si alza il livello dello scontro tra Matteo Salvini e Tito Boeri. Il presidente dell'Inps sui migranti non torna indietro e rilancia senza esclusione di colpi. «Sono i dati a non farsi intimidire - dice assediato dai giornalisti - ci sono verità che dobbiamo dire». E i numeri sulle pensioni li elenca alla Camera tra le righe della relazione annuale, il bilancio dell'Istituto di previdenza: «Le previsioni sulla spesa indicano che è cruciale, per la sostenibilità del sistema, il numero di immigrati che lavoreranno nel nostro Paese». Replica Salvini: «Boeri non faccia politica».

CORDA E MALAGUTI / ALLE PAG. 4 E 5

IL COMMENTO

MARCO ORIOLES / A PAG. 15

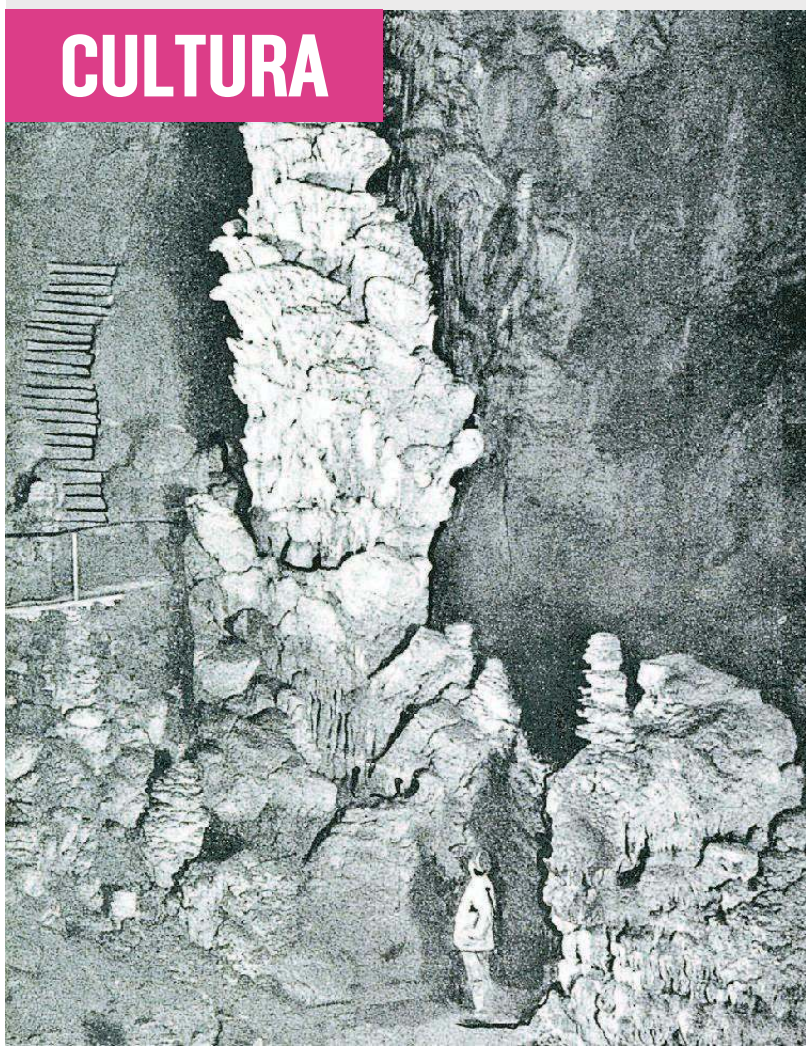
L'EUROPA IN CRISI E L'ASSEDIO SOVRANISTA

Quo vadis, Europa? La crisi esistenziale si aggrava ogni giorno di più. E l'assedio sovranista impone un sussulto d'orgoglio.

5 luglio 1908: dentro la Grotta Gigante con la luce magica di migliaia di candele

Migliaia di candele accese lungo i sentieri e un enorme lampadario che distribuisce luce a mezz'aria. È il 5 luglio 1908 e più di 500 persone scendono sul fondo della Grotta Gigante per partecipare all'inaugurazione della caverna.

ERNÈ / ALLE PAG. 28 E 29

CULTURA

IL CASO

STEFANO GIANTIN / A PAG. 9

La Spy story che infiamma la Bosnia

Una vicenda che sembra uscita dalla Guerra fredda, con 40 spie che sarebbero state inviate da Londra in funzione anti-Mosca.

STOP A NOZZE E BATTESIMI L'ARCIDIOCESI CHIUDE LA CHIESA DEI MISTERI

SALVINI / A PAG. 11

EMERGENZA CASA

Ristrutturazioni in vista per oltre 300 alloggi Ater

Undici milioni e mezzo per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli alloggi triestini, da utilizzare nella stagione 2018. È lo sforzo finanziario previsto dall'Ater che, grazie al riparto del Fondo sociale della Regione e a fondi propri, conta di riuscire a sistemare tra i 300 e i 350 appartamenti sparsi un po' in tutta la città, da Valmaura a Poggi Paese.

GRECO / A PAG. 16

SICUREZZA

Telecamere a raffica sulle strade dell'altipiano

Dalla baia di Sistiana fino al Villaggio del Pescatore. Pioggia di telecamere sulle strade del Carso.

SALVINI / A PAG. 24

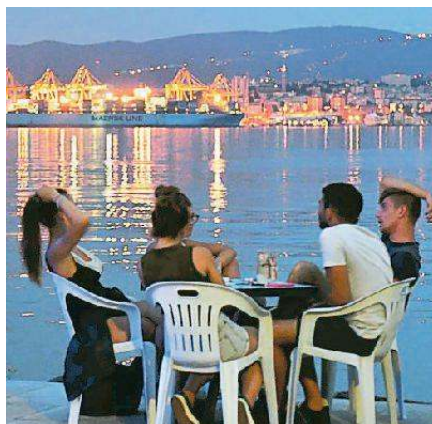
E IL QUADRILATERO DIVENTA META TURISTICA DOPO "LA PORTA ROSSA"

LAURA TONERO / A PAG. 17

IL REPORTAGE

Party vip in piscina e sfide a briscola tra camper e lenze

Camperisti che si sfidano a briscola sorseggiando un "calicetto", pescatori che guadagnano gli scogli con la lenza tra le dita, piatti di pesce serviti ai tavoli dei locali vista mare. C'è questo e molto altro lungo la costa muggesana, da molo Balota a Lazzaretto

MODUGNO / A PAG. 23

Regione Fvg

Ambulatori medici operativi 12 ore al giorno e più servizi a domicilio

La giunta delinea le strategie portanti della futura "controriforma" sanitaria
Prevista la sperimentazione del fascicolo elettronico per la cura dei pazienti

Marco Ballico / TRIESTE

Riorganizzare l'offerta, da un lato aumentando gli orari di accessibilità degli ambulatori dei medici di medicina generale, dall'altro avviando la medicina di iniziativa. La rivoluzione della sanità regionale parte dall'assistenza primaria, un capitolo che trova spazio nel Documento di economia e finanza regionale (Defr) approvato dalla giunta, di fatto le linee guide dell'azione di governo per l'anno successivo.

Il 2019, a quanto pare, segnerà dunque il tempo della controriforma sanitaria del centrodestra, a partire dall'incremento dell'apertura degli ambulatori, tra le 8 e le 12 ore al giorno, conferma l'assessore Riccardo Riccardi spiegando che «la forbice è legata al volume dell'utenza che grava su un territorio». Non si parla di superamento dei Centri di assistenza primaria voluti dalla riforma Serracchiani-Telesca, ma nemmeno vi si fa cenno. E dunque l'obiettivo non sembra essere quello di farne decollare altri. Si punta invece anche sulla medicina di iniziativa, «al fine di garantire equità di accesso a tutte le fasce di popolazione affette da patologie croniche e fragilità sanitaria e sociale», sull'«aumento delle fasce orarie di attività dell'assistenza infermieristica e riabilitativa domiciliare con individuazione degli ambiti territoriali idonei per l'attivazione dell'infermiere di comunità» e ancora sulla sperimentazione del fascicolo sanitario elettronico per la gestione in rete dei pazienti.

Nel documento che contiene la missione per Riccardi (una delle 19 inserite nel Defr per la giunta) entra anche la gestione sanitaria dei migranti con la realizzazione di un protocollo regionale, premesso peraltro, ricorda l'assessore, che le urgenze «sono garantite con accesso diretto ai Pronto soccorso e che le non urgenze prevedono un servizio di diagnosi a cura di medici volontari e eventuali terapie farmacologiche a pagamento a cura del singolo migrante».

In agenda ci sono poi l'attuazione del Piano per la salute mentale, «con particolare riferimento alla presa in carico dei disturbi comuni e alla definizione dei percorsi aziendali per la transizione delle cure dall'età evolutiva all'età adulta», l'avvio delle attività nei centri diurni di Neuropsichiatria infanzia e adolescenza, il proseguimento del lavoro del tavolo autismo finalizzato alla stesura delle linee di indirizzo regionale sui disturbi dello spettro autistico in età adulta, l'attuazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale sui disturbi del comportamento alimentare. L'assessorato punta anche all'approvazione del Piano per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico e ad attivare spazi di confronto contro l'alcoldipendenza.

Attenzione particolare alla salute mentale con nuovi centri diurni per l'infanzia

Inoltre, nell'ambito del programma di odontoiatria sociale varato nella precedente legislatura, pensa alla visita dei bambini iscritti alla prima elementare, oltre a interventi di educazione alla prevenzione orale per gli alunni della quinta. Analoghe iniziative sono previste nei centri per disabili, mentre si parla di «stabilizzazione dell'offerta di odontoiatria» negli istituti penitenziari. Quanto alla rete ospedaliera, il Defr mette in fila gli obiettivi della riduzione dei posti letto ospedalieri per acuti e l'incremento della rete dei posti letto di riabilitazione extra-ospedaliera (le Rsa «vanno riqualificate»), l'acquisizione di beni e nuove tecnologie, la gestione dei tempi d'attesa.

Tra i risultati auspicati, infine, la riduzione del tasso di ospedalizzazione, l'adozione del Piano della medicina di laboratorio, la collocazione a Palmanova del centro unico di produzione degli emocomponenti, anche con funzione di raccolta sangue territoriale, la definizione del Piano delle piazzole di atterraggio dell'eliambulanza. Sotto osservazione di Riccardi anche il sistema sociale: «Sto analizzando tutte le partite aperte. Di concerto con l'assessore alla casa, pensiamo innanzitutto a un criterio che riequilibri le condizioni d'accesso». —

LE PRIORITÀ

I medici di base
La novità di maggior impatto sulla vita degli utenti della sanità regionale riguarda l'operatività degli ambulatori. Lì, secondo il piano della giunta regionale, i medici di base dovranno lavorare dalle 8 alle 12 ore al giorno

La domiciliarità
Previsto l'aumento delle fasce orarie di attività dell'assistenza infermieristica e riabilitativa domiciliare con l'attivazione dell'infermiere di comunità.

Il fascicolo elettronico
Tra le soluzioni allo studio anche la sperimentazione del fascicolo sanitario elettronico per la gestione e presa in carico dei pazienti.

La rete ospedaliera
Su questo fronte il Documento economico-finanziario della Regione prevede la riduzione dei posti letto ospedalieri per acuti e l'incremento della rete di posti letto di riabilitazione extraospedaliera all'interno quindi delle Rsa.

IL REPORT DI ESPERTI E RICERCATORI

Quinto posto nel rapporto Crea Promosso il sistema regionale

Il Pd rivendica le strategie messe in campo nella scorsa legislatura e chiede di abbandonare «l'attuale ostracismo»

Andrea Pierini / TRIESTE

Il Friuli Venezia Giulia si piazza al 5° posto nel rapporto Crea (Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità) che attraverso gli stakeholder analizza le performance del sistema sanitario.

Gli esperti che vengono interpellati sono cento suddivisi in cinque categorie: 17 industria medica, 27 management aziendale, 29 professioni sanitarie, 15 rappresentanti istituzionali e 11 presidenti o coordinatori nazionali di associazioni dei pazienti a cui si aggiunte il direttore di una testata giornalistica sanitaria. I ricercatori dell'Università di Roma "Tor Vergata" hanno specificato che complessivamente le performance attuali sono ancora significativamente distanti da quelle ottimali, il Fvg entra comunque nell'eccellenza insieme a Trento, Bolzano, Toscana e Lombardia e davanti ad Emilia Romagna e Veneto. Da questa sesta edizione emerge che per rispondere alle aspettative bisogna superare il livello previsto dai Lea (Livelli essenziali di assistenza) lavorando all'integrazione tra sanità e sociale come avviene nel Nordest. Sergio Bolzonello, capogruppo in Consiglio regionale del Pd, rimarca che qualcuno «ieri vedeva solo macerie», ma la classifica dimostra che «le cose sono state fatte bene, ci sono sicuramente cose da migliorare e rivedere, quindi sarebbe ora che si abbandonassero posizioni di ostracismo continuando su una strada già tracciata». Il segretario del Pd Fvg, Salvatore Spitaleri, preferisce l'ironia: «È vero, abbiamo lasciato un'eredità pesante a Fedriga e Riccardi, perché è stato faticoso arrivare a questi risultati, e a loro adesso va l'onere di continuare su questa strada». Nessun commento, per ora, dalla giunta Fedriga. —

L'ospedale San Polo di Monfalcone. Il Fvg è quinto nel rapporto Crea

Dall'alto in senso orario Riccardo Riccardi in aula, Maria Sandra Telesca con Debora Serracchiani, Piero Camber e un medico di base

I CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO

Paletti più rigorosi per le case di riposo Decine di strutture a rischio esclusione

Il processo di riclassificazione avviato in passato prevede l'incremento obbligatorio di personale. Ma molte strutture non si sono ancora adeguate

TRIESTE

È una questione solo di tempi, ma il rischio è di veder paralizzata l'azione delle case di riposo in via di riqualificazione. Il caso lo spiega Piero Camber in un'interrogazione all'assessore Riccardi in cui si sollecita una soluzione entro luglio. Via d'uscita che, secondo il consigliere forzista, non può essere altro che quella di posticipare il termine dell'obbligo di incremento del personale, previsto da inizio agosto, per garantire la sopravvivenza alle residenze per anziani non autosufficienti riclassificate in nuclei N3 e non ancora convenzionate.

La premessa, spiega Camber nell'interrogazione, è il processo di riclassificazione della residenze socio-sanitarie - concluso il 4 maggio, con effetto dal 1 giugno di quest'anno - che ha cancellato il vecchio sistema che prevedeva per i non autosufficienti Residenza protetta (885 posti letto), Residenza polifunzionale di fascia A (261 posti letto) e Residenza polifunzionale (1.362 posti letto) e lo ha sostituito con la divisione in Residenze di livello 1, 2 e 3 con nuclei N3 (anziani gravi) e Residenze di livello base con nuclei N1 e N2 (anziani non gravi). Il primo nodo rilevato da Camber è che la Regione ha previsto un contributo giornaliero di 28 euro per posto letto quale abbattimento della retta solo per le ex Residenze protette e per le ex polifunzionali di fascia A, mentre nulla è previsto per le ex polifunzionali (una parte delle quali, 350 posti letti complessivamente, è confluito nelle Residenze di livello 1, 2 e 3 con nuclei N3).

Il secondo problema riguarda in particolare proprio le strutture che si stanno riqualificando per l'assistenza agli anziani gravi. Entro il maggio del prossimo anno dovranno adeguarsi ai nuovi paletti, ma già entro il 3 agosto gli viene chiesto di incrementare il personale di assistenza, infermieristico e fisioterapico. Costi inevitabili, rileva Camber, a fronte dell'incertezza di far parte delle case di riposo per i cui servizi la Regione versa il contributo taglia-rette. Di qui la richiesta di far slittare l'obbligo di incremento del personale all'effettiva erogazione.

Camber, commenta Riccardi, «ha il merito di aver messo in luce un problema complesso, che ha a che fare con la necessità e la sostenibilità delle prestazioni. Sarà mia cura affrontarlo cercando di garantire investimenti, equilibri di gestione e prestazioni di qualità per gli ospiti». —

M.B.

I SOGGETTI INTERESSATI
LE MAGGIORI CRITICITÀ RIGUARDANO LE REALTÀ PER ANZIANI GRAVI

Il regolamento entrerà a regime a fine anno ma già entro il 3 agosto viene chiesto di aumentare operatori e infermieri

A sollevare il caso un'interrogazione di Forza Italia che chiede di posticipare l'operatività dei nuovi requisiti

SENTENZA DEL TAR

La doppia partita dei ricorsi elettorali Oggi il verdetto atteso da civici e patrioti

A contestare l'esito del voto ci sono da una parte Bandelli di Progetto Fvg e, dall'altra, Lanfranco Sette di FdI In bilico Bini e Giacomelli

TRIESTE

«Sensazioni? È stata un'udienza pesante trattandosi di due casi diversi trattati nella stessa giornata». All'ora di cena l'avvocato Marco Marpillero non se la sente di scommettere sull'esito del ricorso al Tar Fvg di Franco Bandelli e Lanfranco Sette, suoi assistiti, aspiranti consiglieri regionali che cercano di scalzare compagni di lista entrati in Consiglio regionale dopo il voto del 29 aprile scorso. La decisione dei giudici amministrativi è attesa oggi.

Da una parte ci sono Bandelli (Progetto Fvg) e Sette (Fratelli d'Italia). Dall'altra Sergio Bini (Progetto Fvg, tra l'altro in carica come assessore) e Claudio Giacomelli (FdI). Ma, come ricorda appunto Marpillero, c'è pure un secondo ricorso, con motivazioni diverse, quello ancora con Progetto Fvg protagonista: Emanuele Zanon punta a soffiare il posto a Christian Vaccher.

Nel primo caso, il più complesso, si tratta di una questione di interpretazione della legge. Più precisamente di calcolo dei resti. Bandelli e Sette, ha spiegato il legale ieri al Tar, «hanno un consenso proporzionalmente maggiore all'interno delle rispettive circoscrizioni rispetto a quello di chi la Regione ha indicato come consigliere». Tema certamente più tecnico del confronto Zanon-Vaccher, con il primo, sindaco di Cavasso Nuovo, che ha chiesto il riconteggio giacché la differenza con l'eletto è di soli 16 voti.

Chiusa questa doppia partita, potrà pure essere definita l'attesa rinuncia da parte dei consiglieri promossi nel ruolo di assessore. Come voluto da Fedriga, che assicura che dopo l'elezione del nuovo presidente del Consiglio, prevista il 16 luglio, Bini, Pierpaolo Roberti, Barbara Zilli e Stefano Zannier lasceranno il posto a Edy Morandini, Antonio Lippolis, Luca Boschetti e Alfonso Singh. I diretti interessati confermano le prossime dimissioni. «La scomparsa del presidente Romoli - spiega Roberti – ha rallentato varie operazioni, compresa la riunione della giunta per le elezioni. Il ritardo dipende dunque solo da questioni esterne alla nostra volontà, che rimane quella degli accordi pre-elettorali». —

M.B.

CONSIGLIO

Il 16 luglio l'elezione del successore di Romoli per la guida dell'aula

Dopo la surroga di Ettore Romoli e il giuramento del neo eletto Giuseppe Nicoli, la conferenza dei capigruppo in Consiglio regionale ha fissato il 16 luglio la data per l'elezione del nuovo presidente dell'aula. E tornano a farsi sentire le frizioni interne al centrodestra. Tra gli aspiranti ci sono forzisti e leghisti, con i primi che chiedono il rispetto degli accordi che hanno assegnato la poltrona al partito berlusconiano. Nella Lega non manca però chi vorrebbe far valere il peso dei consensi del 29 aprile.

I nodi del governo

Scontro fra Boeri e Salvini sui migranti L'Inps boccia la riforma delle pensioni

Il presidente dell'istituto: «Gli immigrati regolari necessari per sostenere la previdenza». Il ministro: «Vivi su Marte»

Nicola Corda / ROMA

L'avviso di sfratto lanciato da Matteo Salvini a Tito Boeri, va a vuoto. Il presidente dell'Inps in carica sui migranti non torna indietro e rilancia proseguendo in uno scontro senza esclusione di colpi. «Sono i dati a non farsi intimidire – dice assediato dai giornalisti – ci sono verità che dobbiamo dire». E i numeri sulle pensioni li elenca alla Camera tra le righe della relazione annuale, il bilancio dell'Istituto di previdenza: «Le previsioni sulla spesa indicano che innalzando l'età del ritiro per mantenere il rapporto tra chi percepisce una pensione e chi lavora su livelli sostenibili, è cruciale il numero di immigrati che lavoreranno nel nostro Paese». I «dati che parlano da soli» dicono che con l'attuale trend demografico il sistema previdenziale sarà sostenibile solo con l'ingresso di immigrati regolari e la stretta sui flussi produrrà ancora più lavoro nero e dunque niente contributi. Dimezzando i flussi migratori in cinque anni «perderemmo una popolazione equivalente alla città di Torino e azzerando l'immigrazione, secondo le stime di Eurostat, perderemmo 700 mila persone con meno di 34 anni nell'arco di una legislatura».

Con questi numeri risponde a Salvini che lo aveva definito «fenomeno» prossimo al licenziamento: «Boeri vive su Marte, continua a fare politica» attacca il vicepremier leghista che mal sopporta le critiche indicate nella relazione. Come quelle in cui venivano sottolineati gli alti rischi che investirebbero il sistema delle pensioni nel caso venisse cancellata la legge Fornero, come previsto dal contratto di governo siglato da Lega e Cinquestelle.

Ma la sfida del presidente dell'Inps al nuovo esecutivo è tutta alla luce del sole e Boeri, da economista, sa che i numeri non tradiscono, pur essendo pronto a fare le valigie alla scadenza del suo mandato, nel febbraio del 2019. Nella sala della Regina di Montecitorio siede accanto all'altro vicepremier Luigi Di Maio, ieri nel ruolo di doppio ministro del Welfare e dello Sviluppo economico.

Sul licenziamento annunciato dal collega leghista, risponde ai cronisti che «di rinnovi non si è ancora parlato», che «resta in carica, perché su

Il segretario del Carroccio riparte all'attacco: «Non faccia politica»

L'economista dice no alla revisione della Fornero: 20 miliardi l'anno per quota 100

vitalizi e pensioni d'oro stiamo lavorando bene, mentre su altre cose non siamo d'accordo». E, infatti, gli altri attriti emergono tutti quando Boeri, sempre usando la lente dei contributi e del lavoro regolare, dice la sua anche sul decreto appena approvato che indica una stretta sui contratti a termine. Azione in cui «si vedono elementi positivi», ma allo stesso tempo contrastano con l'irrigidimento dei contratti a tempo indeterminato.

«Lavorare di cesello e non con l'accetta» spiega il capo dell'Inps, aggiungendo che è «sbagliata l'idea che per affrontare un abuso bisogna semplicemente cancellare lo strumento che viene abusato». Illuminante l'esempio dei voucher cancellati dal precedente governo «meno di un terzo di quelli impiegati nel 2016 si sono trasformati in contratti a termine», mentre il resto ha alimentato in parte il lavoro nero o quello autonomo senza alcuna tutela. Fatte le pulci al decreto che smonta alcuni pezzi del Jobs act, Boeri mette sotto esame con altri numeri la proposta della maggioranza che vuole stralciare la legge Fornero. Se si vuole tornare alle pensioni di anzianità «ripristinando la quota 100, o 41 anni di contributi, si avrebbero subito circa 750mila pensionati in più» ha spiegato il presidente dell'Inps, rilevando che la riforma si potrebbe coprire solo con un aumento del prelievo fiscale e ciò «innescherebbe un circolo vizioso con la riduzione dell'occupazione».

Conti alla mano, tornare indietro del tutto appare impossibile, perché per adottare la quota 100 pura «servirebbero 20 miliardi ogni anno». Tuttavia Boeri suggerisce maggiore flessibilità di quella consentita dalla legge Fornero, accelerando la transizione al metodo contributivo e concedendo l'uscita a chi ha perso ogni motivazione e che sarebbe un peso per l'impresa in cui lavora. «Abbiamo ancora tante cose da fare» ha spiegato a margine dell'incontro di Montecitorio e, senza curarsi troppo delle minacce del vicepremier Salvini, rivendica il diritto di intervenire sulle politiche che riguardano l'Inps. La bussola di Boeri è sempre puntata sui giovani per i quali «la storia recente nel nostro Paese è fatta di inesorabili revisioni al ribasso delle loro aspettative». Fra queste delusioni anche quella di «ritrovarsi sempre, quale che sia l'esito del voto, con governi che propongono interventi a favore dei pensionati». —

Il presidente dell'Inps Tito Boeri

Il vicepremier illustra la sua strategia: il contrasto alla precarietà al centro dei programmi
«Non posso accettare il ricatto per cui "o ci lasciate sfruttare i ragazzi o non li assumiamo"»

Di Maio: «Giù le tasse sul lavoro Subito gli sgravi per le imprese»

L'INTERVISTA

Andrea Malaguti / ROMA

Ministro Di Maio, questo non era il governo amico delle piccole e medie imprese?
«Lo è».
Le reazioni al "decreto dignità" sembrerebbero dire il contrario.
«Io in verità ho ricevuto grosse critiche dalle organizzazioni che rappresentano le grandi industrie. Le piccole e medie imprese sanno che siamo al lavoro per ridurre la burocrazia e rendere meno pesanti per loro le buste paga. Abbiamo tolto lo split payment e disattivato il redditometro, un fuoco che covava sotto la cenere. C'è un dialogo costante. Chi non sfrutta i lavoratori più o meno giovani da noi non ha nulla da temere. D'altro canto è fondamentale ridurre la precarietà. E non posso accettare il ricatto di chi dice: o ci lasciate sfruttare i ragazzi o non li assumiamo».
Che cosa vuole fare per i giovani è chiaro. Quello che vuole fare per le aziende un po' meno.
«La precarietà è una sciagura anche per le aziende, perché se non ci sono clienti si ferma anche la produzione. Ma quello che faremo per loro sarà più chiaro nella legge di bilancio, quando ridurremo il costo del lavoro».
La riduzione del cuneo fiscale è l'obiettivo mancato di ogni governo.
«Ma noi lo applicheremo selettivamente, per ambiti di competenza».
Che cosa significa?
«Cominceremo con i settori che riteniamo strategici. Ad esempio quelli che si occupano di made in Italy, nuove tecnologie, cultura e turismo».
Quanto costerà?
«Abbiamo fatte delle stime. Non le rivelo per evitare che cominci il tiro al piccione».
Il sottosegretario leghista Giorgetti ha definito populista il suo decreto.
«Se vuol dire che ha l'obiettivo di proteggere le persone certamente lo è. Abbiamo rimesso gli esseri umani al centro. La casta si preoccupava di proteggere il gioco d'azzardo fregandosene dello sfascio delle famiglie e noi abbiamo detto basta. E abbiamo detto basta anche alle delocalizzazioni finanziate dallo Stato. Al ministero ho trovato un fondo di oltre 200 milioni per chi minacciava di delocalizzare. Una follia».
Renzi ha ribattezzato il suo decreto «Decreto Gelosia», sostenendo che non colpisce la disoccupazione ma l'occupazione.
«Il Jobs Act ha fatto aumentare l'indice di occupazione, ma certamente non l'occupazione. Ci ha fatto raggiungere il record di precarietà. E a Renzi hanno già risposto con chiarezza gli elettori il 4 marzo».
L'economista Cazzola dice che le imprese piuttosto che assumere come vuole il governo evitano di assumere.
«In questi giorni ci stanno dando lezioni un po' tutti. Soprattutto coloro che ci hanno portato in questa situazione. Ne prendo atto. Io so ascoltare. Ma so anche decidere».
Il presidente dell'Inps, Tito Boeri, è un marziano, come dice Salvini?
«Non mi pare».
Eppure dice che per l'Italia l'immigrazione è fondamentale per pagare le pensioni.
«Con la disoccupazione giovanile al 30%, mi pare complicato sostenere che l'immigrazione sia necessaria. E non importa se in questo momento non siamo di fronte a una invasione. È vero, c'è una differenza tra percezione e numeri, ma quella percezione non si può più ignorare, perché dimostra che il fenomeno è fuori controllo. E lo è perché è stato gestito male. Metteremo le cose a posto anche in questo caso».
Boeri se ne deve andare?
«Il suo mandato scade nel 2019. E su molte cose abbiamo una visione comune. Penso ai vitalizi e alle pensioni d'oro. Però l'Inps deve fare l'Inps e lasciare a noi il compito di fare politica».
Sulle pensioni avete visioni opposte. Per Boeri «quota cento» costerebbe 20 miliardi l'anno.
«Boeri in verità fa riferimento a quattro diversi ipotesi con pesi differenti. L'ultima delle quali ha costi contenuti. Noi abbiamo un obiettivo da raggiungere. E lo faremo gradualmente, affidandoci al buonsenso».
Reddito di cittadinanza, Fornero, Flat Tax. Neanche con i soldi del Monopoli riuscireste a fare tutto.
«Questa è la posizione di tutti coloro che fanno i conti a legislazione e bilancio vigenti. Ma deve essere chiaro che nei prossimi mesi sui tavoli europei il nostro atteggiamento sarà molto diverso dal passato. Ci muoveremo per ottenere più investimenti e la possibilità di fare interventi strutturali sul fisco e sul welfare. Il criterio sarà lo stesso che abbiamo usato per rimettere al centro il tema dei migranti».
Sa che cosa dice chi non vi vuole bene sui risultati ottenuti al vertice di Bruxelles?
«Che cosa?».
Che ricorda la barzelletta del soldato che telefona al capitano gridando: «Ho fatto 7 prigionieri». E l'altro: «Bene, portali qui». «Vorrei, ma non mi lasciano venire».
«Fa ridere, lo ammetto, ma non rispecchia la realtà. Se fosse andata male non si sarebbe aperta in Germania una crisi che è sotto gli occhi di tutti. E in giro per l'Europa non avrebbero messo a disposizione porti che sono sempre rimasti chiusi. Sa perché ci devono ascoltare?».
No.
«Perché a differenza di Francia e Germania noi abbiamo un governo appoggiato da oltre il 60% dei concittadini».
Tra Orban e la Merkel chi sceglie?
«Non faccio comparazioni. Ma con la Merkel paradossalmente abbiamo obiettivi comuni e una relazione più semplice di quella che abbiamo ad esempio con Macron. Quanto a Orban mi limito a dire che chi non rispetta la redistribuzione delle quote dei migranti deve essere multato dall'Europa».
Lei crede all'Europa?
«Certo. Ma deve cambiare. Se avessi un figlio vorrei che crescesse in un'Europa in cui fisco e welfare fossero uguali per tutti. Lavoreremo per questo».
Voce di popolo: dopo le europee del 2019 Salvini farà cadere il governo.
«Vedremo. Per ora i nostri rapporti con la Lega sono ottimi. Se le cose dovessero cambiare, magari potremmo essere noi a fare valutazioni diverse».
Salvini la sta oscurando?
«In questo governo ognuno fa la sua parte. E nessun esecutivo è stato capace di fare quello che noi abbiamo fatto in un mese».
Ministro, quale sarà il suo prossimo passo?
«Il reddito di cittadinanza. Subito. Lo stiamo studiando assieme alla flat tax. Saranno riforme strutturali. Fatte in collaborazione con la commissione e con il consiglio europei. Ci sono 5 milioni di persone in povertà. È un'emergenza assoluta. La riforma dei centri per l'impiego partirà subito. Voglio che i risultati si vedano già nella prossima legge di bilancio. E voglio confrontarmi con le aziende, con il presupposto che nessuno deve essere lasciato indietro. Ragionerò anche sul salario orario».
Luigi Di Maio è diventato comunista?
«Prima mi davano del fascista. Adesso mi danno del comunista. La verità è che abbiamo ribaltato i paradigmi della vecchia politica. Ci interessano solo le persone». —

LUIGI DI MAIO
VICEPREMIER E MINISTRO DI LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

«L'Europa deve cambiare volto I sistemi di fisco e welfare devono essere uguali per tutti»

Il Carroccio infuriato con la procura: «E' un attacco alla democrazia»
Anche il Csm in campo: «Seria preoccupazione per i toni inaccettabili»

Sul sequestro dei fondi del partito la Lega si appella a Mattarella

IL CASO

ROMA

«Siamo di fronte a un grave attacco alla democrazia e alla Costituzione: vogliono mettere fuorigioco per via giudiziaria il primo partito italiano, chiediamo un incontro al capo dello Stato», appena torna dalla Lituania. La Lega continua a usare toni forti per tenere ancora alta la tensione sulla vicenda dei 49 milioni di fondi pubblici al centro delle indagini della procura di Genova, che come l'Anm respinge in blocco le accuse. Dal Quirinale, tuttavia, non trapela nessun commento circa la richiesta di un incontro. In ambienti parlamentari però, si osserva che mai in passato i presidenti della Repubblica hanno interferito con le decisioni della magistratura.

Intanto è scontro tra Lega e Csm, con il Consiglio superiore che esprime – informalmente – «seria preoccupazione» per parole e toni che vengono ritenuti «non accettabili». E il Carroccio che risponde per le rime: «Solo in Turchia, nei tempi moderni, un partito democratico e votato da milioni di persone è stato messo fuorilegge attraverso la magistratura», è la replica da fonti del partito. Parla invece il capo della Procura di Genova, Francesco Cozzi, per ricordare un «dato tecnico» è cioè che il sequestro dei beni diventa eseguibile «a condizione che la sentenza del Riesame segua il principio affermato dalla Cassazione».

Dal punto giudiziario la vicenda potrebbe andare avanti a lungo, ma la polemica politica invece infuria. Matteo Salvini continua a definire la sentenza un atto «politico», ma ostenta serenità. «Non ho sentito Berlusconi. È evidente – osserva a margine dell'assemblea dell'Ania – che c'è qualche giudice che fa politica ma non esiste un disegno generale. Noi siamo tranquillissimi, nessuna preoccupazione contro questa sentenza bizzarra». Nega ogni ricorso alla piazza: «Non abbiamo tempo da perdere, abbiamo troppo da lavorare». Del resto la difesa del Carroccio è nota: tutti quei soldi di finanziamento pubblico sono stati spesi per fare politica. «Tutti dicono: i 49 milioni scomparsi. Un attimo – dice il tesoriere Centemero – quei soldi sono i rimborsi che per legge dovevano essere percepiti in base ai voti ottenuti. E tanto per cominciare: quel presupposto per ottenerli è stato rispettato». Silenti i 5 Stelle. —

MATTEO SALVINI
VICEPREMIER E MINISTRO DELL'INTERNO

«Solo in Turchia accade che un movimento eletto venga messo fuori legge dalla magistratura»

I MOVIMENTI DEI MIGRANTI

Brennero, i tormenti di Vienna «Se si chiude sarà un disastro»

Il cancelliere Kurz: «Con la Germania sui respingimenti, ma non se ci danneggia» Il governo stima una perdita di cento euro a camion. E la Ue bacchetta l'Austria

La cancelliera tedesca Angela Merkel con il cancelliere austriaco Sebastian Kurz

Maria Rosa Tomasello / ROMA

L'irrigidimento delle politiche migratorie rischia di far saltare gli equilibri dell'area Schengen, lo spazio composto dai 26 Paesi europei in cui cittadini e merci possono circolare liberamente. E per l'Austria, che si dice pronta a inasprire i controlli ai confini meridionali se la Germania confermerà l'intenzione di creare centri di transito per il respingimento dei migranti, potrebbe trasformarsi in un boomerang pericoloso.

Vienna «condivide con la Germania l'obiettivo» di respingere gli immigrati verso il Paese di primo ingresso, dove sono stati registrati, ma «non chiuderà accordi che appesantiranno» la pressione su Vienna, sottolinea il cancelliere Sebastian Kurz nel giorno in cui il fragile accordo tra la cancelliera tedesca Angela Merkel e il suo ministro dell'Interno, il "falco" Horst-Seehofer arriva all'esame della coalizione di governo tedesca. L'Austria dunque attende la conferma delle intenzioni della Germania. Ma la medaglia ha il suo rovescio. «Ripristinare i controlli al Brennero sarebbe certamente un disastro» in termini economici, è l'allarme del ministro dei Trasporti austriaco Norbert Hofer, che stima una cifra di cento euro per ogni camion che dovesse scegliere un percorso alternativo. Blindare la frontiera, del resto, potrebbe rivelarsi una scelta oltre che dannosa, inutile. Perché il numero di migranti che attraversa quel confine è ormai irrisorio. A gennaio erano state segnalate 65 persone fino ad arrivare a 2 a maggio. Nessuno nelle prime due di settimane di giugno. Il presidente di Confindustria Trentino-Alto Adige, Stefan Pan, mette in guardia: «Un'eventuale chiusura ci farebbe tornare indietro». Conftrasporto stima per un'ora di ritardo per l'attraversamento del Brennero più di 370 milioni di euro, 170 dei quali a carico dell'autotrasporto.

Una prova generale è attesa breve: dal 9 al 13 luglio e quindi dal 17 al 21 settembre infatti Vienna reintrodurrà in via temporanea i controlli al Brennero. Ma la decisione, precisa, è stata assunta da tempo e riguarda l'innalzamento delle misure di sicurezza in occasione rispettivamente del vertice informale dei ministri dell'Interno di Innsbruck e, in autunno, del Consiglio europeo di Salisburgo. La Commissione europea, tuttavia, reagisce infastidita: «Dall'Austria non abbiamo ricevuto altre notifiche sull'introduzione di controlli temporanei alla frontiera, oltre a quelli già in vigore dal 2015 con Slovenia e Ungheria». Neppure il presidente Jean-Claude Juncker, che martedì ha incontrato Kurz, è stato informato. Al contrario, ricorda la portavoce Natasha Bertaud, su ogni decisione la Commissione deve essere prima consultata. Bertaud tuttavia ribadisce che i "movimenti secondari" «non sono in linea con la legislazione Ue» e che rischiano di «minare il sistema d'asilo e l'area Schengen». —

IL PROGETTO

Nei centri di transito permanenza di 48 ore

Sono i centri di transito chiusi il pilastro dell'accordo sui respingimenti fra Angela Merkel e il ministro dell'Interno Horst Seehofer, intesa che ha evitato di fare implodere il governo tedesco . Il tempo di permanenza, ha spiegato ieri la cancelliera, può arrivare a 48 ore, quanto un fermo di polizia. L'ipotesi è stata respintda dell'Spd, ma per Bruxelles i centri sono «legali».

LA NAVE OPEN ARMS APPRODA A BARCELLONA

«I porti chiusi sono morte»

«Non abbiamo salvato 60 persone, ne abbiamo lasciate morire 340 e ne moriranno di più»: così Oscar Camps, fondatore della ong Proactiva Open Arms a Barcellona, dove ieri sono sbarcati i 59 migranti salvati davanti alla Libia. Camps ha puntato il dito contro la politica di chiusura dei porti.

MATTARELLA IN ESTONIA

Il Colle: «Irresponsabile blindare le frontiere»

TALLINN

È una reazione «emotiva», «non razionale», chiudere i confini come risposta al problema immigrazione. Sergio Mattarella osserva da Tallinn, ai confini nord-orientali dell'Europa, il nervosismo crescente sul fronte Sud. Nelle ore in cui Vienna minaccia di blindare il Brennero, il presidente della Repubblica ricorda che gli arrivi in Italia si sono ridotti in un anno dell'85%. Non servono reazioni muscolari ed emergenziali – è il messaggio – ma bisogna «governare» il fenomeno. Chiudere i confini, rinunciare a Schengen, è «poco responsabile», un errore. Sia chi alimenta il clima emergenziale, sia chi ne subisce la pressione politica, si comporta in modo «non razionale» quando invoca la chiusura dei confini. Un messaggio rivolto a chi in Europa, ma anche in Italia, invoca blocchi e blindature. E invece, dichiara Mattarella, bisogna dialogare e lavorare per tradurre in «decisioni operative» i risultati «incoraggianti» del recente Consiglio europeo. —

RAZETO E MARESCHI DANIELI

Da Trieste a Udine la preoccupazione degli industriali

TRIESTE

Gli industriali giuliani e friulani dicono no alla chiusura del Brennero. Per motivi economici, certo. Ma anche per il paventato ritorno a un passato fatto di confini e barriere che interesserebbero pure la nostra regione.

«Il costo economico di una chiusura sarebbe molto elevato in primo luogo per gli autotrasportatori - dice Sergio Razeto, presidente di Confindustria Venezia Giulia - si ripercuoterebbe sull'intera catena logistica e finirebbe per incidere ovviamente sul prezzo finale dei prodotti, perché qualcuno ovviamente deve pagare. Ma non si tratta solo di costi caricati sui trasporti: eventuali ritardi massicci sulle consegne, anche di forniture, si ripercuoterebbero pure sulle aziende costrette a far slittare i tempi della produzione e di consegna degli ordinativi». In ogni caso, «a titolo personale» - aggiunge Razeto - mi dà un fastidio terribile pensare che si torni indietro: io credo nel concetto di Europa», senza contare il fatto che «fra Brennero chiuso e code sulla A4 la nostra regione potrebbe diventare pressoché impercorribile».

Sulla stessa lunghezza d'onda la presidente di Confindustria Udine. «Chiudere il Brennero sarebbe come bloccare un'arteria: potrebbe causare un infarto economico e infliggerebbe un colpo al cuore del progetto europeo», dichiara in una nota Anna Mareschi Danieli: «Poco meno di trent'anni fa - ricorda - in Europa si abbattevano i muri. La mia generazione è cresciuta in questo contesto. Da imprenditori siamo preoccupati per le conseguenze economiche, per blocco o rallentamento delle esportazioni, che il ripristino delle frontiere comporterebbe. La nostra regione annovera Germania e Austria tra i suoi primi mercati di sbocco, senza contare che i Paesi più prossimi sono anche la porta d'ingresso ai mercati di tutto il Nord Europa», spiega. «L'impatto economico di ogni provvedimento restrittivo dei liberi flussi di merci e persone - così Danieli - è negativo. Ed è l'ultima cosa che serve a un Paese, il nostro, che vive di export e di turismo». —

GRADISCA, IL GOVERNATORE REPLICA

Serracchiani: Fedriga dica no a Cpr e Cara

TRIESTE

«Contro quanto richiesto» dal governatore Fedriga, «il ministro dell'Interno vuole aprire a Gradisca un Centro per il rimpatrio (Cpr) senza smantellare il Cara», che diverrebbe «struttura complessa e polivalente» portando a un «aumento di migranti in Fvg». Lo dice la deputata Pd Debora Serracchiani dopo quanto appreso su dichiarazioni dal capo del Dipartimento Libertà civili Gerarda Pantalone, che ha indicato Gradisca d'Isonzo come sede di un Cpr: Fedriga trasmetta al Viminale «l'indisponibilità» della Regione al "doppio" centro, dice la deputata. «Serracchiani, arrivata da Marte, contesta il piano Minniti che aveva avallato. Ciò che invece stiamo cercando di fare è affrontare le criticità ereditate dal Pd» col «superamento del modello di accoglienza diffusa», replica Fedriga. —

L'agguerrito avversario degli americani nel dopo-Saddam, a capo di un potente esercito, ora punta sulla riconciliazione nazionale

Al Sadr risveglia l'orgoglio degli iracheni «Basta interferenze di Iran e sauditi»

L'INTERVISTA

Francesco Semprini
Alberto Simoni

Moqtada Al Sadr sfoggia tutto l'orgoglio di una nazione, l'Iraq, che vuole tornare a essere non solo protagonista della regione ma padrona appieno del proprio destino». Così a meno di due mesi dallo storico successo alle elezioni del 12 maggio di Sairoon (alleanza per le riforme), la composita coalizione che ingloba comunisti e il suo movimento sciita, l'uomo che quindici anni fa guidò la rivolta contro la presenza americana nel post Saddam, respinge con forza ogni ingerenza straniera negli affari dell'Iraq, a partire da Stati Uniti e Iran. Ma anche da parte dell'Arabia saudita con la quale – dice – è tuttavia necessario avviare relazioni stabili per il perseguimento di interessi comuni e per contrastare le minacce terroristiche.

Se il messaggio ai Paesi limitrofi (e non) è chiaro, agli iracheni Al Sadr dice che serve uno sforzo comune contro il settarismo, corruzione e volto al perseguimento della rinascita nazionale che prende forma nel principio dell'«Iraqi First».

Raggiungere Al Sadr è impresa quasi impossibile. Si sposta continuamente ed è schivo coi media, anche per la delicata missione politica a cui si sta dedicando, come coagulatole di interessi nazionali comuni, ma non nella veste di candidato alla leadership di governo. Ma l'uomo che ha «terremotato» la politica irachena, ribaltando previsioni e generando un'ondata di rinnovato orgoglio ha fatto rispondere alle domande che «La Stampa» gli ha recapitato al suo quartiere generale di Najaf da Jaafar al-Moussawi, suo portavoce e super procuratore nel processo a Saddam Hussein.

L'Iraq tornerà a essere leader nella regione?

«Se non facciamo le riforme il Paese non andrà da nessuna parte».

Come si fanno le riforme?

«Tutti i partiti devono prendere le distanze dai propri interessi e adoperarsi per il cambiamento. Da parte nostra l'ayatollah Al Sistani ha dato luce verde alle riforme».

Che ruolo avrà Teheran nel nuovo Iraq?

«Non vogliamo nessuna interferenza da parte di nessuno straniero nelle questioni politiche interne. Questa è una delle condizioni che Sairoon ha posto a tutti gli associati, nessuno nella coalizione deve prestare fedeltà ad altri Paesi. L'Iran è un interlocutore, rispettiamo il suo governo, ma loro devono rispettare il nostro».

Perché il generale Qasem Soleimani delle Guardie rivoluzionarie iraniane era in Iraq alla vigilia del voto?

«Questo cosa non ci preoccupa, né ci riguarda, perché da noi non è venuto e non ci ha chiamato. Lo dovreste chiedere a chi lo ha incontrato. Soleimani, o qualsiasi inviato di altri Paesi non deve interferire con le nostre elezioni. Questo vale per tutti, Iran, Turchia o America; l'Iraq e gli iracheni vengono prima di tutto».

Come mai l'ambasciatore Usa, prima dell'annuncio della vittoria alle elezioni ha incontrato la Commissione elettorale?

«Ecco perché l'indipendenza della commissione su cui ci battiamo è fondamentale. Ripeto, anche nel suo caso è una cosa che non ci riguarda perché non ha parlato con noi, ma se confermato si tratterebbe di un fatto inaccettabile».

Che rapporti avete con l'Arabia Saudita?

«Le relazioni con Riad sono buone, stiamo inaugurando una nuova era nei rapporti con i nostri vicini basati su interessi comuni e sul rispetto di un principio fondamentale: la non interferenza».

Gli iracheni non dimenticano però certe vicinanze ad ambienti terroristici.

«Cosa dovremmo fare? Chiudere la porta e non parlare con i nostri vicini? Noi vogliamo andare da questi Paesi proprio perché non ci siano mai più interferenze. In questo modo si può fermare e prevenire altro spargimento di sangue in questo Paese causato dal terrorismo. Siamo convinti che questo nostro punto di vista è il punto di vista dell'Iraq tutto».

Come giudica la politica di Trump nella regione?

«È molto differente rispetto alle precedenti, sicuramente più attiva ma anche più hollywoodiana».

E la scelta di spostare l'ambasciata Usa a Gerusalemme?

«È una violazione del diritto internazionale, dei diritti della comunità islamica e dei diritti umani».

Il ritiro delle truppe americane nel 2011 è avvenuto troppo presto o troppo tardi?

«Sempre troppo tardi».

Dopo la ritirata però è esploso il fenomeno Isis, c'è il rischio di ritorno del terrorismo nel Paese?

«Sì, fino a quando il terrorismo troverà terreno fertile».

Cosa deve fare l'Iraq affinché ciò non accada?

«Esercitare il potere politico, dar vita a un governo forte e stabile, puntare su un'economia che funzioni, avviare una nuova fase nelle relazioni internazionali e nella politica energetica, e costruire un Paese socialmente giusto. Finora eravamo impegnati in altre priorità, il terrorismo, le interferenze straniere, la guerra, la povertà, la corruzione. Oggi però i tempi sono maturi».

Com'è nata Sairoon?

«All'inizio abbiamo registrato un partito col nome di Partito della rettitudine. Confrontandoci con tante persone diverse abbiamo capito che era il momento di formare una grande alleanza, di schierarci con altri partiti. È iniziato così un dialogo multidimensionale con altre religioni e realtà dell'Iraq, yazidi, cristiani, sunniti, altre formazioni hanno mostrato interesse ad allearsi con noi. Ciò che avevamo in mente era creare una realtà che puntasse a riformare il Paese, a cambiare ciò che non funzionava, a ripulirlo da ciò che lo incancreniva».

Pochi giorni fa c'è stata un'esplosione a Sadr City: come si pone Sairoon rispetto alle formazioni militari che proliferano nel Paese?

«La consegna delle armi è una delle prerogative della coalizione. Il processo di disarmo, che non riguarda i piccoli calibri per la difesa personale, partirà proprio da Sadr City».

E cosa diranno le formazioni che nel 2014 difendevano la nazione dall'Isis?

«Non importa, non possiamo lasciare armi pesanti in giro, sarà responsabilità del governo ripristinare il controllo da parte delle autorità». —

Sostenitori di Moqtada al Sadr in piazza Tahrir a Baghdad (Iraq) nel maggio scorso, a pochi giorni dalla vittoria elettorale

> Nessuno nella nostra coalizione deve prestare fedeltà ad altri Paesi

> Per combattere la corruzione ci serve una tecnocrazia indipendente

> L'amministrazione Trump è più attiva delle precedenti ma anche hollywoodiana

SCONTRI E FERMI IN CISGIORDANIA

Bulldozer israeliani contro la scuola beduina

TEL AVIV

Israele è pronto a demolire le strutture «illegali» della comunità beduina, compresa la "Scuola di Gomme", di Khan Al Ahmar in Cisgiordania e ieri si sono verificati i primi incidenti con 11 arresti, 35 feriti tra i manifestanti e anche tre poliziotti colpiti.

Residenti ed attivisti – locali e stranieri – hanno cercato di impedire ai bulldozer israeliani di procedere alle operazioni preliminari in vista dello sgombero della popolazione. Oggi i rappresentanti di Francia, Gran Bretagna, Germania, Italia e Spagna chiederanno a Israele di rinviare l'applicazione della sentenza emessa a maggio dalla Corte Suprema. I giudici non hanno accettato i ricorsi dei residenti perché, a loro dire, il villaggio è stato costruito dai Jahalin (il nome della tribù beduina originaria del Negev) «illegalmente» in un territorio, tra Gerusalemme e Gerico, compreso nell'Area C dei Territori Palestinesi, quella che in base agli Accordi di Oslo è sotto controllo israeliano. La leadership palestinese ha bollato come «crimine di guerra» la demolizione delle strutture e lo spostamento delle 35 famiglie. —

Le ruspe israeliane in azione

GUERRA ALLO STATO ISLAMICO

Ucciso ai confini siriani un figlio di al Baghdadi

BEIRUT

Del "califfo" dell'Isis Abu Bakr al Baghdadi - su cui pesa una taglia da 25 milioni di diollari - si sono perse le tracce mentre ieri è apparsa la notizia, non verificabile in maniera indipendente, dell'uccisione sul fronte siriano di uno dei suoi numerosi figli, tale Hudhayfa al Badri. A riferirlo sono gli account dei social media dell'agenzia di notizie Aamaq, nota per essere il megafono dello "Stato islamico" sin dai tempi d'oro dell'insurrezione jihadista tra Iraq e Siria. Nel comunicato si afferma che Hudhaifa al-Badri «è stato ucciso mentre affrontava gli alawiti e i russi nei pressi di una centrale termica nella regione di Homs». Aamaq usa il termine «nusayriti» in riferimento agli alawiti, comunità sciita di cui fa parte il presidente siriano Bashar al Assad. Nel testo non si comunicano altri particolari della presunta uccisione di Badri, né si offrono dettagli sulla sua età e sulla sua carriera militare.

Secondo analisti iracheni esperti di Isis, il giovane Badri aveva 18 anni, essendo nato nel 2000 nella città irachena di Samarra, la stessa che nel 1971 ha dato i natali a Baghdadi, membro dell'influente tribù locale dei Badri. Secondo i biografi del "califfo", dalla fine degli anni '90 al 2014 Baghdadi ha sposato almeno quattro diverse donne avendo numerosi figli, non tutti riconosciuti e considerati legittimi dalle autorità irachene. —

TURISMO E AMBIENTE

Parchi nazionali, Zagabria investe 100 milioni

Fra centri visite, percorsi e mezzi di trasporto, venti progetti con l'appoggio dell'Ue mirati a migliorare le infrastrutture

Andrea Marsanich / FIUME

I parchi nazionali e naturali della Croazia denunciano lacune in tema di servizi e delle infrastrutture: urge apportarvi dei miglioramenti. È la conclusione cui è giunto il ministero croato della Salvaguardia ambientale, che ha annunciato l'attuazione di una corposa campagna di investimenti. È stato il viceministro Igor Kreitmeyer a sottolineare che la gran parte dei parchi non ha sfruttato ancora appieno le potenzialità, mentre la dirigenza di alcune strutture si presta a critiche perché non riesce a fronteggiare il nodo della massa di persone che vi si riversano. «Il dicastero dell'Ambiente – così il vice ministro – ha concordato con l'Ue il finanziamento di 20 progetti per una spesa complessiva di 100 milioni di euro. Dobbiamo modificare le infrastrutture di vari parchi per evitarne il sovraffollamento, e educare i dipendenti affinché presentino i parchi nel migliore dei modi».

BRIONI E INCORONATE

Nel parco nazionale delle Brioni, in Istria, verrà edificato un centro informativo sull'isola maggiore, saranno rifatti il percorso principale e il cinema estivo, verranno acquistati trenini e battelli turistici: un investimento da 4,37 milioni di euro per un piano da realizzarsi entro l'aprile del 2010. Anche nel parco delle Incoronate sono previsti interventi da completare entro il 2021 con una spesa di 6,6 milioni. Sull'isola maggiore - l'Incoronata - sarà l'ex impianto militare sarà trasformato in centro visite. Prevista poi la ricostruzione dei porticcioli e di 223 punti di ancoraggio in 19 insenature; verranno migliorate la segnaletica in mare e su terraferma.

FIUME CHERCA

Quanto al parco nazionale del fiume Cherca, sono emersi diversi progetti. Riguardano in primo luogo la costruzione di punti informativi, del campeggio "eco" a Puljani, del centro didattico sulla natura a Kistanje; previsti poi il potenziamento delle tratte fluviali, l'approntamento del centro Lozovac con percorsi a piedi, un'area panoramica e due aree gioco per bambini e ragazzi. Consistente l'investimento: 11,4 milioni di euro per lavori da chiudere entro il dicembre dell'anno prossimo.

A Telaščica, nella parte meridionale dell'Isola Lunga, in Dalmazia, il piano di rilancio contempla tra l'altro il riutilizzo di cinque ex strutture dell'esercito jugoslavo e l'introduzione di percorsi didattici per gli ospiti: il tutto con lavori per oltre 2 milioni di euro, da concludere entro giugno 2020. Grazie ai mezzi di Bruxelles e di Zagabria, si porranno in essere anche progetti di miglioria nel parco naturale del Monte Maggiore, il rilievo che divide l'Istria dal Quarnero. A Sella Poklon sarà costruito e attrezzato un centro visitatori, accanto ad altri quattro impianti, di cui uno a Draga di Laurana. L'investimento qui sarà di 5,2 milioni entro l'aprile 2021.

MANCA PLITVICE

Nei piani di miglioramento non è compreso il parco nazionale dei laghi di Plitvice, che di anno in anno stabilisce nuovi record di presenze. Ok invece a migliorie nei parchi di Meleda, Risnjak (alle spalle di Fiume), Lagosta, lago di Vrana, in Dalmazia e sulla catena delle Alpi Bebie (Velebit). —

Una panoramica delle isole Incoronate, che costituiscono uno dei parchi nazionali più famosi della Croazia

---

✝

E' mancato il nostro caro papà

CAP.

Enrico Ledo (Billy)

marittimo

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO con FEDERICA e GIULIA, RAFFAELLA con ALBERTO e RICCARDO.
I funerali seguiranno venerdì 6 luglio alle ore 9.30 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 5 luglio 2018

Affettuosamente salutiamo l'Amico

COM.TE

Enrico Ledo

- CARLA STUPARICH
- DANILO DECLICH
- ELDA SORCI
- FRANCESCO, ELENA FERFOGLIA
- EMMA MARCHI
- STELLIO BOSDACHIN
- PIERPAOLO ZANGRANDO

Trieste, 5 luglio 2018

Sono vicini
- CLAUDIA FAIMAN
- SERGIO e LIVIA AGOSTINI

Trieste, 5 luglio 2018

I soci della Triestina della Vela, profondamente addolorati, partecipano al lutto per la scomparsa del socio

Enrico Ledo

Trieste, 5 luglio 2018

Ti porteremo sempre nel nostro cuore
- GIULIA e CRISTINA

Trieste, 5 luglio 2018

Ciao

Billi

amico di una vita, ciao Barba, ciao mulo, grazie per la tua amicizia.
RAFFAELLA e SERGIO, vi siamo affettuosamente vicini per la perdita del papà. La perdita che avete subito è per noi motivo di dolore.
ARTURO con ENRICHETTA e GIOVANNI e le famiglie

Trieste, 5 luglio 2018

Partecipano GIOVANNI, ISABELLA, CHIARA e PINO PALMISANO

Trieste, 5 luglio 2018

E' mancata

Anna Fano in Tinta

Lo annunciano il marito ALDO, i figli BRUNO con SANDRA e MASSIMO con SUSANNA e MATTEO.
La saluteremo sabato 7 alle 10 presso Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2018

Tommaso De Stefano

La Comunità di Casa Ieralla si stringe al dolore del consigliere don MARIO e della sua famiglia.

Padriciano, 5 luglio 2018

Antonio Laforgia

Ciao papà

Trieste, 5 luglio 2018

31/07/1942 29/06/2018

Sempre nei nostri cuori

Prandi ved. Ledi Maria Luisa

la sorella Bianca, i fratelli Lucio, Giorgio con Lucia e il nipote Roberto con Tiziana

Trieste, 5 luglio 2018

Si è spenta nella sua amata casa per raggiungere il suo PAOLO

Maria Luisa Prandi

Lo annunciano il figlio RICCARDO con MARGHERITA, i nipoti e parenti tutti.
La saluteremo sabato 7 luglio alle ore 11 nella Chiesa di Sant'Antonio Vecchio.

Non fiori ma elargizioni pro Filo d'Argento

Trieste, 5 luglio 2018

Rimarrai per me un esempio da seguire.
- RICCARDO

Trieste, 5 luglio 2018

Partecipano al dolore

Prandi ved. Maria Luisa

Adriana, Laura e Graziello

Trieste, 5 luglio 2018

Partecipano commossi
- NERINA, MANUELA e FRANCO

Trieste, 5 luglio 2018

✝

Improvvisamente è mancato

Silvio Lucovich

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, la figlia MARIA ELENA, il genero UGUR e la nipote IPEK, la suocera SANTINA, la cognata GIULIANA e il nipote FABRIZIO.
La Santa Messa avrà luogo venerdì 6 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 5 luglio 2018

Esprimiamo il nostro cordoglio per la scomparsa di

Silvio

Con sentimento di vicinanza alla moglie LAURA, alla figlia MARIA ELENA ed all'amata nipote.
Amici e colleghi della Clinica Urologica.

Trieste, 5 luglio 2018

MANUEL e CLARA BELGRANO partecipano al grande dolore della signora LAURA.

Stintino, 5 luglio 2018

Buon vento, Capitano.
Famiglia URSIC - PERCOVIC

Trieste, 5 luglio 2018

X ANNIVERSARIO

05/07/2008 05/07/2018

Ora e sempre nel ns cuore

Brumat Sandro

Mamma, Ariella e nipoti

Trieste, 5 luglio 2018

✝

Ci ha lasciato

Laura Lupi

I funerali avranno luogo sabato 7 luglio alle ore 9:40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 luglio 2018

Vicini a SILVIA e LIANA - ADRIANA, GUIDO e CRISTINA

Trieste, 5 luglio 2018

Laura Lupi in Uderzo

I condomini di via San Martino 20 partecipano al dolore dei famigliari

Trieste, 5 luglio 2018

Il presidente della Republika Srpska accusa: 007 inviati sotto mentite spoglie di membri dell'Eufor. Durissima la replica: relazioni a rischio

«Spie inglesi in azione per contrastare Mosca» l'intrigo internazionale che infiamma la Bosnia

LA STORIA

Stefano Giantin / BELGRADO

Una vicenda che sembra uscita dall'epoca della Guerra fredda, con presunte spie inviate nei Balcani per indebolire un politico scomodo o quantomeno per contrastare la longa manus di Mosca. Una capitale di una potenza europea, Londra, che si espone come mai prima per bacchettare uno dei più influenti e controversi leader locali. E il nervosismo che cresce a livello di guardia, in Bosnia, dove sta da giorni tenendo banco una controversa "spy-story". A rivelarne i contorni è stato Milorad Dodik, attuale presidente della Republika Sprska, l'entità politica dei serbi di Bosnia, in corsa per la poltrona riservata ai serbi nella presidenza tripartita nazionale e da sempre figura divisiva, nel Paese. Nei giorni scorsi Dodik ha sganciato una vera e propria bomba. Parlando con la stampa a Banja Luka, il leader nazionalista serbo-bosniaco ha denunciato che il Regno Unito avrebbe spedito in Bosnia, sotto mentite spoglie di membri di Eufor, la missione di peacekeeping dell'Ue, una quarantina di specialisti di intelligence. Che non sarebbero degli autentici caschi blu.

Ma il Times ha parlato dell'invio di 40 militari nella missione Ue in vista delle elezioni

OBIETTIVO FINALE

Uno dei loro obiettivi, ha detto il filorusso Dodik, sarebbe invece quello di «impedire le influenze» di Mosca «in questi territori», anche se il fine ultimo degli "007" sarebbe addirittura quello di «destabilizzare la Republika Srpska», lavorando al contempo per «la centralizzazione della Bosnia»: uno scenario che sicuramente non piace a un politico che ha fatto della tesi della "Bosnia stato fallito" uno dei suoi cavalli di battaglia. Dodik ha aggiunto che Londra avrebbe stanziato nove milioni di sterline per l'operazione. E ha sostenuto inoltre che gli specialisti britannici avrebbero il compito di intercettare le conversazioni della leadership serbo-bosniaca, oltre a quella di Belgrado. E soprattutto di preparare il terreno per un cambio al vertice a Banja Luka, anche provocando il caos.

VERITÀ IN BILICO

Denunce vere e gravissime, per di più ripetute a spron battuto dai media di Banja Luka? Oppure solo sparate per aumentare il consenso fra l'elettorato? Dodik ha sua assicurato che si tratterebbe di verità incontrovertibili, citando dichiarazioni di Gavin Williamson, segretario alla Difesa britannico, riportate dal Times, che aveva specificato che l'invio dei 40 militari inglesi nell'Eufor era da leggere in chiave di prevenzione contro influenze esterne nelle elezioni presidenziali di ottobre, uno spiegamento di forze che «dimostra il nostro impegno affinché il voto sia libero e regolare, senza interferenze maligne», magari per evitare scenari montenegrini con lo zampino russo. Lo stesso Williamson, a inizio giugno, aveva anticipato l'invio dei 40 specialisti, parte di una «task-force di intelligence» in ambito Eufor, aveva illustrato il portale Forces Network.

LA REAZIONE DIPLOMATICA

Ma Londra ha assicurato che si tratta solo di sparate tipiche del nazionalista Dodik. L'ambasciata britannica, con una mossa durissima e poco diplomatica, ha accusato l'altro ieri il leader serbo-bosniaco di «inventare finte minacce» per fini elettorali. È «molto deludente che il presidente abbia scelto ripetutamente di descrivere il Regno Unito come una minaccia alla Republika Srpska», ha proseguito l'ambasciata in una nota, avvertendo che, se le cose dovessero continuare su questa linea, sono addirittura a rischio le «relazioni di lungo periodo» con Londra. Non è finita. I rappresentanti di Sua Maestà hanno respinto come «ridicole le teorie della cospirazione» di Dodik. Che ha però replicato per le rime. «Non credo alle teorie cospirative, credo nella cospirazione. Ed è di questo che stiamo parlando negli ultimi giorni». —

Un soldato della missione Eufor impegnato nel corso di una esercitazione (da gov.uk)

IL PRECEDENTE

Le sanzioni targate Usa e l'attacco alla diplomazia

Non è la prima volta che Milorad Dodik e potenze occidentali entrano in rotta di collisione. Lo scorso anno, Dodik aveva dichiarato persona non grata l'ambasciatrice Maureen Cormack, accusandola di essere la responsabile delle sanzioni Usa nei suoi confronti, tra le quali il divieto d'ingresso e il congelamento dei beni. —

E nel Paese gli europeisti scendono a quota 56%

BELGRADO

Mentre Banja Luka e Londra si scambiano fendenti, il Paese appare sempre meno ottimistico verso la possibilità di aderire alla Ue. Lo ha rivelato un sondaggio della Direzione per l'integrazione europea di Sarajevo. A un ipotetico referendum per l'ingresso nella Ue oggi solo un 56% di bosniaci voterebbe sì. La percentuale di favorevoli resta alta, ma è in calo del 12,5% rispetto all'anno scorso e di un buon 40% dal 2011. Più europeisti (70%) i cittadini della Federazione croato-musulmana, mentre l'Ue è vista con favore solo dal 30% dei serbo-bosniaci. —

ST.G.

SLOVENIA

Jelinčič sotto inchiesta per l'«Affare lavatrice»

Mauro Manzin / LUBIANA

La polizia slovena lo indaga per corruzione nell'«Affare lavatrice» dopo la sua cacciata a vita dal Consiglio d'Europa assieme ad altri 12 deputati di vari Paesi, ma lui, Zmago Jelinčič, è appena stato nominato vicepresidente della commissione Esteri del Parlamento di Lubiana.

Controverso personaggio da sempre della politica slovena fin dagli anni Novanta quando per i servizi segreti occidentali era noto con il nomignolo di "erborista", il suo partito la Sns di estrema destra alle elezioni del 3 giugno scorso ha ottenuto 4 deputati ed è, per ora, l'unica formazione politica che si è detta pronta ad allearsi con i democratici (Sds) di Janez Janša in vista della formazione del nuovo governo.

Zmago Jelinčič

Assieme a Jelinčič, come scrive il Dnevnik, sarebbe indagata anche un'altra persona il cui nome resta però sconosciuto. La vicenda riguarda una presunta tangente da 25 mila euro che il deputato della Sns avrebbe ricevuto nel 2012 dall'Azerbaigian per aver svolto una relazione positiva durante la sua funzione di osservatore delle elezioni in quel Paese.

Si tratta di quella che è già stata soprannominata come la "diplomazia del caviale" messa in atto da Baku per corrompere politici occidentali tramite un fondo in nero del valore di 2,4 miliardi di euro. Il tutto veniva ripulito, da cui "Affare lavatrice", tramite la società britannica Metastar Invest che avrebbe versato il compenso anche a Jelinčič, il quale si difende sostenendo che quel denaro era quanto dovutogli per una sua traduzione in russo di un classico della letteratura slovena, traduzione che secondo ricerche giornalistiche, non esiste. Grande l'imbarazzo nel mondo politico sloveno per il caso Jelinčič ma, per ora, vige la presunzione d'innocenza. —

LUBIANA

Governo, Pahor ci prova con nuove consultazioni

LUBIANA

Il presidente della Repubblica Borut Pahor ha deciso di svolgere un secondo giro di consultazioni con i partiti sloveni prima di nominare il premier incaricato di dare vita al nuovo governo dopo le elezioni dello scorso 3 giugno. In tale senso si erano espressi soprattutto i partiti di centrosinistra che stanno cercando di dare vita a una coalizione da opporre a un'eventuale nomina di Janez Janša il cui partito è risultato primo dalle urne. In quello che potrebbe essere un "esapartito" di governo il confronto si sussegue serrato e tra le novità che emergono dal tavolo negoziale c'è la creazione di una sorta di Guardia di Finanza nel Paese sotto il controllo del ministero delle Finanze, appunto da proporre come lotta all'evasione. —

M.MAN.

ITALIA & MONDO

MALTEMPO

Secondo nubifragio Moena divisa in due

Un altro violento acquazzone misto a grandine si è abbattuto nel pomeriggio di ieri su Moena e la Val di Fassa che martedì avevano visto l'esondazione del rio Costalunga costringendo 50 persone a lasciare le loro case. Un temporale così intenso non si registrava da almeno 80 anni. Sono quattro-cinque gli hotel ad aver subito danni seri. I fassani non si scoraggiano e lavorano senza sosta per liberare dal fango case, alberghi, negozi. Moena attualmente è divisa in due, fra la Piaz de Ramon, dove la gente non si era nemmeno resa conto del disastro, e la strada Riccardo Löwy, dove all'altezza del Hotel Cavalletto è esondato il rio Costalunga. Riaperta la circonvallazione di Moena che garantisce il collegamento con la Val di Fassa. Resta chiusa la statale 346 del Passo di San Pellegrino.

OGGI IL PROVVEDIMENTO

Vaccinazioni, si cambia Ok all'autocertificazione per iscriversi a scuola

ROMA

Tutti i bambini in classe a settembre, senza distinzioni. È l'obiettivo più volte ribadito dal governo e per questo si procederà ad una significativa semplificazione delle norme vigenti sull'obbligo vaccinale per l'iscrizione a scuola: potrebbe infatti bastare una semplice autocertificazione di avvenuta vaccinazione da parte dei genitori per l'iscrizione al nuovo anno scolastico, invece della presentazione della documentazione ufficiale entro il 10 luglio come previsto dalla legge. Questa la svolta indicata in un provvedimento amministrativo dei ministeri della Salute e dell'Istruzione, che sarà presentato oggi dai ministri Giulia Grillo e Marco Bussetti.

A indicare la linea, parlando di necessaria «semplificazione» della norma, è stata ieri la stessa Grillo, rispondendo alla Camera: «Siamo al lavoro per individuare le iniziative più idonee», ha spiegato Grillo, precisando che «non si tratterà di una semplice proroga, ma una significativa semplificazione dell'onere documentale a carico dei genitori dei minori di 16 anni, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado e i servizi educativi per l'infanzia». Non sarà, ha sottolineato, «una misura temporanea, per così dire "a tampone", ma un insieme di accorgimenti che rendano, progressivamente, sempre meno conflittuale il rapporto tra cittadino e istituzioni sanitarie e scolastiche». L'obiettivo prioritario del Governo sul tema delle vaccinazioni, ha infatti chiarito, «è ora rappresentato dalla volontà, da una parte, di alleggerire gli oneri ricadenti in capo alle famiglie senza che vengano compromesse le positive finalità di prevenzione che vanno riconosciute, senza alcun dubbio, alle vaccinazioni; e, dall'altra, di consentire a tutti i minori di poter frequentare gli asili e le scuole dell'obbligo».

Resta la volontà di modificare la legge: «Questo governo – ha affermato Grillo – nella ferma e sincera convinzione della centralità del ruolo del Parlamento, ascolterà ogni seria e condivisa proposta di modifica della normativa vigente, nell'ottica di un migliore bilanciamento tra il diritto all'inclusione, il diritto all'istruzione e il diritto alla tutela della salute individuale e collettiva».

L'ipotesi di autocertificazione è però bocciata dai medici: «Il depotenziamento dell'obbligo, unito alle frasi del ministro Salvini sulla pericolosità dei vaccini, rischiano di far perdere rapidamente i progressi fatti negli ultimi mesi sulle coperture vaccinali», ha avvertito Susanna Esposito, presidente dell'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive. —

LA RICERCA

Il rinoceronte bianco "rinascerà" in provetta

MILANO

L'arca di Noè rivive in provetta, con i primi embrioni di rinoceronte ottenuti grazie alla fecondazione artificiale: prodotti nello stesso laboratorio italiano che nel 1999 ha clonato il primo toro, Galileo, e nel 2003 il primo equino, Prometea, dimostrano la possibilità di salvare con la riproduzione assistita gli animali selvatici sull'orlo dell'estinzione, come il rinoceronte bianco settentrionale di cui sopravvivono solo due esemplari femmine.

Il risultato è pubblicato su Nature Communications da un gruppo internazionale di ricerca guidato dall'italiano Cesare Galli. Con i suoi collaboratori di Avantea, il laboratorio cremonese specializzato nella riproduzione di animali di grossa taglia, Galli ha fatto maturare 30 ovociti prelevati in vari zoo da femmine di rinoceronte bianco meridionale: 13 sono stati fecondati con lo sperma congelato di rinoceronti bianchi settentrionali deceduti. Sono stati ottenuti 7 embrioni bloccati a 12 giorni di sviluppo. —

IL TRIBUNALE DI PORDENONE

Eterologa per coppie gay Il caso va alla Consulta

ROMA

Una coppia di donne, lesbiche, residenti in provincia di Pordenone, ha presentato ricorso contro la locale Azienda sanitaria che ha applicato il divieto all'accesso alla procreazione assistita nei confronti di persone dello stesso sesso, come disposto dalla legge 40 del 2004. Ma il Tribunale di Pordenone ha deciso che sarà la Consulta ad affrontare, per la prima volta, la questione della fecondazione assistita alle coppie omosessuali. «La Corte Costituzionale è già intervenuta due volte sulla legge, sdoganando l'eterologa. Confidiamo nell'accoglimento dell'istanza e sul riconoscimento dell'orientamento secondo il quale negare la procedura alle coppie omosessuali è una discriminazione inaccettabile - ha detto la legale della coppia, Antonia Pili - o la nostra battaglia approderà alla Corte europea per i diritti umani». —

In 11 città

Ecco il via libera al taser per le forze dell'ordine

Il taser, la pistola elettrica, a disposizione delle forze dell'ordine. Dopo un iter partito nel 2014, il decreto è stato firmato ieri. Si parte in 11 città: Milano, Napoli, Torino, Bologna, Firenze, Palermo, Catania, Padova, Caserta, Reggio Emilia e Brindisi. «È importante deterrente», ha detto il ministro dell'Interno Matteo Salvini. La sperimentazione sarà affidata a Polizia, Carabinieri e Finanza: 30 i dispositivi da acquistare, per ora. L'arma con impulsi elettrici inibisce i movimenti della persona colpita da 3 a 7 metri.

Provenza

Miliardario cinese muore per un selfie

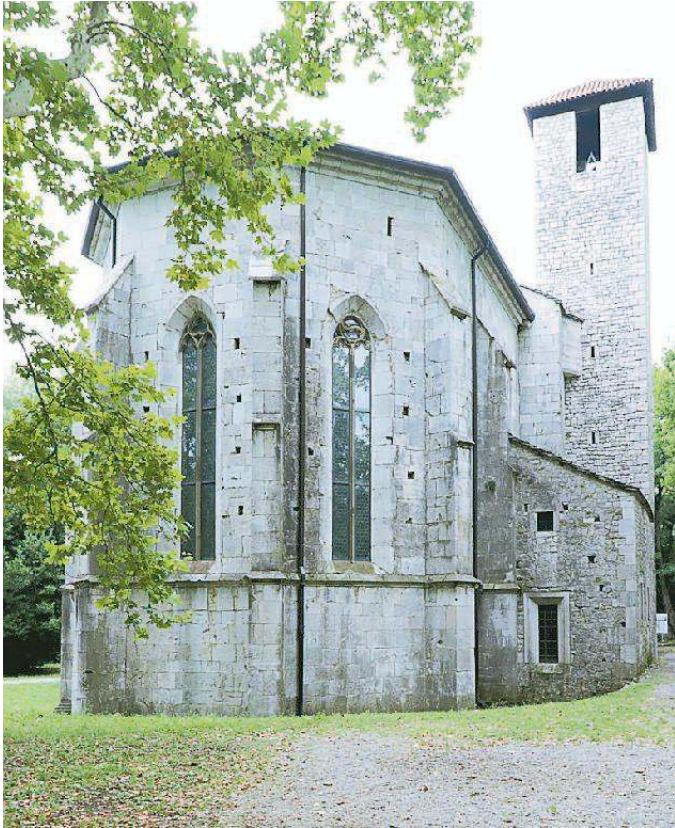
Era in vacanza nel villaggio di Bonnieux, in Provenza. Ha pensato di farsi un selfie con un panorama mozzafiato alle spalle, ma quella fotografia gli è costata la vita. Wang Jian, cinese di 57 anni e tra gli uomini più ricchi al mondo con un patrimonio stimato in 1,7 miliardi di dollari, è morto saltando su un parapetto per farsi fotografare con il panorama del Luberon, in Provenza, alle spalle: non è riuscito a fermarsi ed è precipitato nel vuoto, facendo un volo di dieci metri.

THAILANDIA

Troppa acqua in grotta per far uscire i ragazzi

BANGKOK

Bisognerà attendere ancora per il ritorno in superficie dei 13 baby-calciatori thailandesi bloccati dal 23 giugno nella grotta Tham Luang. Una stima dei tempi non c'è ancora: i rischi sono troppi e i ragazzi non hanno ancora riacquistato le forze. Il più debole è l'allenatore, che ha sacrificato la sua parte di cibo e acqua per darla ai piccoli, mantenendoli composti nonostante oltre 220 ore in condizioni da incubo. Le squadre di soccorso intanto continuano a preparare l'impresa, e i ragazzini stanno iniziando a fare pratica di immersioni. «L'acqua è ancora troppo alta – ha detto il governatore Narongsak Osatanakorn, responsabile delle operazioni – Il livello è sceso ma non abbastanza». Il ritorno potrebbe avvenire in tempi diversi, a seconda di quando i singoli ragazzi saranno pronti. —

Il caso

Un interno della chiesa di San Giovanni in Tuba, che ricade sotto la giurisdizione dell'Arcidiocesi di Gorizia. A destra, l'edificio di culto immerso nel verde e vicino agli alberi del bosco. Fotoservizio di Andrea Lasorte

Il mistero dello stop alle cerimonie nella storica chiesa ricostruita tre volte

A San Giovanni in Tuba futuro in bilico dalla fine di settembre
Una lettera dell'Arcidiocesi di Gorizia citata dall'ex parroco

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

È avvolto nel mistero il futuro della Chiesa di San Giovanni in Tuba, ricostruita nella sua forma attuale, a pochi passi dalle foci del Timavo, per volere dei conti di Walsee, signori di Duino, tra il 1399 e il 1472. Da tempo adibita a ospitare quasi esclusivamente matrimoni, sembra che la chiesa sia destinata a perdere anche questa funzione, peraltro molto importante e apprezzata, perché sono tante le coppie che la scelgono per le loro nozze, in virtù della bellezza architettonica dell'edificio e della felice posizione, a pochi metri dal punto in cui il Timavo finisce la sua corsa per gettarsi nell'Adriatico.

«È arrivata una lettera dall'Arcidiocesi di Gorizia – dice don Ugo Bastiani, che di San Giovanni in Tuba è stato parroco per quasi dieci anni, prima di essere trasferito, otto anni fa, alla chiese di Sistiana e Aurisina – che sancisce questa novità a partire dal prossimo settembre». Parole che trovano conferma in quelle della signora Ada, una volontaria che da anni si occupa di pulire l'interno della chiesa, di spazzare il sagrato e di provvedere al taglio della ricca vegetazione che circonda la chiesa e che cresce rigogliosa, anche grazie alle vicine acque del Timavo. «Il mio lavoro si concentra in particolare dopo la conclusione di ogni matrimonio – spiega – però mi risulta che ci siano prenotazioni per celebrare nozze soltanto fino a metà settembre, poi – sono le sue parole – pare che non se ne prenderanno altre». Niente più matrimoni nel verde dunque, con foto di rito alle foci del Timavo, né tantomeno battesimi al fresco dei secolari alberi che formano il bosco circostante. In realtà, a precisare la situazione dovrebbe essere il parroco del Villaggio del Pescatore, don Fabio La Gioia, che estende la sua competenza anche a San Giovanni in Tuba, ma il sacerdote si è chiuso in un ermetico silenzio, rinunciando a rispondere a qualsiasi domanda e accentuando, con questo atteggiamento, l'alone di incertezza che si sta creando attorno al futuro della chiesa. Sul quale invece si impegna da subito e con decisione Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina, preoccupata per quanto potrà avvenire di una chiesa che rappresenta uno straordinario richiamo per i turisti, calamitati sul posto dal magnifico stile gotico dell'edificio e dal fascino del contesto. «A quanto mi risulta – sottolinea – le esibizioni dei cori che, con frequenza, sono ospitate a San Giovanni in Tuba, potranno proseguire, ovviamente previa richiesta. Per quanto concerne le funzioni religiose invece – aggiunge – non mi posso esprimere, perché ovviamente non sono cose che mi riguardano».

San Giovanni in Tuba è una delle più belle e suggestive chiese dell'intero circondario di Trieste, ma rischia dunque di rimanere un monumento inutilizzabile, perennemente chiuso al pubblico e aperto solo per qualche concerto. La chiesa, alla conclusione del secondo conflitto mondiale, nel 1948, fu frequentata dai molti profughi provenienti dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia, che avevano trovato ricovero nelle baracche sistemate nel sito sul quale fu poi costruito il Villaggio del Pescatore. Gravemente danneggiata durante le guerre mondiali, fu ricostruita alla fine degli anni '40. Costruita verso la metà del V secolo, la chiesa accolse le reliquie dei santi Giovanni Evangelista e Giovanni Apostolo. Accanto alla chiesa fu eretto in seguito un monastero benedettino. Le reliquie furono occultate in un luogo sicuro a causa dell'arrivo dei Longobardi. Le successive invasioni degli Ungari completarono la devastazione della chiesa e del monastero. Il patriarca Voldorico avviò i lavori di ricostruzione nel 1112; in tale occasione furono ritrovate le reliquie, poi conservate in un'area che fungeva da altare. Il nuovo edificio fu ampliato con l'aggiunta dell'abside gotica al tempo dei signori di Duino; altri lavori di restauro vennero eseguiti nel 1519 da Giovanni Hoffer, Capitano di Duino, e il campanile fu ultimato nel 1642. –

I DETTAGLI

Il documento
L'Arcidiocesi di Gorizia, secondo quanto riporta don Ugo Bastiani, ha inviato una lettera in cui illustra la decisione di stoppare da fine settembre le celebrazioni di matrimoni e battesimi a San Giovanni in Tuba.

La costruzione
Eretta verso la metà del V secolo, la chiesa accolse le reliquie dei santi Giovanni Evangelista e Giovanni Apostolo. Un tempo nello stesso sito si trovava un tempio pagano. La chiesa venne ricostruita prima nel 1112 e, successivamente, tra il 1399 e il 1472 per volontà dei signori di Duino, i conti di Walsee.

Le due guerre
Gravi i danni subiti durante i due conflitti mondiali. Alla fine degli anni '40 una nuova ricostruzione.

L'ASSESSORE VUOLE RECINTARLO

E i ladri di motori marini s'incontrano nel piazzale

DUINO AURISINA

«È un piazzale che intendo far chiudere, perché sembra sia la sede delle operazioni di smistamento dei motori marini rubati in baia a Sistiana, da cui si parte poi per le destinazioni dove saranno rivenduti e riciclati». È chiara l'intenzione di Valentina Banco, assessore alla Sicurezza di Duino Aurisina, a proposito dello spazio situato a poche decine di metri dalla chiesa di San Giovanni in Tuba. «Il luogo è adatto per chi deve organizzare la partenza dei motori trafugati – precisa – perché è buio e piuttosto grande, non ci sono telecamere e non ci passa nessuno, in particolare di notte».

Sembra infatti che i furti dei motori marini avvengano grazie all'utilizzo di normali vetture che, soprattutto nelle serate dei fine settimana, non danno nell'occhio nella baia di Sistiana, in quei frangenti molto popolata. Una volta caricato il motore nel bagagliaio, in pochi minuti è possibile arrivare al piazzale e trasportarlo su un furgone, che ne può contenere più d'uno. E da là si parte. «Per questo – conferma Banco – intendo farlo recintare». —

u.s.

L'assessore Valentina Banco

ECONOMIA

L'ASSOCIAZIONE IN ASSEMBLEA

Ania, allarme spread a rischio con il rialzo i rendimenti di milioni di clienti

Farina: attesi interventi importanti da parte del governo
Premi Rc auto in calo nel 2017 ma la tendenza si fermerà

ROMA

È stato un altro anno, il 2017, di prezzi in calo per l'Rc Auto. Ma la tendenza non proseguirà, visto che per l'anno in corso la stima è quella di una sostanziale stabilità. Il dato più atteso dagli automobilisti dall'assemblea annuale dell'Ania è sempre questo. Ma stavolta c'è un altro tema sul tavolo, ed è il rischio spread, che in caso di «sensibile» e duraturo allargamento metterebbe a rischio i rendimenti di venti milioni di italiani che affidano alle compagnie assicurative i propri risparmi.

Davanti a una platea di addetti ai lavori del settore, nella quale sedevano però anche i due vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini, la presidente dell'associazione che raccoglie le imprese di assicurazione, Maria Bianca Farina, ha parlato ieri di «attesa fiduciosa di interventi importanti» da parte del nuovo esecutivo, ma ha anche evidenziato i rischi che corre il Paese.

La premessa è che gli investimenti degli assicuratori ammontano a 850 miliardi, di cui oltre 300 investiti in titoli di Stato italiani, e che quindi «larga parte del risparmio assicurativo ha sostenuto il debito pubblico, finanziando investimenti in titoli sovrani italiani anche, e soprattutto, negli anni più difficili»: se questo è lo scenario, Farina ha voluto sottolineare allora «il forte rischio che un sensibile allargamento dello spread comporta nel breve termine sui bilanci delle compagnie di assicurazione e che, nel caso di persistenza, inevitabilmente è destinato a riflettersi sui rendimenti corrisposti ai nostri 20 milioni di clienti». Una circostanza di cui «tenere conto» in sede normativa, intervendo sulle regole che costringono le imprese a recepire le perdite quando i titoli non sono effettivamente negoziati, ma anche sul piano politico, rassicurando i mercati «sulla sostenibilità del debito pubblico italiano nel medio e lungo termine», con la crescita a una «accorta politica di bilancio».

Da un punto di vista più strettamente operativo, Farina ha snocciolato i dati del settore che indicano un ulteriore ribasso dei premi dell'Rc Auto (-2,5% nel 2017 e -27% in 5 anni): la tendenza però non proseguirà, visto che per il 2018 è prevista appunto una stabilità dei prezzi: e già il Codacons già parla di aumenti dell'1,3% a maggio. Tra i dati positivi, comunque, spiccano il recupero nel confronto con la media europea, che in cinque anni si è ridotta da 213 a 78 euro, e il calo del 40% del divario territoriale dei prezzi. Da rilevare anche un altro dato: l'Ania stima che nel 2017 2,8 milioni di veicoli, il 6,3% del totale di quelli circolanti, non possedevano una copertura assicurativa. Un valore comunque in lieve calo sul 20176, quando si stimava nel 6,7% l'incidenza dei veicoli non assicurati. Nell'assemblea è emerso anche che ciò che serve è un allentamento delle regole sulla privacy, trovando «un giusto equilibrio tra la riservatezza del cliente e l'uso delle informazioni utili a rendere un servizio a suo vantaggio». —

Maria Bianca Farina è presidente di Ania dal 2015

Stimati lo scorso anno in circolazione 2,8 milioni di veicoli non assicurati

ANNUNCIATI DUE NUOVI CONTRATTI

La croata Brodosplit realizza per Fincantieri sezioni di maxinavi

ZAGABRIA

Il cantiere navale croato Brodosplit ha firmato due nuovi contratti con il colosso italiano Fincantieri per la realizzazione di sezioni (grandi blocchi) per mega-navi da crociera, in costruzione nei cantieri italiani.

I contratti sono stati siglati nell'ambito di un accordo di business e cooperazione tecnica risalente al 2014, ha specificato Brodosplit in una nota pubblicata sul suo sito ufficiale. Il primo contratto, ha informato Brodosplit, riguarda la costruzione di sezioni di oltre 1.200 tonnellate di acciaio, dotate di tubazioni e canali elettrici, da consegnare nella prima metà del 2019.

Il secondo contratto riguarda invece la realizzazione di una sezione centrale di una nave, lunga 100 metri e per la quale saranno usate 3.000 tonnellate di acciaio, da consegnare nella seconda metà del prossimo anno.

I cantieri di Brodosplit

«Sulla base dei contratti menzionati e di altri in preparazione, Brodosplit genererà più di cinque milioni di euro di profitto mensile, che faranno aumentare a circa 500 milioni di kune all'anno», circa 67 milioni di euro, «il profitto dal 2019 al 2015», ha illustrato Brodosplit nella nota. —

RAMO CEDUTO DA UNICREDIT

Al via Custodia Valore per il credito su pegno

MILANO

Dalla cessione del ramo pegni di UniCredit alla società austriaca Dorotheum nasce Custodia Valore spa che, grazie all'autorizzazione ricevuta dalla Banca d'Italia, è da ieri attiva in Italia. Custodia Valore sarà attiva nel settore del credito su pegno. Il meccanismo prevede l'erogazione di somme in cambio della concessione in pegno di beni (gioielli, preziosi e beni di valore), che nel 95% dei casi vengono riscattati. In alternativa se ne può realizzare la vendita all'asta alle migliori condizioni, senza ulteriori incombenze e senza rischi per il cliente. Dorotheum, con sede a Vienna, è una delle case d'asta più grandi del continente ed è stata anche il primo Monte di Pietà della storia austriaca. Nata nel 1707 per volere dell'imperatore Giuseppe I d'Asburgo, la casa viennese ha al suo attivo 300 anni di storia nel ramo pegni. —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

SEASENATOR	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore	0.06
MARISA N.	DA RAVENNA A S. SABBA 2	ore	8.00
MSC EDITH	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore	9.00
DELFINO VERDE A.S.	DA TRIESTE A ORM. 30	ore	9.30
SAN GIUSTO	DA TRIESTE A BACINO 1	ore	9.30
SBI COUGAR	DA NORFOLK A A.F. SERVOLA	ore	16.00
PHOENIX BEACON	DA SIDI KERIR A RADA	ore	19.00
MSC LAUREN	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore	20.00
NS COMMANDER	DA AZ ZAWIYAH A RADA	ore	20.00
PAQIZE	DA YALOVA A ORM. 39	ore	23.00

IN PARTENZA

MELEQ	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore	4.00
KARAVAS	DA SIOT 3 PER MALTA	ore	7.00
SAN GIUSTO	DA BACINO PER TRIESTE	ore	8.00
DELFINO VERDE A.S.	DA ORM. 30 PER TRIESTE	ore	8.00
FIAMMETTA M	DA ORM. 26 PER PARENZO	ore	9.00
BF PHILIPP	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore	10.00
HYPSAS	DA BACINO PER CHIOGGIA	ore	16.00
AEC ABILITY II	DA A.F. SERVOLA PER PIPAVAV	ore	20.00
HALA B	DA CIMSA PER CHIOGGIA	ore	20.00
SAFFET BEY	DA ORM. 47 PER CESME	ore	20.00
UN KARADENIZ	DA ORM. 31 BIS PER ISTANBUL	ore	21.00
MSC EDITH	DA MOLO VII PER GIOIA TAURO	ore	22.00

OGGI SARÀ IN FVG PER CONFCOMMERCIO

Sangalli al vertice di Unioncamere

TRIESTE

Carlo Sangalli è il nuovo presidente di Unioncamere, eletto ieri dai presidenti delle Camere di commercio italiane, riuniti a Roma nell'assemblea. Sangalli sarà oggi presente all'assemblea regionale Fvg di Confcommercio (di cui è presidente nazionale) che si terrà a Palazzo Pera a Pordenone alle 17.30. Previste anche le presenze del governatore del Fvg Massimiliano Fedriga e dell'assessore alle Attività produttive Sergio Bini. «Sarà l'occasione per fare il punto della situazione sull'economia del territorio, in una fase in cui molto ci attendiamo dai governi appena rinnovati a Roma e a Trieste», sottolinea il presidente regionale di Confcommercio Alberto Marchiori. Vari gli interventi previsti, verrà illustrata anche un'indagine sul secondo trimestre 2018 relativa al terziario. —

FOCUS

Ribasso maggiore per gli indumenti. Attenzione: lo sconto in cassa sia lo stesso del cartellino
La merce difettosa si può cambiare entro 24 mesi dall'acquisto senza spese accessorie

Febbre da saldi a partire da sabato Una famiglia su 4 a caccia di sconti

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco / ROMA

Il tempo dei saldi estivi è arrivato. Un assaggio c'è già stato in tre regioni (Marche, Trentino Alto Adige e Sicilia), ma da dopo domani la caccia ai prezzi scontati si estenderà in tutta Italia per proseguire quasi ovunque fino a fine agosto, anche se in alcune regioni il sipario sarà aperto anche nel mese successivo. Ultimo a chiudere i battenti sarà il Friuli Venezia Giulia il 30 settembre.

1 Caccia all'occasione

Federconsumatori ha effettuato la consueta indagine per misurare il termometro degli acquisti nelle città di Roma, Milano e Napoli. Il clima generale, a quanto pare, indica un avvio frenato. Secondo le intenzioni, infatti, solo il 39,6% delle famiglie è propenso ad acquistare a saldo, con una spesa media di 132 euro a nucleo. Quindi sarà a caccia di occasioni una famiglia su quattro. L'approccio più diffuso è quello "tardivo": i cittadini monitoreranno gli sconti per capire la loro reale convenienza, magari rimandando gli acquisti più in là, nella speranza che i ribassi aumentino. Dovrebbe andare diversamente solo nei negozi di fascia medio-alta, dove i cittadini ricercheranno le occasioni più convenienti fin dalle prime ore di apertura dei vari negozi. In crescita, invece, il numero di persone intenzionate ad approfittare sì degli sconti, ma online: 32%. Occorre ricordare che secondo i dati delll'Istat, a gennaio 2018 si è avuto, rispetto ai saldi invernali del 2017, un crollo delle vendite del 2,7% per abbigliamento e pellicceria, e del 3,1% per calzature, articoli in cuoio e da viaggio.

L'interno di un negozio in saldi, a Milano: la merce meno conveniente saranno gli accessori (foto d'archivio)

2 Il termometro degli sconti

Secondo le previsioni dell'Unione nazionale dei consumatori, l'abbigliamento registrerà un abbassamento dei prezzi del 21,1%, come a gennaio 2018. Peggiorano le calzature, che segneranno un ribasso del 20,4%, inferiore rispetto al –20, 7% degli ultimi saldi invernali. Nel complesso, per abbigliamento e calzature lo sconto sarà del 20,9%, in leggero calo nel confronto con gennaio (-21%). Nel dettaglio, il record della convenienza dovrebbe spettare alla voce indumenti, che con –23,2% registra la riduzione maggiore, ma stabile rispetto ai saldi invernali ed in netta riduzione con riferimento agli ultimi estivi: –24,1%. Il ribasso minore, come sempre, spetta agli accessori (guanti, cravatte e cinture), con un calo dei prezzi del 14%, unica voce che migliora con riferimento a gennaio (-12,6%), ma in peggioramento rispetto ad un anno prima (-15%).

3 Gli obblighi dei negozianti

La legge dice che, all'interno dell'esercizio, lo sconto deve essere espresso in percentuale e sul cartellino deve essere indicato anche il prezzo normale di vendita. I prodotti in saldo devono essere tenuti ben separati da quelli non scontati al fine di evitare la possibile confusione con quelli non in saldo. Il venditore è tenuto ad applicare lo sconto dichiarato: se alla cassa viene praticato un prezzo o uno sconto diverso da quello indicato, sarà bene comunicarlo al negoziante e non esitare, in caso di difficoltà, a contattare le forze dell'ordine. I negozianti convenzionati con una carta di credito sono tenuti ad accettarla.

4 Prodotti difettosi

Il Codice del Consumo garantisce all'acquirente il diritto di cambiare la merce difettosa entro 24 mesi dall'acquisto. Il negoziante è quindi obbligato a sostituire l'articolo difettoso anche se dichiara che i capi in saldo non si possono cambiare. Se non è possibile la sostituzione, il cliente avrà diritto di scegliere se richiedere la riparazione del bene, senza alcuna spesa accessoria, una riduzione proporzionale del prezzo oppure addirittura la risoluzione del contratto.

5 Pubblicità ingannevole

Il venditore ha l'obbligo di consegnare al consumatore beni conformi al contratto di vendita, cioè alle descrizioni indicate nelle promozioni: in caso contrario si potrà chiedere il rimborso della spesa sostenuta. —

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 04-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,4465**	-0,3300	0,4320	0,6207	-24,0000	281
A2A	**1,5100**	+1,2100	1,3920	1,6865	-2,0800	4731
Acea	**13,0700**	+0,9300	12,6700	16,4300	-15,1300	2783
Acsm-Agam	**2,4600**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	188
Aedes	**0,3295**	+3,4500	0,3135	0,5280	-29,5900	105
Aegon	**5,1140**	-0,1200	5,1120	6,1180	-3,7800	-
Agatos	**0,2400**	+1,6900	0,2220	0,3577	-19,3500	15
Ageas	**41,4900**	+0,0000	40,5800	45,3500	-0,1000	0
Ahold Del	**20,3100**	+0,0000	17,2480	20,6500	+10,8600	-
Alerion	**3,0700**	-0,6500	2,9840	3,6000	+2,8800	157
Allianz SE	**179,0000**	-0,8300	171,5000	205,6000	-6,7700	81096
Ambienthesis	**0,3790**	+1,6100	0,3530	0,4080	-5,5300	4
Ambromobiliare	**3,8000**	-1,5500	3,5500	4,3400	+0,0000	10
Anima Holding	**4,5460**	-2,2800	4,4240	6,5475	-19,5000	1728
Assiteca	**2,8000**	-0,7100	2,1000	2,8500	+11,5500	91
ASTM	**20,6000**	+0,4900	18,1200	25,0000	-14,9800	2039
Atlantia	**24,9600**	-0,9500	23,5800	28,4000	-5,1700	20612
Autogrill Spa	**10,4200**	-0,5700	10,0000	11,5000	-9,3900	2651
Autostrade Meridionali	**27,3000**	+0,0000	27,0000	34,8000	-1,4400	121
Axa SA	**21,0550**	+0,4100	20,8300	27,4400	-15,0000	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,3200**	+0,2300	13,1100	18,9700	-16,5900	1908
B Banca Carige	**0,0087**	+2,3500	0,0073	0,0095	+7,4100	481
Banca Carige ris	**82,5000**	+0,6100	75,0000	93,0000	+4,7600	0
Banca Farmafactoring	**4,9320**	-1,8500	4,8920	6,6100	-22,9400	839
Banca Generali	**21,9600**	+0,5500	20,0400	30,8400	-20,8400	2566
Banca Intermobiliare	**0,4320**	-1,8200	0,3110	0,6860	-8,4200	67
Banca Mediolanum	**5,8750**	-0,3400	5,7200	7,9500	-18,5700	4349
Banca Monte Paschi Siena	**2,4560**	-0,9700	2,4400	4,0180	-37,2500	2801
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6940**	+0,1100	4,0870	5,1480	+11,5000	2259
Banca Popolare di Sondrio	**3,6080**	+0,2200	3,0440	4,0120	+18,5300	1636
Banca Profilo	**0,1954**	-0,5100	0,1920	0,2665	-17,8300	132
Banco BPM	**2,6070**	+1,1100	2,1000	3,1455	-0,5000	3950
Banco di Desio e Brianza	**2,1300**	-0,4700	1,9900	2,3900	-7,3100	249
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1000**	+0,0000	2,0300	2,3600	-0,1000	28
Banco di Sardegna risp	**6,7600**	+0,6000	5,9800	7,3200	-0,2200	45
Banco Santander	**4,6470**	+0,0000	4,5400	6,1200	-15,0500	74985
Basf	**80,6600**	-1,0500	80,3500	98,7000	-12,2300	-
Basicnet	**3,8050**	+1,0600	3,4800	4,0400	+3,4000	232
Bastogi	**0,9780**	-0,6100	0,9580	1,1950	-17,8800	121
Bayer	**94,3400**	+0,0400	87,7714	107,3648	-8,7000	0
Beghelli	**0,3480**	-0,2900	0,3440	0,4480	-16,3500	70
Beiersdorf AG	**97,5600**	+0,0000	86,2000	100,4000	+0,5800	-
Beni Stabili	**0,7450**	+0,3400	0,6520	0,7900	-3,3700	1691
Bialetti Industrie	**0,3820**	-2,0500	0,3820	0,5980	-26,6800	41
Biancamano	**0,2760**	-1,0800	0,2650	0,3690	-16,2600	9
Bio On	**63,2000**	+4,4600	24,3000	63,2000	+117,8600	1190
Biodue	**5,2800**	+3,1300	4,8700	5,4800	-2,6700	59
Bioera	**0,1800**	+0,0000	0,1670	0,2300	-1,8000	8
Blue Financial Communication	**1,3600**	-0,7300	0,7750	1,6800	-16,7700	4
BMW	**77,9100**	+0,0800	77,5000	96,1500	-8,8800	-
BNP Paribas	**53,2700**	-1,0800	52,0000	68,5400	-14,2900	-
Bomi Italia	**3,2500**	-1,5200	2,7166	3,6505	+19,6300	49
Borgosesia	**0,6050**	+0,0000	0,5550	0,8500	+1,5100	7
Borgosesia r	**1,4400**	+0,0000	0,3200	1,5000	+350,0000	1
Brembo	**11,3800**	+0,0000	11,1300	13,6000	-10,1800	3800
Brioschi	**0,0608**	+1,0000	0,0596	0,0840	-25,6700	48
Brunello Cucinelli	**32,2000**	-13,9000	25,1000	38,5500	+19,2200	2190
Buzzi Unicem	**20,5900**	-1,0600	19,0100	24,4400	-8,4900	3405
Buzzi Unicem rnc	**11,3800**	+3,4500	10,9400	13,8800	-10,6000	463
C Caleffi	**1,4200**	+4,8000	1,3400	1,5050	-4,7000	22
Caltagirone	**2,6500**	-1,8500	2,5000	3,4000	-12,1900	318
Caltagirone Editore	**1,2800**	+0,3900	1,2700	1,4450	-0,0800	160
Campari	**7,1100**	-0,7700	5,7450	7,1650	+10,3200	8259
Carraro	**2,7400**	+2,2400	2,5550	4,3100	-29,3800	218
Carrefour	**14,1800**	+2,4600	13,8300	19,6600	-21,2200	-
Casta Diva Group	**1,6700**	-6,1800	1,2850	1,8800	+16,1300	21
Cattolica Assicurazioni	**7,2200**	+0,6300	7,0600	10,7300	-20,2200	1258
CdR Advance Capital	**0,9740**	-0,6100	0,9740	1,0850	-5,4400	12
Cerved Group	**9,0000**	-3,8500	8,5900	11,7000	-15,0900	1757
CHL	**0,0122**	+1,6700	0,0110	0,0214	-40,2000	4
CIA	**0,1735**	+2,3600	0,1695	0,2054	-1,4200	16
Cir	**1,0180**	-1,3600	1,0180	1,2380	-12,6200	809
Class Editori	**0,2810**	+0,0000	0,2730	0,4110	-25,8400	28
CNH Industrial	**8,7560**	-1,9700	8,7560	12,4800	-21,6100	11947
Cofide	**0,4250**	-2,0700	0,4250	0,6050	-26,6000	306
Conafi	**0,2910**	+0,6900	0,1866	0,3802	+35,7100	12
Credem	**6,3400**	-0,3100	5,8200	7,8500	-10,3900	2107
Credit Agricole	**11,3850**	-0,9100	11,3700	15,4400	-17,8000	-
Credito Valtellinese	**0,0941**	-0,7400	0,0900	0,1783	-46,0600	660
CSP	**0,9600**	-1,4400	0,9560	1,1000	-7,1600	32
D Daimler	**56,4400**	+0,8400	54,9100	75,8500	-20,1700	-
Damiani	**0,9500**	+0,4200	0,9200	1,0840	-12,3600	78
Danieli	**21,1500**	-0,9400	19,7900	23,8000	+6,7600	865
Danieli rnc	**15,1000**	-0,7900	13,8600	16,9800	+8,9500	610
Danone	**65,0000**	+1,0600	62,9700	71,2000	-7,4100	-
De' Longhi	**23,8600**	-1,2400	22,4400	27,1800	-5,4300	3567
Deutsche Bank	**9,3350**	+1,0900	9,0410	16,3200	-41,1000	-
Deutsche Borse AG	**115,6000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+18,0800	-
Deutsche Telekom	**13,7500**	+1,5500	12,7600	15,0600	-6,9700	-
Diasorin	**96,4000**	-1,1300	66,1000	97,7000	+30,2700	5393
Digital Magics	**6,9400**	+0,5800	6,7200	8,8200	-12,0400	51
DigiTouch	**1,3350**	-0,7400	1,3000	1,9400	-12,5200	19
E E.ON	**9,6800**	+2,4300	7,9000	9,6800	+5,5600	0
Ecosuntek	**5,1800**	+0,7800	5,1400	8,3000	-35,3300	9
Edison rnc	**0,9440**	+0,0000	0,9000	1,0150	-0,5300	104
EEMS	**0,0740**	-0,2700	0,0728	0,1020	-11,0600	3
Enav	**4,2960**	-0,7400	3,9900	4,6100	-4,7500	2327
Enel	**4,8040**	-0,3500	4,5940	5,3900	-6,3500	48841
Enertronica	**2,2000**	-0,9000	2,2000	3,1500	-28,0600	10
Enervit	**3,1800**	+0,3200	3,0000	3,6300	-7,0200	57
ENGIE	**13,4500**	+0,5200	12,2250	14,7050	-6,8600	-
ENI	**16,1460**	-0,0600	13,3300	16,7640	+17,0000	58678
ERG	**18,7400**	-0,2700	14,8567	20,1480	+24,4200	2817
Eukedos	**0,9480**	+0,0000	0,9200	1,1000	-7,4200	21
EXOR	**56,3000**	-2,0500	51,1000	65,4200	+10,1800	13568
Expert System	**1,2600**	+0,0000	1,1650	1,4640	-11,9500	45
F Ferrari	**114,0000**	-1,2100	87,3000	127,6500	+30,3600	22107
Fiat Chrysler Automobiles	**16,2100**	-0,7600	14,9100	19,8440	+8,7200	25120
Fincantieri	**1,0870**	-3,2100	1,0810	1,5240	-13,1800	1839
Finecobank	**9,9580**	+1,2800	7,9560	10,3700	+16,6700	6058
Fintel Energia Group	**2,6400**	+0,0000	2,6400	3,9000	-27,3900	68
First Capital	**10,1000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	**0,5900**	+0,8500	0,5810	0,8210	-12,4600	257
Frendy Energy	**0,3960**	+0,5100	0,3200	0,4800	+16,7800	23
Fullsix	**1,0100**	+0,0000	0,9760	1,2970	-22,1300	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3100**	-0,6400	0,2960	0,4350	-24,0900	18
Gas Plus	**2,2700**	-0,8700	2,1400	2,6600	-13,2300	102
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3160**	-2,1700	0,3160	0,7100	-54,9500	161
Generali	**14,2750**	-0,2100	14,1350	17,0550	-6,0900	22343
Geox	**2,3640**	-0,7600	2,3500	3,0060	-18,2600	613
Gequity	**0,0421**	-0,7100	0,0385	0,0507	-15,4600	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2200**	+2,3300	0,2110	0,3060	-21,7100	18
Gruppo Waste Italia	**0,0770**	+0,0000	0,0400	0,1440	-45,0400	4
H Hera	**2,7580**	+1,4000	2,6060	3,1000	-5,2200	4108
I I Grandi Viaggi	**1,8500**	-0,1100	1,8260	2,2900	-6,8900	88
Il Sole 24 Ore	**0,6640**	+2,0000	0,6240	0,8850	-24,9700	37
IMMSI	**0,4770**	-2,2500	0,4585	0,8190	-32,5800	162
Imvest	**2,9700**	+18,3300	2,0200	3,3700	+42,1100	127
Industria e Innovazione	**0,0866**	-3,3500	0,0796	0,1480	-33,3800	52
Ing Groep NV	**12,2700**	-0,2400	12,2700	16,6900	-19,9100	47385
Intek Group	**0,3785**	-0,7900	0,2698	0,3815	+40,2900	147
Intek Group risp	**0,4440**	-0,4500	0,3850	0,4720	-2,8000	22
Intesa Sanpaolo	**2,5315**	+0,5000	2,4250	3,2100	-8,6100	40149
Intesa Sanpaolo rnc	**2,6380**	-0,0400	2,5120	3,3320	-0,8300	2460
Iren	**2,2600**	+0,6200	2,0660	2,7400	-9,6000	2940
Italgas	**4,7420**	-0,1300	4,3060	5,3660	-6,8400	3837
Italia Independent	**3,9900**	-2,2100	3,8082	5,1976	-16,5600	22
Italiaonline	**2,7400**	-0,3600	2,6800	3,2900	-11,7800	314
Italiaonline R	**348,0000**	+0,0000	292,0000	348,0000	+16,0000	2
Italmobiliare	**20,5000**	-1,4400	19,6400	25,3000	-14,0500	976
IVS Group	**11,6600**	+0,5200	10,8400	13,4400	-10,8600	454
J Juventus FC	**0,7375**	+7,2700	0,5900	0,8780	-3,5300	743
K K.R.Energy	**3,4300**	+0,8800	3,1842	4,6587	-24,9900	148
Kering	**471,3000**	-0,6300	340,0294	516,0000	+28,8500	0
Ki Group	**2,2200**	-1,7700	2,0400	2,7400	-8,2600	12
L L'Oreal	**212,0000**	+0,5700	170,7500	213,9000	+14,2200	-
Leonardo	**8,5520**	-0,4700	8,3160	11,2900	-13,7900	4944
Leone Film Group	**4,7800**	-0,8300	4,3400	5,2000	+3,9100	67
LU-VE	**9,8800**	+0,6100	9,4000	11,5000	-7,8400	220
Lucisano Media Group	**2,2900**	+0,8800	2,0800	2,5900	-5,0600	34
Luxottica	**55,0600**	+0,2900	48,2200	55,5600	+7,6400	26711
LVenture Group	**0,5860**	+1,3800	0,5620	0,7100	-12,9900	17
Lvmh	**283,2500**	-1,2600	233,3000	311,5500	+14,6800	-
M M&C	**0,1775**	-1,1100	0,1110	0,1815	+42,1100	84
Mailup	**2,1100**	+0,0000	2,0400	2,7500	-16,3400	30
Maire Tecnimont	**4,1660**	+3,3200	3,6680	4,6540	-3,5200	1369
Masi Agricola	**4,4100**	-1,3400	4,1300	4,5500	-0,4500	142
Mediacontech	**0,5700**	+1,0600	0,5580	0,6720	-5,0000	1
Mediaset	**2,5960**	+0,9700	2,5710	3,3800	-19,6300	3066
Mediobanca	**8,1260**	+1,3500	7,6820	10,4500	-14,1000	7202
Merck KGaA	**84,0600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-7,2700	-
Micron Technology	**46,6000**	+4,7200	32,3000	55,2000	+30,2400	-
Microsoft Corp	**85,7000**	+0,2300	70,5000	88,1000	+19,4400	-
Mittel	**1,6900**	+0,6000	1,6018	1,8293	+4,5400	149
Molmed	**0,4715**	+1,1800	0,4475	0,5880	-0,8400	219
Moncler	**37,8500**	-3,6200	25,1600	42,1800	+45,1300	9674
Mondo TV France	**0,0680**	-3,6800	0,0666	0,0948	-27,4300	7
Mondo TV Suisse	**0,9400**	-0,8400	0,9240	1,1850	-17,6200	9
Monrif	**0,2140**	+2,8800	0,1907	0,2900	+11,6900	32
Munich Re Ag	**182,3000**	+0,0000	176,7000	199,7500	+0,8300	-
N Net Insurance	**4,6000**	+2,4500	4,2800	6,2000	-20,6200	32
Netweek	**0,3345**	+1,6700	0,2220	0,5480	+35,9200	37
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**4,8540**	+0,0000	3,8590	5,3480	+24,8500	-
Notorious Pictures	**1,8050**	-0,8200	1,1050	1,8200	+32,4300	41
Nova Re	**4,0995**	+1,2300	3,8100	6,5100	-37,0300	43
O Orange	**14,7500**	+3,4400	13,4050	15,1700	+1,9400	-
Orsero	**7,4400**	-0,8000	7,1500	9,3600	-19,5700	132
OVS	**2,8260**	-0,2100	2,7080	6,1900	-49,1300	642
P Parmalat	**2,8800**	+0,3500	2,8550	3,1600	-7,1000	5343
Philips NV	**36,4350**	-1,4100	29,5300	37,0200	+15,1200	-
Piaggio	**2,1760**	+0,6500	1,9860	2,6400	-5,3900	779
Pierrel	**0,1955**	-1,5100	0,1935	0,2370	-4,8700	11
Pininfarina	**3,1200**	-1,4200	1,9780	3,4450	+57,1800	169
Piquadro	**1,9750**	-0,7500	1,6750	2,0300	+9,3600	99
Pirelli & C	**7,1780**	-0,8800	6,8920	7,9450	-0,9900	7178
Piteco	**4,6400**	-2,5200	4,6000	5,2500	-9,9000	84
PLT Energia	**2,8000**	+1,0800	2,4300	3,0000	+12,8100	7
Poligrafici Editoriale	**0,2120**	-1,8500	0,1910	0,3450	+10,6500	28
Poligrafici Printing	**0,5380**	+0,0000	0,5240	0,7360	-22,8100	16
Poste Italiane	**7,2600**	+0,2500	6,2750	8,2180	+15,7000	9482
Prismi	**2,9600**	+8,4200	1,0800	2,9600	+115,3400	29
Prysmian	**20,6100**	-2,0400	19,7033	28,5398	-21,6000	4853
R Rai Way	**4,1200**	+0,9800	3,9950	5,4100	-18,8200	1121
Ratti	**2,8300**	+0,0000	2,3400	3,0500	+17,1400	77
RCS Mediagroup ord	**1,0940**	-0,7300	1,0420	1,2860	-10,4700	571
Recordati	**29,0400**	+1,4300	27,5200	38,7000	-21,6400	6073
Renault	**73,2400**	+1,0300	72,3000	99,0000	-12,3900	-
Risanamento	**0,0283**	+2,5400	0,0210	0,0354	-16,0200	51
Rosss	**0,9260**	-0,8600	0,8980	1,2250	-19,4100	11
RWE	**20,9600**	+2,9000	15,1500	21,6700	+23,5100	-
S S.S. Lazio	**1,4140**	-1,1200	1,1440	1,9620	+20,9600	96
Safe Bag	**4,9000**	-1,5100	3,9850	5,6500	-7,5500	72
Safilo Group	**4,5000**	+2,3900	3,9000	5,2800	-5,5800	282
Saipem	**3,9300**	+0,0300	3,0810	4,1520	+3,2600	3973
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,2240**	-4,1400	2,1060	3,4620	-30,8900	1095
Salini Impregilo rnc	**6,0500**	-0,8200	5,8500	7,0500	-13,0700	10
Salvatore Ferragamo	**20,3600**	-1,6400	20,3600	25,2900	-8,0800	3437
Sanofi	**70,9600**	+1,2000	63,1800	74,4500	-1,3800	-
SAP	**97,8100**	-1,5300	82,4200	105,0000	+4,8900	-
Saras	**2,0220**	-3,1600	1,5980	2,1300	+0,9000	1923
SIAS	**13,1600**	-0,0800	12,6000	18,3900	-15,2100	2994
Siemens	**114,0400**	+0,1800	99,9600	125,3000	-4,1700	-
Sintesi	**0,0844**	+0,4800	0,0840	0,1160	-27,2400	4
SITI - B&T	**7,4400**	+2,4800	6,9000	9,7000	-11,8000	93
Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	**3,6110**	+0,3900	3,4400	4,1420	-11,5000	12527
Societe Generale	**36,3250**	+0,6500	35,8150	47,2700	-15,6000	-
Softec	**2,8500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,5800	7
Sol	**10,4800**	+1,5500	9,9000	12,1400	-1,4100	951
Stefanel	**0,1598**	+3,7700	0,1506	0,1838	-10,9300	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**18,4100**	-2,9800	17,0250	22,6800	+1,1500	16774
T TAS	**1,7900**	-2,0800	1,6980	2,1000	-14,5200	150
Technogym	**9,9100**	-3,8800	7,9550	10,9100	+22,7200	1992
Telecom Italia	**0,6524**	+0,5200	0,6282	0,8802	-9,4500	9919
Telecom Italia R	**0,5712**	+0,2500	0,5530	0,7566	-4,1600	3443
Telefonica	**7,6170**	+2,8600	7,1790	8,5050	-6,0800	0
Tenaris	**15,9350**	+0,2800	12,7200	17,1650	+21,0900	18812
Terna	**4,6830**	+0,2400	4,4110	5,0520	-3,3200	9413
TerniEnergia	**0,3690**	-0,1400	0,3565	0,6730	-39,4100	17
Tiscali	**0,0248**	-1,2000	0,0224	0,0392	-30,5300	78
Tod's	**52,9500**	-0,5600	52,8500	64,3000	-13,0500	1752
Toscana Aeroporti	**14,5000**	-0,6800	14,4500	16,1800	-10,2200	270
Total	**52,8500**	-0,2100	43,8600	54,8500	+14,5200	-
Trevi	**0,3800**	+14,6300	0,2975	0,4920	+20,9800	63
Triboo	**2,1000**	+1,9400	1,4400	2,5700	-15,8700	60
U UBI Banca	**3,3170**	+0,3900	3,1100	4,4000	-9,0200	3796
Unibail-Rodamco-Westfield	**186,1000**	+0,0000	178,6000	213,8000	-11,7600	-
UniCredit	**14,6380**	-0,2200	13,6000	18,2120	-6,0500	32645
Unilever	**48,3900**	+1,6800	42,2000	48,4450	+2,6700	-
Unipol	**3,4220**	+1,1800	3,2790	4,5180	-12,4800	2455
UnipolSai	**1,9650**	+0,2600	1,8400	2,2500	+0,9200	5560
V Valsoia	**16,2000**	+0,9300	14,2000	16,8000	-2,1100	172
Vianini	**1,2900**	-0,7700	1,1750	1,3500	+4,4500	39
Visibilia Editore	**0,0964**	+7,1100	0,0574	0,1548	-37,7300	4
Vivendi	**21,1500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-6,0000	-
Vonovia SE	**41,6200**	+2,0300	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,1900**	+5,5600	0,1800	0,3200	-26,5800	3
War Enertronica 2013-2018	**0,0690**	+18,9700	0,0385	0,4040	-82,7500	0
Z Zucchi	**0,0220**	-0,9000	0,0220	0,0269	-14,0600	8
Zucchi rnc	**0,2200**	+5,7700	0,1997	0,3000	+4,7600	1

Azioni STAR

Azioni STAR	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**4,5500**	+4,1200	2,6500	4,9700	+3,8800	19
Aeffe	**2,6650**	-2,2000	2,1000	3,4300	+18,4400	286
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,2600**	-1,2900	14,8000	16,2400	-4,8600	551
Amplifon	**17,8500**	-0,7200	12,8400	17,9800	+39,0200	4.040
Ansaldo Sts	**12,3000**	-0,6500	12,0000	12,8000	+2,5000	2.460
Aquafil	**12,2000**	+0,4100	11,3500	13,2000	-3,1700	521
Ascopiave	**2,9300**	-0,8500	2,8750	3,6900	-17,3700	687
Astaldi	**1,9840**	-0,3500	1,9460	3,1800	-6,4200	195
Avio	**14,1000**	-1,5400	12,0400	15,9800	+4,5200	372
B&C Speakers	**12,1800**	-2,7200	10,4000	13,5600	+11,6400	134
Banca Finnat	**0,3690**	-0,8100	0,3580	0,4760	-7,6100	134
Banca Ifis	**26,1000**	+1,0800	21,3000	40,7700	-35,9800	1.404
Banca Sistema	**2,0700**	+0,4900	1,9000	2,4650	-8,7300	166
BB Biotech	**58,0000**	+0,5200	54,1000	62,9000	+5,0700	3.213
BE	**0,9160**	+0,9900	0,8050	1,0920	-7,8000	124
Biesse	**30,9000**	-5,3900	30,9000	53,1000	-26,9500	846
CAD IT	**5,4200**	+0,0000	4,2380	5,9400	+27,8900	49
Cairo Communication	**3,3200**	-2,2100	2,9850	3,9500	-10,5100	446
Cembre	**25,1000**	-0,9900	21,1000	27,4000	+16,2000	427
Cementir	**6,7100**	+2,9100	6,4500	8,0900	-11,1300	1.068
Centrale del Latte d'Italia	**2,8900**	-2,0300	2,8600	3,6100	-16,5200	40
D'Amico	**0,1784**	-0,3400	0,1780	0,2700	-30,9900	117
Datalogic	**31,0000**	+3,8500	24,2000	34,2500	+0,5800	1.812
Dea Capital	**1,2340**	-3,8900	1,2340	1,4723	-0,8400	378
Digital Bros	**9,3900**	+2,0700	8,7300	11,3800	-13,2200	134
Ei Towers	**48,1500**	-0,9300	44,0500	53,9000	-10,0000	1.361
EL.EN.	**27,4600**	-0,6500	24,6000	34,5400	+5,4900	530
Elica	**2,2250**	+0,2300	2,0600	2,5900	-8,1300	141
Emak	**1,2300**	+0,9900	1,1960	1,6400	-14,2900	202
ePrice	**1,5020**	-0,9200	1,2620	2,9750	-40,6800	62
Esprinet	**3,8200**	+0,6600	3,5150	4,6800	-7,1900	200
Eurotech	**2,7000**	-2,5300	1,3100	3,0300	+99,5600	96
Exprivia	**1,3160**	+2,1700	1,1700	1,6900	-12,5600	68
Falck Renewables	**2,0600**	+0,9800	1,7920	2,3550	-5,0700	600
Fidia	**6,5400**	-2,9700	6,5400	10,3000	-5,4200	34
Fila	**17,6000**	-1,9000	16,5600	21,1000	-10,5700	612
Gamenet	**7,6500**	-0,3900	7,4200	9,6500	-2,5500	230
Gefran	**7,6800**	+0,9200	7,3200	11,4800	-22,6200	111
Giglio Group	**4,3700**	+2,1000	4,0000	7,3400	-36,7600	70
Gima TT	**13,5000**	-1,8900	13,5000	19,3000	-18,7200	1.188
IGD	**7,0000**	+0,5500	6,5539	9,3150	-21,8900	772
Ima	**71,6500**	-2,1800	67,4000	84,7000	+5,6800	2.813
Interpump	**25,4200**	-3,0500	25,4200	30,8000	-3,0500	2.768
Irce	**2,6100**	+0,0000	2,4400	3,1200	-0,4600	73
Isagro	**1,5940**	-0,8700	1,5300	2,1850	-7,1600	39
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2750**	+0,0000	1,1070	1,3750	+15,1800	18
It Way	**1,0200**	-4,2300	1,0200	1,3900	-16,8000	8
La Doria	**10,9800**	+0,0000	10,3600	16,5000	-33,0100	340
Landi Renzo	**1,3300**	-1,7700	1,2700	1,6300	-15,2900	150
Marr	**22,5400**	-0,1800	20,7600	25,4000	+4,7400	1.499
Massimo Zanetti Beverage	**7,2100**	-0,5500	6,8200	7,8600	-2,5700	247
Mondadori	**1,3280**	-2,6400	1,2040	2,4850	-36,2200	347
Mondo TV	**3,6000**	+0,2800	3,5900	6,4800	-43,5700	112
Mutuionline	**13,9000**	-0,8600	12,5200	16,6000	+4,8300	556
Nice	**3,1700**	-1,2500	3,0300	3,7500	-8,9100	368
Openjobmetis	**10,0400**	-0,5900	9,3500	14,0000	-22,0500	138
Panariagroup	**2,9100**	+0,5200	2,5650	6,2800	-49,8300	132
Poligrafica S.Faustino	**5,9200**	-0,3400	5,9000	7,1400	-15,2500	7
Prima Industrie	**35,8000**	-3,2400	32,8000	42,5000	+5,9200	375
Reno De Medici	**1,0300**	+2,3900	0,5055	1,0600	+103,7600	389
Reply	**56,0000**	-3,7800	43,5400	59,4000	+21,2900	2.095
Retelit	**1,6440**	+0,7400	1,4870	2,0340	-1,2600	270
Sabaf	**17,0600**	-0,4700	17,0200	21,0500	-14,3100	197
Saes Getters	**21,2000**	-2,7500	19,2000	27,2000	-11,1100	311
Saes Getters rnc	**16,3200**	-1,2100	14,8000	18,2600	+8,5800	120
Sesa	**29,6000**	+3,6800	25,6200	30,4500	+15,5300	459
Sogefi	**2,5480**	+0,7100	2,5260	4,3300	-36,4600	306
Tamburi	**5,8200**	-1,0200	5,5550	6,3700	+4,7700	932
Tecnoinvestimenti	**5,6500**	-0,7000	5,3600	7,3800	-5,6800	263
Tesmec	**0,4990**	-1,7700	0,4960	0,5620	-1,1900	53
TXT e-solutions	**10,5000**	-0,3800	8,6399	12,9600	+17,6800	137
Unieuro	**11,3000**	-3,5000	11,3000	15,3000	-20,6500	226
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,1400	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**7,8900**	-0,3800	7,7100	8,6000	-3,0700	694

IL PUNTO

Giù Moncler e Cucinelli Male Stm e Prysmian Rimbalzino di Recordati

Luigi Grassia / MILANO

Piccolo passo indietro per gli indici di Piazza Affari con il Ftse Mib -0,36% a 21.686 punti e l'All Share sul -0,40% 23.862. Domani scattano i dazi americani contro le merci cinesi, e il timore in Europa è che Trump passi dalle parole ai fatti anche con i prodotti europei; questa una mossa deprimerebbe le quotazioni in Borsa delle imprese esportatrici, e in modo indiretto colpirebbe tutto il listino.

A fronte di queste preoccupazioni non ha influito granché in positivo il dato macroeconomico dell'indice Pmi composito dell'Eurozona, che segna rialzo a giugno.

Sul listino debole Moncler (-3,62%) con altri titoli del settore moda/lusso che (appunto) esportano molto: Ferragamo -1,64% e Cucinelli addirittura -13,90% dopo un report negativo. Male anche i titoli tecnologici Stmicroelectronics (-2,98%) e Prysmian (-2,04%). Nel gruppo Fca -0,76%, Ferrari -1,21%, Cnh -1,97% e la capogruppo Exor cede il 2,05%.

Fra le azioni con il segno più, parziale recupero di Recordati che con un +1,43% risulta il titolo più brillante di giornata sul Ftse Mib. Bene anche il comparto del credito: Mediobanca +1,35% e Finecobank +1,28%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**26,0280**	100	3,8420	-0,1700
Corona Danese	**7,4507**	10	1,3422	+0,0000
Corona Islandese	**124,8254**	100	0,8011	-0,1600
Corona Norvegese	**9,4433**	10	1,0590	-0,2300
Corona Svedese	**10,2510**	10	0,9755	-0,5900
Dollaro	**1,1642**	1	0,8590	-0,2000
Dollaro Australiano	**1,5763**	1	0,6344	+0,0100
Dollaro Canadese	**1,5306**	1	0,6533	-0,2500
Dollaro di Hong Kong	**9,1307**	1	0,1095	-0,2200
Dollaro N. Zelanda	**1,7217**	1	0,5808	-0,3700
Dollaro Singapore	**1,5891**	1	0,6293	-0,1900
Fiorino Ungherese	**325,6500**	100	0,3071	-0,5200
Franco Svizzero	**1,1557**	1	0,8653	-0,1400
Leu Rumeno	**4,6656**	10000	2.143,3471	+0,0900
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,4692**	1	0,1828	+0,4600
Rand Sud Africano	**15,9628**	1	0,0626	-0,0600
Sterlina	**0,8811**	1	1,1350	-0,2700
Won Sud Coreano	**1.301,2000**	1000	0,7685	+0,2400
Yen	**128,6400**	100	0,7774	-0,3500

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
13-07-2018	9	99,9700	**+0,9168**
31-07-2018	27	100,0320	**-0,4162**
14-08-2018	41	100,0250	**-0,2025**
31-08-2018	58	100,0540	**-0,3225**
14-09-2018	72	99,8500	**+0,7332**
28-09-2018	86	99,9750	**+0,1026**
12-10-2018	100	99,9910	**-0,1473**
31-10-2018	119	100,0800	**-0,3403**
14-11-2018	133	100,1580	**-0,4228**
30-11-2018	149	100,0170	**-0,0144**
14-12-2018	163	100,2930	**-0,6412**
31-12-2018	180	100,0000	**-0,0591**
14-01-2019	194	100,0060	**+0,0154**
14-02-2019	225	100,0490	**-0,0776**
14-03-2019	253	99,9570	**+0,0621**
12-04-2019	282	100,0270	**-0,0346**
14-05-2019	315	99,9500	**+0,0580**

OBBLIGAZIONI 04-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,9600**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**98,9000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,6500**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,9400**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,4000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,7000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8700**
Btp 3.25% 01.09.2046	**99,8500**
Btp 4% 01.02.2037	**113,3500**
Btp Italia 20.04.2023	**98,6000**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**96,0400**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,4500**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5800**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,3100**
Comit 1998/2028 ZC	**78,2000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,1200**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,7500**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,0700**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,5000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,0000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,4400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0000**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4800**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,7000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,0700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,8300**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,2000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,0200**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,6600**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,6200**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,5700**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,0000**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**101,9100**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,6000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,8000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	549,2200	**-0,1500**
Bruxelles (Bel 20)	3.720,1000	**+0,1300**
EuroParigi (Cac 40)	5.320,5000	**+0,0700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.317,6100	**-0,2600**
Hong Kong (Hang Seng)	28.241,6700	**-1,0600**
Londra (FTSE 100)	7.573,0900	**-0,2700**
Madrid (Ibex 35)	9.757,5000	**+1,0000**
New York (S&P 500)	2.713,2200	**-0,4900**
Sidney (AllOrd)	6.273,7000	**-0,4600**
Tokyo (Nikkei 225)	21.717,0400	**-0,3100**
Zurigo (SMI)	8.663,5300	**+0,4400**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3720	-0,3770
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2700	-0,2740
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1810	-0,1840

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	04-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**468,0470**	463,2160	+1,0400
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.255,6500**	1.251,7500	+0,3100
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,0140**	34,8730	+0,4000

MONETE AUREE

Quotazioni del 04-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**197,39**	**213,51**
Sterlina	**248,91**	**269,23**
4 Ducati	**468,17**	**506,39**
20 $ Liberty	**1.023,28**	**1.106,82**
Krugerrand	**1.057,63**	**1.143,96**
50 Pesos	**1.275,15**	**1.379,25**

LE IDEE

LO SPETTRO SOVRANISTA CHE ALEGGIA SULL'EUROPA

MARCO ORIOLES

Quo vadis, Europa? La crisi esistenziale del Vecchio Continente si aggrava ogni giorno di più. L'assedio sovranista ai pilastri della costruzione europea è palese e impone un sussulto di orgoglio, per tentare di salvare ciò che resta di quell'edificio che in sessant'anni ha assicurato a tutti pace, benessere, sicurezza e libertà. Benefici innegabili, ma che i movimenti e partiti sovranisti tendono a ignorare. Ciò a cui assistiamo da qualche tempo a questa parte è il tentativo di smantellare, pezzo dopo pezzo, la tela che gli europeisti di tutte le scuole e provenienze hanno faticosamente filato, battaglia dopo battaglia, trasformando in realtà ciò che appena tre generazioni fa sembrava un'utopia.

Sovranisti all'attacco: l'ungherese Viktor Orban e l'austriaco Sebastian Kurz

I TRAGUARDI CONQUISTATI E ORA IN PERICOLO

Un'Europa senza confini, regole comuni, una fitta rete di scambi commerciali e culturali: tutto ciò è messo in discussione dall'incedere, inarrestabile, di un pensiero che, da Vienna a Parigi, da Monaco di Baviera a Budapest, conquista fette consistenti di elettorato, sedotto da parole d'ordine affilate quanto demagogiche. L'immigrazione è causa e bersaglio privilegiato di questo ribollire di umori e sentimenti illiberali. Nonostante il suo attenuarsi da due anni a questa parte, l'emergenza migranti ha fornito ai sovranisti di tutte le risme le cartucce con cui prendere di mira le politiche di accoglienza varate dai governi europei a fronte dei flussi migratori in arrivo da Sud e da Est. Flussi che, ripetiamo, sono crollati, facendo registrare – per citare il dato del nostro Paese – un sonante –80%. Tuttavia, anziché logorare la retorica dei partiti neo-nazionalisti, questo risultato ne ha paradossalmente aumentato la popolarità, rendendo ineludibili le domande che ne conseguono: com'è possibile che 45 mila arrivi (dato dei primi sei mesi del 2018) mettano in agitazione oltre cinquecento milioni di cittadini europei? Può il fenomeno migratorio, che in altri momenti della storia occidentale è stato affrontato con lucidità e lungimiranza, cancellare quei principi di umanità e solidarietà che dovrebbero costituire il capitale permanente di nazioni civilizzate? Com'è potuto accadere che l'Ue, che fino a poco tempo fa ritenevamo essere l'orizzonte definitivo della nostra convivenza, si trasformasse nel nemico numero uno? Se ogni cosa, nella vita degli uomini, è caratterizzato da provvisorietà, dobbiamo chiederci come mai quelle conquiste che credevamo acquisite stiano scricchiolando sotto i colpi della ruspa di Salvini e dei suoi alleati europei come Orbán e Kurz. Dobbiamo chiederci perché l'arrivo sulle nostre sponde di una massa facilmente gestibile di dannati della terra abbia mutato l'agenda politica di una crescente serie di governi, più preoccupati di stendere un cordone sanitario a difesa dei confini che di garantire crescita economica e sostenibilità dei nostri sistemi di welfare.

> **In pericolo valori e princìpi che ormai davamo per scontati Il ruolo di Salvini e dell'opposizione**

Non è da prendere sotto gamba l'annuncio fatto sul prato di Pontida da Salvini di voler costituire la "Lega delle Leghe", la famosa internazionale populista auspicata dall'eminenza grigia dell'attuale presidente Usa, Steve Bannon. È una sfida che va affrontata di petto da ciò che rimane dei partiti di ispirazione popolare e liberale d'Europa.

Le elezioni per il Parlamento di Strasburgo, primo banco di prova della creatura transnazionale che il leader del Carroccio tenterà di plasmare, sono alle porte. Potrebbe essere l'ultima *chance* per preservare ciò che abbiamo di più caro, dalla libertà di circolazione nello spazio Schengen alla mentalità aperta che ha animato tante generazioni di europeisti.

LA SITUAZIONE NEL BELPAESE

E l'Italia? Le attuali opposizioni al governo giallo-verde sono avvisate: se vogliono sopravvivere, e garantire la preservazione dei valori che sono in antitesi all'afflato sovranista, dovranno necessariamente fare fronte comune. Se sapranno mettere da parte le differenze in nome di questa causa urgente, hanno una *chance* di invertire l'attuale china. Altrimenti saranno condannati alla sconfitta e all'irrilevanza.

I FANTASMI DI MATTEO E UN PAESE INCAPACE DI INVERTIRE IL TREND DELLA DENATALITÀ

VITTORIO EMILIANI

I 2 milioni e mezzo di stranieri occupati in Italia producono 130 miliardi di valore aggiunto, circa il 10% del Pil. Se formassero uno Stato a sé, sarebbero 17esimi in Europa davanti a Ungheria (che smacco per il premier ipernazionalista Viktor Orbán), Slovacchia e Croazia. Sono dati del "Sole 24 Ore" che esce a Milano. Ma il milanese Matteo Salvini è ossessionato dagli sbarchi di nuovi immigrati e non se ne è accorto. Ieri se l'è presa con Tito Boeri, presidente dell'Inps, resosi colpevole del grave reato di dichiarare che la nostra macchina produttiva ha bisogno di altri immigrati. «Vive su Marte», ha affermato il ministro dell'Interno. Macché. Ci vive Salvini. Boeri (lo faranno fuori dall'Inps?) ha detto pari pari la verità.

Da anni la natalità nel nostro Paese è drasticamente diminuita al punto che fra 2016 e 2017 la popolazione totale è calata, nonostante un certo flusso migratorio (non eccezionale, checché ne dicano Salvini e la Lega). Gli immigrati iscritti all'anagrafe non hanno compensato le culle rimaste vuote: italiane, miste e straniere. Nella sola Provincia autonoma di Bolzano le nascite sono ancora più numerose dei decessi (a Trento c'è un quasi pareggio). Ma quell'unicum può giovarsi, pure per madri e famiglie, dei fondi più che sostanziosi che la Provincia e i suoi Comuni ricevono da Roma per il loro statuto autonomo. Finanziamenti speciali i quali però non incoraggiano granché le nascite in Val d'Aosta, in Friuli-Venezia Giulia, per non parlare di Sardegna e Sicilia dove quelle provvidenze sono molto inferiori.

> **Una volta si facevano tanti figli da Roma in giù. Oggi invece anche al Sud i morti superano i nati**

Una volta nascevano tanti figli da Roma in giù. Oggi anche nelle regioni meridionali, sia per i mutamenti del costume (finalmente), sia per la disoccupazione diffusa, la mortalità supera la natalità. Si fanno ovunque meno figli e si fanno più tardi: le donne italiane in media a 31,8 anni e quelle straniere a 28,7. Poi ovviamente influiscono l'invecchiamento generale della popolazione e l'aspettativa di vita decisamente allungata. Per cui i contributi previdenziali dei lavoratori immigrati giovani o adulti risultano sempre più preziosi a fini generali: 8 miliardi, 5 al netto delle pensioni.

> **I contributi versati dai lavoratori immigrati sono essenziali per i pensionati italiani**

Negli anni '90 la fecondità delle donne immigrate era circa il doppio delle donne italiane, ma nel tempo si sono adeguate scendendo da 2,65 a 1,97 figli. Negli anni più recenti infatti i figli di coppie soltanto straniere stanno diminuendo, contro i luoghi comuni della Lega. Aumentano ancora i figli delle coppie miste. Così restando le cose, i residenti in Italia, calati l'anno scorso di 100.000 unità, nel 2015 saranno 1,5 milioni di meno e nel 2065 oltre 6 milioni di meno. Ma Matteo Salvini in quale mondo vive coi suoi fantasmi? Invece di drammatizzare ogni arrivo, proponga una seria politica per la natalità e per la formazione professionale dei giovani immigrati. Questa è la nova frontiera anche per l'Italia Prima gli Italiani? Già, ma poi chi li fa i lavori più faticosi e sgradevoli? –

TRIESTE

Lavori pubblici

Arriva il piano Ater da 11,5 milioni Oltre 300 alloggi si rifanno il look

Alle risorse regionali e proprie aggiunti 1,2 milioni di provenienza statale. Priorità Valmaura, Rozzol, via Grego, Campi Elisi

Massimo Greco

Undici milioni e mezzo per le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle case Ater triestine, da utilizzare nella stagione 2018. Lo stesso direttore Antonio Ius fa la somma: 5,3 milioni provengono dal riparto del Fondo sociale della Regione Fvg, una cifra più o meno analoga viene investita direttamente dall'agenzia, mentre 1,2 milioni - la novità di maggiore rilievo - arrivano dal governo sulla base della legge 80/2014, "filtrati" dalla Regione.

Uno sforzo finanziario ragguardevole concentrato su alloggi, vani scale, esterni, impiantistica. L'obiettivo principale è far sì che gli appartamenti vengano messi rapidamente in condizione di accogliere l'utenza, in particolare quella della fascia Isee con un reddito inferiore ai 10 mila euro. Ius punta a risistemare tra i 300 e i 350 alloggi, con interventi da 8-10 mila euro.

Le aree residenziali in primo piano sono quelle più attempate e quindi bisognose di maggiori attenzioni: Valmaura, Rozzol Melara, via Grego (Borgo San Sergio), Campi Elisi, Poggi Paese. Il programma - spiega Ius - è una sorta di "work in progress", per cui di volta in volta, a seconda delle più immediate esigenze, si decide di operare. Si ritiene ragionevolmente che le realizzazioni più recenti, come via Cumano, abbiano al momento minori occorrenze.

Interessante notare come Trieste, che possiede il patrimonio abitativo più importante nel mondo Ater giulio-friulano, attragga una rilevante quota di finanziamenti. Parliamo di quasi il 45% per quanto riguarda il riparto del Fondo sociale regionale, che ha distribuito complessivamente 11,4 milioni tra le agenzie del territorio: 1,6 milioni a Gorizia; 1,7 milioni a Pordenone; 2,3 milioni a Udine; 400 mila euro all'Alto Friuli. Più i 5,3 milioni triestini. Si tratta, come ricordato dall'assessore regionale Graziano Pizzimenti, di una «spesa storica», risalente alla legge 24/1999, pensata per sopperire ai minori canoni di locazione e destinata all'80% alla manutenzione dell'edilizia sovvenzionata.

Ma parliamo anche del 70% dell'1,8 milioni che lo Stato ha assegnato alla Regione Fvg sulla già menzionata legge 80/2014: perché poi, entro il 20 luglio, la Regione ne girerà 1,2 milioni all'Ater triestina.

Confrontando i dati del 2013 con quelli del 2018, Ius aveva notato «con un mezzo sospiro di sollievo» un allentamento della pressione abitativa, in quanto le domande per le case Ater sono scese del 10% dalle 4.500 di un quinquennio fa alle 3.920 attuali. Un allentamento in buona parte motivato - a giudizio del direttore - dall'immissione di 1.800 enti, tra recupero e nuova costruzione. —

Una veduta di parte del comprensorio abitativo del quadrilatero di Melara. Ater investirà per ristrutturare alloggi anche in questi spazi

IL PATRIMONIO DELL'ENTE

I 158 immobili ereditati dalla Provincia e dall'Ezit

Un rinforzo da 158 enti. Verso la fine dello scorso anno Ater, che amministra un patrimonio edilizio di quasi 12 mila alloggi dove vivono 20 mila triestini, definì due operazioni un po' diverse dal solito: assorbì 104 alloggi dalla Provincia in via di devoluzione e altri 54 appartamenti dall'Ezit in via di liquidazione.

Nel caso della Provincia si tratta in gran parte di abitazioni collocate in via Margherita e in via Donatello, dove in passato vivevano molti dipendenti dell'ex Opp (a suo tempo amministrato da palazzo Galatti). Il valore degli asset era di 4 milioni di euro, una quarantina di alloggi era sfitta in attesa di lavori. Il patrimonio Ezit, per un valore di circa 3 milioni, si concentra in buona parte a Borgo San Sergio tra via Rosani, via Grego, via Forti. Una trattativa a tre Regione-Ezit-Ater aveva portato un risultato ritenuto di buon valore sociale. —

I VOLTI E I RUOLI

Il direttore dell'ente

Il direttore dell'Ater di Trieste, Antonio Ius, delinea un quadro di interventi in 300-350 alloggi popolari che procederà in base alle urgenze.

L'attore protagonista

Lino Guanciale è il volto più noto della fiction tv "La Porta rossa". A Trieste, peraltro, è diventato anche testimonial del progetto Civitas Portis.

Lo scrittore "di casa"

Veit Heinichen, romanziere tedesco, vive da anni a Trieste, dove è letteralmente di casa. Nei suoi libri compaiono sempre molti scorci della città.

Alle reception degli alberghi e all'info point del Comune richieste inedite
Il fattore romanzo attira i tedeschi, l'ambientazione televisiva gli italiani

Quadrilatero di Melara nuova meta turistica per i fan di Heinichen e della "Porta rossa"

IL REPORTAGE

Laura Tonero

Richieste inedite. «Wo ist Melara?». «Che autobus devo prendere per raggiungere il quadrilatero di Melara?». Il quadrilatero è diventato meta turistica. Messa così, la cosa lascia perplessi. Eppure, grazie a due successi, uno televisivo e l'altro letterario, quel complesso abitativo sta riscuotendo interesse tra chi arriva da fuori città. Agli albergatori, all'info point del Comune e ai tabaccai dove acquistano il biglietto dell'autobus, tedeschi, austriaci e turisti in arrivo da altre regioni chiedono indicazioni per raggiungere Melara. Salgono sulla 22 in piazza Oberdan o sulla 25 in piazza della Borsa e, su indicazione dall'autista, scendono a fianco del quadrilatero. Scattano foto, girano brevi video con il telefonino, qualcuno entra dando uno sguardo alle parti comuni.

Complici di questo inaspettato successo, la fiction televisiva di Carlo Lucarelli "La Porta Rossa" e il nuovo romanzo dello scrittore tedesco Veit Heinichen, "Ostracismo". Nel suo noir, disponibile da fine maggio, il creatore del commissario Laurenti ambienta proprio in un appartamento del quadrilatero l'abitazione della zia Milli, l'anziana che ha cresciuto uno dei protagonisti, Aistèides, dopo la morte della madre. Così, gli appassionati di Heinichen, quelli tedeschi e austriaci soprattutto, che da sempre hanno mostrato interesse per i luoghi raccontati dallo scrittore nei suoi libri, quando arrivano a Trieste hanno una nuova curiosità: vedere da vicino Melara. «Mi sorprende che il mio libro abbia suscitato la curiosità per Melara, perché non mi sono risparmiato nel descriverlo, non ho raccontato di un luogo bello, spettacolare, turisticamente interessante», ammette Veit Heinichen che prima della stesura delle nuove avventure del commissario Laurenti ha passato ore a Melara per raccogliere dettagli, impressioni, colori, rumori. «Nel sceglierlo come luogo di ambientazione di "Ostracismo" – racconta lo scrittore – sono rimasto attratto dal progetto alla base della realizzazione di quel complesso residenziale, dalle sensazioni che ho percepito visitandolo, però – conclude ironico – metto subito le mani avanti: non vorrei che per l'interesse che ho suscitato attorno a Melara mi dedicassero una statua nel quadrilatero».

Alle reception degli alberghi cittadini, la domanda è diventata ormai frequente. La fiction "La Porta Rossa", girata interamente a Trieste, ha saputo conquistare una vasta platea televisiva regalando visibilità all'intero capoluogo attraverso i teatri allestiti tra il centro urbano, le Rive, il Porto vecchio, l'Ursus e proprio il quadrilatero di Melara con i suoi lunghi corridoi, gli interni, le terrazze. Tenendo conto delle dovute differenze, è un po' l'effetto creato da "Gomorra" sulle Vele di Napoli.

A visitare Melara sono anche studenti universitari iscritti ad architettura, attratti da una realtà che doveva essere uno degli esempi più rappresentativi di quella nuova architettura autosufficiente e modernista ispirata da Le Corbusier, una struttura trasformatasi poi nel corso degli anni in un comprensorio periferico isolato, da dove molte delle persone che ci vivono neppure escono. —

I DETTAGLI

La fiction tv

"La Porta rossa" è una serie televisiva in onda su Raidue, interamente girata a Trieste fra centro, Rive, Porto vecchio e quadrilatero di Melara. Nel cast gli attori Lino Guanciale, Valentina Romani e Gabriella Pession. Le riprese per la seconda stagione sono partite a fine maggio.

Il romanzo

Si intitola "Ostracismo" l'ultimo lavoro di Veit Heinichen, distribuito da fine maggio. Un noir ambientato come sempre a Trieste e nel quale si intrecciano antiche relazioni, sorprendenti intrecci parentali e interessi sul porto.

Gli avventori

Turisti tedeschi e austriaci sono incuriositi dal romanzo di Heinichen, italiani in arrivo da altre regioni invece dalla fiction tv "La Porta rossa".

Uno dei corridoi del quadrilatero di Melara, che sta attirando turisti provenienti anche da Austria e Germania

I residenti parlano dei nuovi ospiti notati fra camminamenti e terrazze
L'auspicio è che la ribalta possa portare nuovi servizi e manutenzioni

«Fotografie e video dei murales E qualcuno si perde nei corridoi»

LE VOCI

Si vede «gente che fotografa, che guarda con interesse, che entra a filmare i murales ma io personalmente non mi sono mai permesso di chiedere da dove arrivino o a cosa siano interessati». Claudio Calabrese è una delle colonne del quadrilatero. Presidente del Comitato di quartiere di Melara, racconta di una realtà molto cambiata negli anni, migliorata, dove la convivenza è più facile malgrado persistano alcune criticità. Lui, come gli altri oltre 1.600 residenti di quel complesso da 650 appartamenti (alcuni sfitti), ha assistito all'allestimento del set e al ciak di alcune scene della fiction "La Porta Rossa". Hanno visto il loro rione e soprattutto il loro mega condominio sugli schermi Rai. E Melara, spesso dimenticata, è tornata per qualche sera protagonista.

«Durante le riprese abbiamo dovuto subire anche qualche inconveniente – sottolinea Calabrese – ma mi auguro che le luci accese dalla fiction e dal libro di Heinichen attraggano anche l'attenzione delle istituzioni sulla nostra realtà, valorizzandola, creando i presupposti per fornirci più servizi, stimolando una più attenta manutenzione».

«Lo scorso venerdì una turista tedesca o austriaca si è persa tra i corridoi – racconta sorridendo Annapaola che abita con il marito nella zona gialla –. Io non parlo inglese, tedesco e male pure l'italiano quindi non siamo riuscite a capirci ma mi sono resa conto che era entrata per visitare il nostro quadrilatero, o per cercare qualcosa non riuscendo più a trovare l'uscita». Attorno a quell'enorme assieme di alloggi ruotano migliaia di persone. Non è semplice capire chi sia turista e chi no. «Neppure io conosco tutti – assicura Calabrese – quindi non è semplice individuarli». Dai racconti di alcuni residenti, ci sono persone che si limitano a fotografare Melara dall'esterno. L'interesse si ferma lì. Diversa la situazione di studenti di architettura o ingegneria interessati per motivi diversi a quel complesso. Loro spesso prendono contatti con qualche referente, tentano di farsi accompagnare sulle terrazze più in alto da dove scattare anche fotografie che immortalino la struttura del quadrilatero, cogliendone proprio la forma architettonica. —

L.T.

CLAUDIO CALABRESE
L'ANALISI DEL PRESIDENTE DEL COMITATO DI QUARTIERE

> «Non mi sono mai permesso di chiedere a queste persone da dove arrivino né a che cosa siano interessate»

SERVIZI EDUCATIVI

Ottanta precari di asili e "ricre" a un passo dalla stabilizzazione

Operazione indispensabile per garantire l'inizio dell'anno scolastico a settembre A ottobre inoltre sarà bandito un concorso e verranno aggiornate le graduatorie

Massimo Greco

L'annosa questione-precari delle strutture educative sembra avviarsi verso un esito favorevole, in termini sia di organizzazione del servizio che di assetti occupazionali. Gli assessori Angela Brandi (educazione) e Michele Lobianco (personale) hanno messo a punto un'articolata soluzione, che nel pomeriggio di ieri ha ottenuto la "benedizione" del sindaco Dipiazza. Oggi alle 14 la giunta verrà resa edotta dell'iter.

In settembre, quando riprenderà la stagione scolastica, il Comune sarà in grado di garantire il funzionamento dei "nidi", delle materne, dei ricreatori, perchè un'ottantina di insegnanti e di educatori "categoria C" saranno intanto assunti ed entreranno a far parte stabilmente degli organici municipali.

Non solo: poichè questo inserimento non sarà comunque sufficiente a coprire il fabbisogno di personale, a ottobre sarà indetto un concorso per nuovi "arruolamenti" e si provvederà a rinfrescare le graduatorie, perchè sono vecchie e perchè contengono profili caratterizzati da 36 mesi di contratti a tempo determinato. Attenzione: proprio il *barrage* rappresentato dai 36 mesi di contratti a tempo determinato si è rivelato la molla giuridica determinante per accelerare le assunzioni, in quanto una recente sentenza del Consiglio di Stato ha ribadito lo "stop" ai tempi determinati qualora gli interessati abbiano già accumulato 36 mesi di lavoro.

La stabilizzazione dei precari assesta l'organico dei servizi educativi

Soddisfatti gli assessori Brandi e Lobianco «In linea con quanto fatto in questi due anni»

Questa situazione rischiava di diventare esplosiva per il Comune, perchè sarebbe stato difficile assicurare l'inizio dell'anno scolastico con un'ampia scopertura di posti. E settembre non è poi così lontano. Da qui il forcing portato dal duo Brandi-Lobianco, in stretta cooperazione con la struttura dirigenziale del Municipio. «La logica dell'operazione - hanno detto soddisfatti la Brandi e Lobianco - va nella direzione di quanto è stato fatto nell'ultimo biennio, dal passaggio dai livelli A a quelli B fino alle 8 recenti stabilizzazioni delle inservienti-bambinaie. Dove l'amministrazione ha potuto, in coerenza con gli impegni assunti, abbiamo proceduto a regolarizzare le situazioni di precariato».

L'immissione di un'ottantina tra insegnanti ed educatori negli organici non è evidentemente a costo zero per il Comune. Gli stipendi lordi annui di questi lavoratori si aggirano tra i 33.500 e i 34.400 euro, per cui orientativamente la spesa dell'amministrazione si aggirerà attorno ai 2,7-2,8 milioni di euro. E qui sorge un ulteriore problema, perchè le risorse, da cui provengono i quattrini per le stabilizzazioni, sono le stesse che finanziano le sostituzioni. La coperta - spiegano Brandi & Lobianco - non si allunga: più assunti, meno sostituzioni. Sarà necessario fare un passaggio in Regione prima del prossimo, imminente assestamento di bilancio. La questione dei 36 mesi era stato sollevata nel comunicato Cisl-Cgil-Uil diffuso ieri l'altro: le sigle sindacali paventavano «un serio pericolo di esternalizzazione di parte del servizio educativo, già dal prossimo mese di settembre, in considerazione sia dei riflessi della legge Iori che dell'insufficiente organico di supplenti a disposizione nelle graduatorie che forse hanno meno di di 25 mesi lavorati e sono quindi in grado di affrontare un intero anno scolastico con incarichi o supplenze». —

LA PROTESTA

Ma i sindacati oggi manifesteranno sotto il Municipio

Il presidio davanti alla residenza municipale affratellerà oggi tutte le sigle sindacali. Dopo l'annuncio di Usb, anche Cisl-Cgil-Uil e l'Ugl saranno in piazza Unità dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 20 «per difendere i Servizi educativi del Comune che l'Amministrazione vuole dare in mano alle cooperative». Ma prima, alle 11.15, raduno in largo Granatieri dove sarà organizzato un "flash mob". Presenzieranno i responsabili delle sigle più rappresentative Giani (Cisl), Giacaz (Cgil) Schiraldi (Uil) Pellizzari (Usb). Alle 14, quando la giunta si sarà riunita, i sindacati consegneranno agli assessori una copia del volantino distribuito durante la manifestazione.

LA DEMOLIZIONE

Ex Dino Conti "ultimo atto" in attesa del brand Obi

Raso al suolo un altro dei simboli della Trieste economica che fu. L'ex concessionaria Dino Conti, in prossimità dell'incrocio tra via Flavia e strada della Rosandra, è sparita in queste ore sotto la forza delle ruspe (foto di Andrea Lasorte). L'area attende de l'annunciata riqualificazione nel nome del brand tedesco Obi, colosso degli attrezzi da giardinaggio e bricolage.

Billy Costacurta in Comune

«Saremo pronti alla grande, con uno stadio all'altezza». Con queste parole Roberto Dipiazza ha ricevuto in Municipio Billy Costacurta, vicepresidente Figc e presidente del Comitato organizzatore Euro Under 21- 2019, con l'assessore Giorgio Rossi e Andrea Stefani, project leader Uefa Euro Under 21.

ASSOCIAZIONISMO

Ballarin confermato a capo di Federesuli

Antonio Ballarin è stato riconfermato alla guida della Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati. Il Consiglio lo ha rieletto all'unanimità alla presenza dei rappresentanti delle cinque sigle federate (Associazione delle comunità istriane, Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Associazione dalmati italiani nel mondo – Libero Comune di Zara in esilio, Associazione fiumani italiani nel mondo – Libero Comune di Fiume in esilio, Associazione italiani di Pola e Istria – Libero Comune di Pola in esilio).

Guido Brazzoduro è stato acclamato nell'occasione presidente onorario. Sono stati eletti quindi all'unanimità dal Comitato esecutivo come vicepresidenti Davide Rossi, consigliere dell'Anvgd, con funzioni di vicario, e David Di Paoli Paulovich delle comunità istriane.

IMPRESE

Un doppio strumento per il credito agevolato

Rafforzare gli strumenti di accesso al credito per le imprese, sia per sostenere gli investimenti che per consentire il ripianamento delle passività maturate. È questo l'obiettivo dell'accordo, sottoscritto da Confcommercio, Confidi Trieste e BancaTer Credito Cooperativo Fvg, valido a partire da luglio e in vigore sino al 28 febbraio.

Ne dà notizia con un comunicato Confcommercio che spiega che «l'iniziativa è rivolta alle aziende di commercio, turismo e servizi del territorio giuliano attive sul mercato locale da almeno un triennio».

Due le tipologie di interventi. Una per supportare gli investimenti (importi da 20 mila a 75 mila euro per una durata massima di 36 mesi), l'altra per il ripianamento della passività aziendale (tra i 20 mila e i 60 mila euro per un periodo non superiore ai 60 mesi).

SOLIDARIETÀ

Bimbi chirurgici Burlo Quattro coperte in dono

Patchworkvictim, frutto del progetto della cooperativa Torrenuvola impegnata nella realizzazione di accessori e vestitini per bambini, ha festeggiato un anno di apertura con un "open day" nella sede di via Valdirivo, con dimostrazioni di cucito creativo e presentazione dei corsi (anche per bambini) e la cerimonia di consegna all'Associazione Abc - Bambini chirurgici del Burlo di quattro coperte realizzate a scopo benefico dalle clienti dell'attività per il progetto "Polaroid for Children". Queste coperte saranno destinate all'arredo degli appartamenti che Abc mette a disposizione delle famiglie che vengono da fuori Trieste per curare i loro bambini al Burlo. «L'importante risultato - si legge in un comunicato - è stato raggiunto anche grazie all'aiuto di numerose clienti triestine che hanno aiutato a cucire le coperte».

GLI ESAMI DI MATURITÀ

Il Dante apre la corsa al test d'ingresso

Università in vista per la maggior parte dei liceali. Bob Kennedy e Tangentopoli scelti tra i temi al centro delle tesine

Micol Brusaferro

Sono tutti pronti a iscriversi all'Università gli studenti del liceo Dante-Carducci che in questi giorni stanno affrontando gli orali della maturità 2018. Tanti hanno già scelto la facoltà da frequentare dopo l'estate, altri sono ancora in dubbio tra diverse scelte, altri ancora stanno valutando se frequentare l'ateneo triestino o partire per un'altra città.

Ieri, per molti, l'ultima fatica davanti alla commissione, mentre fuori amici e compagni aspettavano i maturandi per dirigersi subito al mare o festeggiare la conclusione degli sforzi sui libri. Interrogazioni lunghe, secondo il racconto di vari ragazzi, provati ieri anche dal caldo. «È durata un'ora e venti - dice Carlotta de Radio -. Ho appena finito, è stato stancante. Ho iniziato a parlare sciolta, mi hanno interrotto solo per chiedermi qualche spiegazione aggiuntiva riguardo matematica. Nel complesso era tutto fattibile. Da grande voglio diventare un'assistente sociale, quindi ho scelto di iscrivermi alla facoltà di Scienze sociali. Ma prima riposo e vacanza».

Non svela ancora la decisione post matura Juan Catalan, ancora in una fase di valutazione. «Mi sono orientato su alcuni percorsi universitari che prevedono il test d'ingresso - spiega -. Vediamo come andranno e in base a quelli deciderò. Intanto ho concluso l'orale e sono abbastanza soddisfatto. Gli scritti sono andati bene nella prova di italiano e nel test, la seconda un po' meno. Spero in un 70».

Il primo impatto con la commissione è rappresentato come consuetudine dalle tesine, e anche al Dante Carducci i ragazzi hanno spaziato tra argomenti legati al programma scolastico, tematiche di attualità o argomenti più particolari, voluti per catturare l'attenzione dei docenti. «Nel mio caso ho scelto di scrivere su Tangentopoli perché è una vicenda che mi ha colpito e ho voluto approfondire in autonomia tutto – racconta Simone Fiordigigli -. In classe non ne abbiamo parlato, è un mio interesse personale. Sto per entrare tra pochi minuti davanti ai professori, ho un po' d'ansia ma c'è soprattutto tanta voglia di finire tutto. Non ho studiato moltissimo, mezz'oretta al giorno di media, ma mi sento preparato, speriamo bene. Finita l'estate ho scelto Storia, forse andrò fuori Trieste. Non so quali sviluppi potrò avere lavorativamente dopo questa laurea, ma almeno seguirò qualcosa che mi piace». «Ho deciso di presentare agli insegnanti uno scritto sull'industria culturale, perché sono stato attirato dal dibattito che si è innescato a livello nazionale - spiega Mauro Fulco -. Adoro scrivere, quindi continuerò con la facoltà di Lettere, Comunicazione e Spettacolo. La matura l'ho vissuta bene, non è stata sfiancante come temevo». Curiosa poi la tesina di Sara Gandini. «Tratta della "donna sadica", nell'ambito delle Scienze umane, dell'arte e della letteratura, volevo essere originale - puntualizza -. Mi è venuta l'idea dopo aver letto un libro e l'ho sviluppata senza difficoltà. In estate prenderò la decisione definitiva per il mio futuro, per il momento sono orientata verso la facoltà di Scienze della Formazione a Udine». «Anch'io volevo portare alla commissione qualcosa di speciale - dice Chiara Di Marco -. Ho dedicato la tesina alla figura paterna, partendo con una serie di riflessioni da un libro scritto nel cinquantesimo anniversario della morte di Robert F. Kennedy dal figlio. Ho trovato i professori molto attenti, credo sia piaciuta. Sono abbastanza soddisfatta dell'esame, ho già scelto la facoltà di Psicologia, intanto tre anni a Trieste, poi si vedrà se restare o cambiare».

In alcuni istituti gli orali sono finiti o in via di esaurimento, ma molti studenti, dei licei soprattutto, continueranno anche nei prossimi giorni. Nel frattempo tanti si stanno organizzando per partire con amici o compagni di classe, per quello che definiscono il "viaggio della matura". Tra le destinazioni più gettonate Grecia e Spagna. —

Ragazzi davanti all'ingresso del liceo Dante per fare forza ad alcuni amici alle prese con gli esami orali

LE VOCI

Le opzioni insolite, l'amore per i libri e la ricerca della facoltà ideale

CARLOTTA DE RADIO
L'ESAUSTA

«L'interrogazione è durata un'ora e venti minuti, davvero stancante»

JUAN CATALAN
L'INDECISO

«Ho in mente alcuni percorsi possibili ma ancora niente decisione definitiva»

SIMONE FIORDIGIGLI
IL "PARSIMONIOSO"

«Non ho studiato moltissimo, diciamo una mezz'oretta al giorno»

SARA GANDINI
L'ORIGINALE

«Ho presentato una tesina sulla donna sadica nelle arti e nella letteratura»

CHIARA DI MARCO
LA "PATERNA"

«Il mio lavoro sulla figura del papà partendo da un libro di Kennedy jr»

MAURO FULCO
LO SCRITTORE

«Adoro scrivere e continuerò gli studi iscrivendomi a Lettere»

PROGETTO PILOTA

Nasce il dottorato per la gestione delle opere pubbliche

Andrea Pierini

Poco meno di 60 mila euro in tre anni per consentire a uno studente del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste di ottenere una borsa di studio per il dottorato di ricerca.

Il Comune ha approvato lo stanziamento e la convenzione con il Dipartimento e il focus dovrà essere lo "Studio di metodi e strumenti per la digitalizzazione dei processi nella gestione delle opere pubbliche e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio e storico di proprietà del Comune di Trieste".

L'assessore Elisa Lodi

Elisa Lodi, assessore ai Lavori pubblici, ha rimarcato ieri alla presentazione del progetto che «è la prima volta che viene creato un dottorato attraverso il Fondo innovazione previsto dal Codice degli appalti. Vogliamo stabilire una collaborazione con ingegneri ed architetti perché possano essere al fianco delle stazioni appaltanti portando anche nuove conoscenze e nuove prospettive».

Ilaria Garofalo, direttrice del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, ha invece sottolineato che «il percorso è attrattivo anche per studenti di altre università. Questo è il settimo dottorando della nostra facoltà. È la prima volta in assoluto che si usa questo strumento, ci si lamenta delle risorse, ma a volte basta cercare nelle pieghe giuste».

A sollevare una piccola polemica è stato infine il dirigente del Comune Enrico Conte: «Abbiamo scritto anche ai dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze politiche ed Economia, nessuno dei tre però ha manifestato interesse».

Il dottorando svilupperà il suo lavoro nell'Area Lavori pubblici, finanza e progetto e partenariato, e verrà scelto da una commissione in cui sarà presente anche il Comune. —

LOTTA ALLA PRECARIETÀ

Tavolo ricercatori-sindacati

Confronto ieri all'ateneo fra ricercatori precari e Giuseppe Montalbano, segretario nazionale Adi, e Claudia Pratelli (Flc Cgil). Sul tavolo estensione della Madia per la stabilizzazione dei precari universitari, piano di reclutamento per sopperire alla carenza di personale e riforma dei contratti (foto Bruni).

NATURA

La danza dei delfini nelle acque del golfo tra Trieste e Grado

Una ventina di esemplari avvistati dagli studenti del Galilei I cetacei stavano "pescando" seguendo un rituale di caccia

Antonio Boemo

Il golfo di Trieste ha regalato uno splendido spettacolo ai 6 ragazzi delle terze classi del liceo scientifico Galilei, imbarcati sul Delfino Verde Grado-Trieste per svolgere le ore di alternanza scuola-lavoro: durante la traversata, a circa tre miglia dalla costa, hanno avuto la fortuna di avvistare una ventina di delfini. Gli animali erano intenti a "pescare" secondo il rituale di caccia, in gruppo e nuoto circolare, come ha evidenziato il biologo marino Francesco Zuppa dell'associazione DelTa (Delfini e tartarughe in Adriatico), presente a bordo con la collega Karin Schlappa, impegnata nello scattare foto "segnaletiche" della pinna dorsale che serve a identificare i singoli individui. Quelli avvistati sono delfini della specie Tursiops truncatus.

Gli studenti fanno parte del progetto di alternanza scuola-lavoro nato dalla collaborazione tra la DelTa e l'Apt, l'Azienda trasporti di Gorizia che gestisce il servizio marittimo. Il progetto si svolge nell'arco di tre giornate alla settimana per tutto il periodo di navigazione della linea marittima Trieste-Grado e vi partecipano gli studenti del Galilei, Oberdan e Deledda di Trieste e del D'Annunzio di Gorizia. I ragazzi sperimentano il lavoro del biologo marino, con l'opportunità di osservare il mare dal Delfino Verde e di raccogliere dati sia sulla presenza di specie di grandi vertebrati marini sia sui possibili pericoli rappresentati dal traffico marittimo e dai macrorifiuti galleggianti.

Nello stesso giorno dell'incontro con i delfini, i ragazzi hanno anche avuto la fortuna, nel viaggio di ritorno, di avvistare una tartaruga marina della specie Caretta caretta, che usciva per respirare per poi riprendere a nuotare in direzione di Grado. «Sono proprio i fondali bassi e sabbiosi con acque calde e ricchi di cibo antistanti a Grado – precisano dalla DelTa – ad essere habitat elettivo per le Carette».

Dato che questi incontri li possono effettuare casualmente anche i diportisti, questi ultimi sono invitati a non avvicinare i cetacei e le tartarughe, ma di osservarli a debita distanza per non disturbarli. L'invito è anche quello di documentare l'avvistamento con video e foto segnalandolo via mail a delta.adriatico@gmail.com o via Facebook e Twitter indicando luogo, data e ora. –

Alcuni dei delfini ammirati nel golfo di Trieste dagli studenti del liceo Galilei. Foto dell'associazione DelTa

CERIMONIA

DI MARINA GRASSO

L'apertura della botte con il nuovo Mastro Birraio

Durante la Festa dell'Orzo, si rinnoverà l'accordo tra Fabbrica di Pedavena e la Cooperativa Agricola "La Fiorita", progetto di filiera integrata nato nel 2007, che fornisce alla birreria orzo di produzione garantita, dalla semina alla raccolta, alle pendici delle Dolomiti. Solo da questo orzo nasce Birra Dolomiti, prodotta nella storica Fabbrica Pedavena con ricette studiate dai mastri birrai che hanno così creato una delle più apprezzate specialità brassicole italiane. Sabato 7 luglio alle 18.30, sarà rinnovato e simbolicamente firmato l'accordo che lega Fabbrica di Pedavena alla cooperativa La Fiorita, e in seguito sarà aperta la botte della nuova birra Dolomiti Fiorita, dedicata proprio alla cooperativa. È la prima birra nata dal nuovo Mastro Birraio di Pedavena Dario Martinuzzo, discepolo e successore del celebre Gianni Pasa: non filtrata di puro malto d'orzo delle Dolomiti, dissetante e beverina perché a bassa gradazione alcolica, giovane e fresca. —

APPUNTAMENTI

A Pedavena la birreria apre il parco per festeggiare l'orzo e la storia

Musica, food truck ma anche riflessioni tra esperti: così comincia ufficialmente la nuova annata

La Fabbrica Pedavena si prepara a ospitare la tradizionale Festa dell'Orzo

MARINA GRASSO / PEDAVENA

Quando, nel 1897, l'agordina famiglia Luciani si stabilì a Pedavena, lo fece perché sapeva che lì l'acqua era "buona". Non fece analisi chimiche: si fidò della saggezza popolare che lo stabiliva e con quell'acqua diede il via a una delle più entusiasmanti avventure imprenditoriali bellunesi: una birra che è diventata molto più famosa del paese in cui nasce e da cui prende il nome, esempio di marketing territoriale ante litteram di successo internazionale. E proprio al suo territorio, la storica Fabbrica Pedavena dedica l'annuale Festa dell'Orzo, appuntamento imprescindibile con il valore delle produzioni dolomitiche. La grande Birreria, la Fabbrica e lo splendido parco limitrofo si coloreranno e si popoleranno di appassionati di birra, che nell'edizione 2017 sono stati circa trentamila: proprio per questo importante flusso quest'anno la Festa durerà tre giorni, anziché i consueti due, da venerdì 6 (taglio del nastro alle 18.30) a domenica 8 luglio.

30 mila

Sono gli appassionati che nel 2017 si sono ritrovati nel parco dello stabilimento di Pedavena per partecipare alla festa fatta di musica, birra e tradizione

La Festa coincide con la prima raccolta d'orzo dell'anno, rappresentata dalla consegna di un mazzo d'orzo al mastro birraio: rituale che dichiara aperta la nuova annata e la produzione della nuova birra. Ma la Festa dell'Orzo è un evento che, proprio come Fabbrica di Pedavena, non ha mai smesso di rinnovarsi, con visite guidate ai suggestivi impianti e percorsi sensoriali promossi da Slow Food (gratuiti, ma è richiesta la prenotazione al sito web di Fabbrica di Pedavena). E dieci food truck che, nel parco, proporranno prodotti tipici gourmet di tutta Italia.

MUSICA E CONVEGNI

Ci sarà tanta musica: venerdì sera con gli Ostetrika Gamberini, mentre sabato la protagonista sarà Annalisa, e ad aprire il suo concerto ci saranno i Gran Caf Italia. Sabato pomeriggio, primo simposio organizzato dal gruppo Castello che gestisce Fabbrica di Pedavena, per un confronto tra esperti del settore sullo stato dell'arte della birra in Italia, che negli ultimi vent'anni ha conosciuto una vera rivoluzione con l'ingresso sulla scena di centinaia di nuovi piccoli birrifici. Domenica mattina mercato agricolo artigianale dei prodotti locali e, nel pomeriggio, il corteo dei trattori con gruppi folkloristici locali e rievocazione storica della consegna dell'orzo alla Fabbrica di Pedavena. E la sera, per concludere tra riti antichi e musica nuova, concerto dei Defenders. —

Colloredo di Montalbano

– a 94 km da Trieste
– itinerario letterario

Dal mare ai colli, nel "regno" di Ippolito Nievo

Sulle orme e nei posti dello scrittore padovano passando per Caorle e per il castello di Fratta a Fossalta
Compose le sue pagine più note nel maniero di Colloredo di Montalbano. Un parco letterario a Cordovado

di Cristina Favento

Fra Friuli e Veneto, dal mare alle colline, ripercorrendo i luoghi che hanno ispirato la penna di Ippolito Nievo, celebre cantore dell'Italia unita. Lo scrittore padovano di madre friulana, patriota mazziniano, partecipò all'impresa dei Mille, morendo in mare a trent'anni, nel 1861. Non prima d'aver immortalato però molti scorci e cittadine venete e friulane nelle sue pagine, soprattutto nel risorgimentale 'Confessioni di un italiano', romanzo iniziato nel 1857 e pubblicato postumo.

Volendo ripercorrere le orme del protagonista, si può iniziare dal mare della Brussa, a Caorle, e dal castello di Fratta, che si trova a Fossalta e che Nievo non vide mai ma immaginò luogo natio di Carlino Altoviti.

IL MUSEO DI NIEVO

Adesso è nulla più d'un mucchio di rovine donde i contadini traggono a lor grado sassi e rottami per le fonde dei gelsi; ma l'era a quei tempi un gran caseggiato con torri e torricelle, un gran ponte levatoio scassinato dalla vecchiaia e i più bei finestroni gotici che si potessero vedere tra il Lemene e il Tagliamento' scrive Nievo del maniero.

L'unico edificio superstite dell'insediamento castellano, chiamato Cortino, oggi è uno spazio espositivo polifunzionale dove dal 1984 ha sede del Museo letterario dedicato allo scrittore. Si conservano qui un migliaio di volumi e materiali cartacei, fra cui le numerose edizioni dei suoi romanzi, ritagli di giornali e riviste. Sono esposte anche ceramiche ritrovate nel corso degli scavi nel castello di Fratta mentre all'esterno ci sono un giardino con tipiche specie locali. Merita una visita.

PORTOGRUARO

Da qui il passo è breve fino a Portogruaro, "fra quelle piccole città di terraferma nelle quali il tipo della Serenissima Dominante era copiato e ricalcato con ogni possibile fedeltà". "Un caffè ogni due usci – scrive Nievo - davanti a questo la solita tenda, e sotto dintorno a molti tavolini un discreto numero d'oziosi; leoni alati a bizzeffe sopra tutti gli edifici pubblici; donnicciuole e barcaiuoli in perpetuo cicaleccio per le calli e presso ai fruttivendoli; belle fanciulle al balcone dietro a gabbie di canarini o vasi di garofani e di basilico; su e giù per la podesteria e per la piazza toghe nere d'avvocati, lunghe code di nodari, e riveritissime zimarre di patrizi; quattro Schiavoni in mostra dinanzi le carceri; nel canale del Lemene puzzo d'acqua salsa, bestemmiar di paroni, e continuo rimescolarsi di burchi, d'ancore e di gomene'.

Ippolito Nievo

IL PARCO LETTERARIO DEDICATO

Si passa quindi alle terre materne, quelle della nonna Ippolita Colloredo, da cui il nome dello scrittore e il luogo che fu il nido letterario dove compose le sue pagine più note, il Castello di Colloredo di Montalbano. Senza dimenticare Udine, città in cui lo scrittore visse insieme al padre, Varmo, Cordovado e i luoghi dove è stato ideato un parco letterario che celebra le opere del romanziere e poeta. Il progetto è stato ideato da Stanislao Nievo, pronipote di Ippolito, in collaborazione con il Circolo Culturale Gino Bozza, il Comune di Cordovado e la Fondazione Ippolito Nievo. L'itinerario include Casa Provedoni, il 'vecchio Duomo', la fontana di Venchieredo, il mulino di Stalis e il piazzale della Madonna, con l'intento di conservare una particolare visione letteraria nonché la memoria storica di questi luoghi. —

Cosa comprare
Lumache in vendita

Colloredo, gli allevatori vendono lumache vive o conservate, piatti e posate per assaporare il mollusco e prodotti di cosmesi e integratori alimentari.

Dove dormire
In agriturismo

Ca' di Molini (tel: 3920099313), via Trieste, 18, Boldara di Gruaro circa 70 euro a notte a persona è un grazioso agriturismo dotato anche di piscina.

Cosa mangiare
Una taverna elegante

La stellata Taverna di Colloredo di Montalbano, fra i più eleganti ristoranti storici in regione, è sempre in equilibrio fra tradizione e innovazione. Eccellente cantina.

COSA VEDERE

L'acqua tra fontane e mulini

Poco distante da Cordovado si trova la modesta località rurale di Venchiaredo, resa celebre dalla presenza della 'grande e limpida fontana' descritta dal Nievo, 'che ha anche voce di contenere nelle sue acque molte qualità refrigeranti e salutari'. Alimentata da una polla di risorgiva, soprattutto grazie alla celebre citazione, è stata rivalutata negli anni come luogo di interesse culturale e naturalistico. Con una piacevole passeggiata nella campagna della bassa friulana, si possono raggiungere a piedi anche i mulini di Stalis, restaurati con finanziamenti europei.

NEI DINTORNI

L'Abbazia di Sesto al Reghena custodisce splendidi affreschi

L'Abbazia di Sesto al Reghena, un'antico complesso benedettino fondato intorno alla prima metà del VIII secolo, fu un importante centro di potere temporale che ricevette consistenti donazioni anche da Carlo Magno. Quasi interamente distrutto gli Ungari nell'899, fu fortificato dopo la ricostruzione e oggi custodisce splendidi affreschi, reperti e sculture dall'epoca romana fino al Medioevo. Sono sopravvissute anche la torre d'ingresso risalente alla fine del '400, la basilica, la residenza dell'abate, la cancelleria abbaziale e la canonica. Nella cripta si conservano l'urna di Santa Anastasia.

SAPORI

Il miglior stracchino d'Italia nella piccola Venchiaredo Cinque milioni di chili l'anno

Stracchino deriva da “stracco”, una parola che ha origine dall'idioma germanico usato dai Longobardi e che significa “molto stanco, sfinito, privo di energie”. Proprio perché questo peculiare formaggio pare si facesse con il latte munto dalle mucche che rientravano stanche dopo il pascolo e desse un prodotto più molle. In Fvg c'è da decenni una grande tradizione nella produzione dello stracchino (che in altre parti d'Italia viene chiamato crescenza), la cui qualità è apprezzata anche fuori dai confini regionali. Lo sa bene l'azienda Venchiaredo di Sesto al Reghena, leader in Italia (sono il terzo maggiore produttore di stracchino a livello nazionale). Nata nel 1968 con la fondazione della cooperativa di allevatori che fornisce latte al caseificio e che ancora oggi detiene la maggioranza della proprietà, l'azienda pur lavorando con le grandi distribuzioni garantisce un controllo della filiera. Il latte per produrre i loro 5 milioni e mezzo di kg di stracchino all'anno non viene mai trasportato per lunghe distanze.

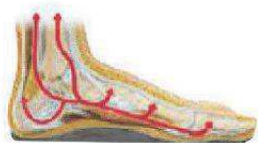
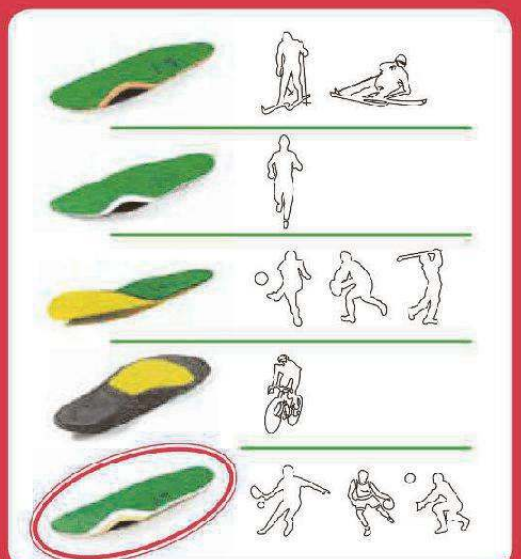
Oltre a vari rivenditori locali, lo stracchino prodotto da Venchiaredo è acquistato anche per le ricette del ristorante di Villa Curtis Vadi, immerso nel verde di un bosco secolare.

Animelle di vitello con carciofi

Ingredienti

500 gr di animelle di vitella fresche
4 carciofi violetti
1 zucca mantovana
1 zenzero
qualche foglia di timo
succo di mandarino
aceto bianco
fondo di pollo
burro chiarificato

Preparazione

Alla Taverna insegnano: sbollentare le animelle con aceto bianco e sale. Scottare in padella con timo i carciofi puliti (tagliati in 4). Infornare a 220° (mezz'ora) i pezzi di zucca avvolti in alluminio, poi da schiacciare, filtrare e frullare con spremuta di mandarino. La riduzione di fondo di pollo con zenzero grattugiato si aggiunge alle animelle rosolate in padella con burro..

SPETTACOLI

SUONI DELLE DOLOMITI

L'alpinista narrante in concerto con il violoncello

Spettacolare appuntamento di fronte alle Pale di San Martino con Mario Brunello e Manolo
Anche le rocce protagoniste di questa emozione

Matteo Marcon / SAN MARTINO

Il violoncellista Mario Brunello e l'arrampicatore Manolo sono i protagonisti del secondo appuntamento del festival estivo "I Suoni delle Dolomiti". Dopo Graham Nash, che ha richiamato 3000 spettatori sui prati della val Duron in val di Fassa, domenica 8 luglio alle 12 il direttore artistico della manifestazione e il "mago" del free climbing proporranno al pubblico un "Concerto per rocce, violoncello e alpinista narrante". Questo appuntamento inedito si svolge al Rifugio Rosetta, al cospetto delle pale di San Martino, al termine di un itinerario di tre giorni. Brunello e Manolo, nell'ambito di un progetto speciale di questa edizione 2018, hanno deciso infatti di vivere e condividere un'immersione totale nel contesto dolomitico fra trekking, racconti, riflessioni, suoni.

SCALARE CON GLI ARTISTI

È possibile partecipare gratuitamente al concerto di domenica, oppure mettersi in cammino, al loro fianco, fin da venerdì 6 luglio (costo 360 euro, prenotazioni al 347.4944220, massimo 45 partecipanti). Nell'arco di tre giorni Mario Brunello e Maurizio Zanolla, alias Manolo, affronteranno dodici ore di camminata (compreso un tratto di ferrata) e 1050 metri di dislivello. Non si tratta di un programma proibitivo per chi è allenato, ma l'obiettivo non è mettere alla prova il proprio fisico, quanto recuperare un rapporto intimo e profondo con la montagna. Un paesaggio fatto di pieni e di vuoti, di cime e vallate, di silenzi e pause: il musicista e l'arrampicatore mettono a confronto esperienze e approcci, dialogando in forma multidisciplinare. Da una parte il concertista che porta la musica (e lo strumento) in quota, dall'altra un filosofo dell'ascesa verticale, protagonista di imprese al limite, che ha ridisegnato le montagne a partire dal loro orizzonte psicologico. —

Mario Brunello. Sarà in concerto con Manolo domenica in quota

Concerto per rocce, violoncello e alpinista narrante
Domenica 8 luglio, ore 12
San Martino di Castrozza
Partecipazione libera

CODROIPO

Gabbani si vota alla bellezza con un tour in sei date La partenza da Villa Manin

Tornano i grandi eventi a Villa Manin nel segno della musica italiana: a inaugurarli, venerdì sera, sarà Francesco Gabbani. Il cantante toscano parte dal complesso monumentale cinquecentesco con il suo nuovo tour. Quella friulana è la prima di sei date, tutte in programma a luglio, tra una pausa e l'altra del suo lavoro sul nuovo album. Dopo il grande successo a Sanremo con "Occidentali's Karma" e gli ottimi riscontri del suo terzo disco "Magellano", Gabbani ha deciso di concentrarsi sulla composizione e sulla scrittura di nuove canzoni. Alle 45 esibizioni dal vivo, su e giù per l'Italia, registrate nel 2017, fanno da contrappunto i sei "esclusivi" concerti estivi del 2018, tutti caratterizzati dalla scelta di cornici architettoniche molto suggestive (tra cui anche il Castello Scaligero a Villafranca). Rispetto al precedente tour è tutto confermato, a parte qualche rimaneggiamento all'ordine delle canzoni in scaletta.

Francesco Gabbani

DAI TRIKOBALTO AL TRIONFO

Il cantante di Carrara, classe 1982, da questa settimana torna dunque a incontrare i fan, che negli ultimi anni sono aumentati esponenzialmente. La carriera musicale di Gabbani inizia con la band Trikobalto, nel 2011 la sua svolta solista è sancita da singolo "Estate" e dalla pubblicazione del primo album, "Greitist Iz". Nel 2016 vince Sanremo, tra le nuove proposte, con "Amen". La formula "sociologica" e citazionista è confermata l'anno dopo. I testi del paroliere Fabio Ilacqua, efficaci trovate sceniche, l'uptempo ballabile e l'irresistibile ritornello: Occidentali's Karma è un trionfo. Sarà seguito dai singoli: "Tra le granite e le granate" e "Pachidermi e pappagalli".

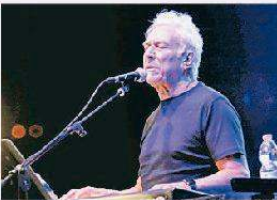
Venerdì 6 luglio, ore 21.15. Villa Manin, Passariano di Codroipo. Biglietti 27 euro. —

MIRANO

Tutte le anime di Steve Hackett dai Genesis alla carriera solista

Dopo aver scritto pagine indelebili nella storia del rock, con i Genesis, ha saputo continuare a sperimentare, sia come chitarrista che come compositore nell'ambito del rock progressivo: Steve Hackett porta il suo nuovo tour al Mirano Summer Festival. Con "Genesis Revisited, Solo Gems & Gtr" presenterà dal vivo "gemme" della sua carriera solista, omaggi ai Gtr e alla fase progressive dei Genesis. Venerdì 6 luglio, area via Cavin di Sala, Mirano. Ore 21.30, biglietti da 25 a 45 euro.

PADOVA

Cale oltre la leggenda Velvet un Parco per sperimentare

Dalla "facilità" pop di "Paris 1919" del 1973 all'oscura alienazione di "Music for a New Society" (album del 1982, reinterpretato nel 2016) passando il complesso calembour elettronico di "HoboSapiens" del 2003: la musica di John Cale non è rimasta ingabbiata nel ricordo dei pur leggendari Velvet Underground. L'artista gallese, massima autorità del rock sperimentale, è ospite al Parco della Musica di Padova. Venerdì 6 luglio, ore 21.30. Parco Europa, via Venezia, Padova. Ingresso da 25 euro.

VILLAFRANCA

Al Castello l'energia dei Negrita per cantare il sole e i sogni

L'energia dei Negrita al Castello Scaligero per un live che parla di "sole, California, estate e sogni". Saliti alla ribalta nel 1994, i Negrita (nome in omaggio a un brano dei Rolling Stones) hanno pubblicato a marzo il loro "Desert Yacht Club", anticipato dai singoli "Adiós paranoia" e "Scritto sulla pelle". A ispirare la band, l'insediamento artistico di Alessandro Giuliano nel deserto di Joshua Tree in California. Sabato 7 luglio, ore 21. Villafranca di Verona, Castello Scaligero, biglietti 34 euro.

MOSTRE

TRIESTE

Massimiliano e Manet s'incontrano a Miramare

Un percorso multimediale racconta la reazione dell'artista alla notizia della fucilazione avvenuta in Messico
Una dimensione immersiva

Marina Grasso / TRIESTE

Mentre lo smalto della Belle Époque si disgregava cedendo il passo ai prodromi della Grande Guerra, la notizia della fucilazione di Massimiliano d'Asburgo in Messico arrivò in Europa con un potere deflagrante. Abbandonato da Napoleone III, Massimiliano fu giustiziato delle truppe ribelli messicane assieme a due generali, e nel coro di sdegno si levò il pennello di Édouard Manet che, indignato dalla vicenda, denunciò con la sua pittura le responsabilità francesi. Realizzò così subito dopo, tra il 1867 e il 1868, tre tele di grande formato di grande forza polemica, ma anche uno schizzo a olio e una lastra litografica rappresentanti quella fucilazione. Opere intense e scomode, tanto che nessuna delle versioni dell'Esecuzione di Massimiliano fu esposta al pubblico durante la vita del pittore.

UN GESTO POLITICO

L'indignazione dell'artista era un gesto politico, non personale, poiché "Massimiliano e Manet" non s'incontrarono mai, e proprio per questo s'intitola così il loro incontro multimediale nella mostra allestita, fino al 30 dicembre, alle Scuderie del Castello di Miramare di Trieste. Una mostra che invita a una dimensione immersiva di suoni, proiezioni e ambienti ricreati, proprio nel Castello dove Massimiliano visse prima della nuova vita e della precoce morte oltreoceano.

Dai giornali attraverso cui Manet conobbe la tragica vicenda, alla pittura come mezzo di denuncia all'acceso dibattito sulla sua censura (che coinvolse anche Émile Zola, Giosuè Carducci e Franz Listz), dalla narrazione scenografica ai video finali di due artisti messicani che riportano all'oggi, il percorso costruito nella mostra dipana un tessuto di connessioni in cui emerge anche la capacità dell'arte di smascherare la rappresentazione della realtà. —

L'imperatore Francesco Giuseppe con uniforme (Winterhalter)

Massimiliano e Manet
Un incontro multimediale
Trieste, Castello di Miramare
Orario: 9-19 tutti i giorni
fino al 30 dicembre

MONZA

"Star Wars is Back!" Nella galassia di mattoncini gravita un milione di Lego

Le Forze Imperiali e la Resistenza ribelle si affrontano a Monza. Ma è solo una "battaglia" di mattoncini Lego, quella che la settecentesca Villa Mirabello all'interno del Parco di Monza accoglie fino al 30 settembre. S'intitola "Star Wars is Back! Una galassia di mattoncini", la mostra in cui più di un milione di Lego ricostruiscono alcune delle scene più conosciute della saga di Guerre Stellari, abitate da oltre duemila minifigure e animate da stupefacenti effetti scenici. Quattro diorami ricostruiscono alcuni degli universi fantastici della saga più celebre di sempre realizzati da Lab, laboratorio creativo di Roncade (Treviso) che crea forme e architetture con i mattoncini che Wilmer Archiutti, suo fondatore, colleziona da più di quarant'anni. Ognuno dei quattro diorami racconta una storia.

I Lego versione "Star Wars"

TUTTE LE BATTAGLIE

Quella della Battaglia di Endor - realizzata con tecnica classica "mattoncino su mattoncino" - è ambientata in una fitta foresta di alberi, in cui si potranno scovare, nascosti tra la vegetazione, tanti piccoli Ewok. Il percorso espositivo prosegue con la celebre Battaglia di Geonosis, che si tiene nell'omonimo pianeta caratterizzato da una pianura deserta con guglie rocciose, base di produzione di droidi da battaglia e con la ricostruzione del pianeta Hoth, uno scenario polare e innevato che si ispira al secondo episodio della prima trilogia in cui si sviluppa la Echo Base, sede dei ribelli capitanati dalla Principessa Leila. Il quarto, infine, riproduce le lande desertiche del pianeta Tatooine, luogo centrale nella trama di vari film della saga. La mostra diventa una coinvolgente esperienza per bambini e adulti. È anche possibile giocare con i mattoncini nell'area dedicata ai più piccoli; organizzati laboratori ad hoc per bambini —

ASOLO

Dame Freya, nella sua stanza i simboli dell'emancipazione

Il Museo civico di Asolo dedica una nuova sezione permanente a Dame Madeleine Freya Stark. "La stanza di Freya" è uno spazio interattivo in cui l'esploratrice e scrittrice è presente grazie ai suoi disegni, oggetti e taccuini di viaggio: un ritratto documentale della caposcuola del travel writing e icona dell'emancipazione femminile. A venticinque anni dalla morte, la sua "stanza" ne racconta le passioni e la determinazione, oscillando tra aspetti noti della sua vita e altri più intimi.

PADOVA

Gazzola porta forma e suono negli spazi dell'Orto Botanico

All'Orto Botanico di Padova, fino al 23 settembre, due opere site-specific dell'artista Giananandrea Gazzola, già autore dell'opera "Lo Stilo" ad Arte Sella, dov'è impegnato anche nella creazione di una nuova installazione. S'intitolano "Per Silentia" e "Nomos III" e sono una seducente indagine nel rapporto tra forma, suono e acqua, e inaugurano anche la neonata collaborazione tra Arte Sella e l'Orto Botanico, che s'impegneranno insieme in numerosi progetti artistici e culturali. (ortobotanicopd.it).

VENEZIA

Il XX secolo nei vetri di Murano dalla Collezione Friedman

Il Museo del Vetro di Murano espone, fino al 19 agosto, la Collezione Barry Friedman & Venetian Heritage: 177 opere in vetro di Murano del XX secolo che include vetri firmati da Bianconi, Buzzi, Poli, e Scarpa, realizzati dalle più importanti e storiche fabbriche muranesi. Collezione che si aggiunge a quella del Novecento del Museo che mira sempre più a illustrare il percorso intrapreso dalle vetrerie locali, per comprendere il quale il XX secolo riveste il ruolo di snodo fondamentale.

PICCOLI MUSEI

CORTINA D'AMPEZZO

Una sala del Museo delle Regole a Cortina

Uomo e ambiente uniti dalle Regole Un patto virtuoso

Nella sede da poco rinnovata una collezione che documenta la nascita e l'evoluzione di un istituto condiviso a beneficio del territorio

Valentina Calzavara / CORTINA

Quando l'uomo rispetta la natura si crea un'armonia perfetta. Sulle Dolomiti il patto non è stato tradito. A Cortina d'Ampezzo è così da millenni: il patrimonio agricolo e boschivo gode di un'attenzione particolare perché viene curato dalla comunità locale grazie all'antichissimo istituto delle Regole. Parola arcaica, elisir di lunga vita per la bellezza del paesaggio. Da queste parti, grazie alle Regole, la proprietà privata beneficia di una gestione collettiva. Il patrimonio appartiene alle famiglie del posto. Ben raccontata è la storia dei regolieri al Museo etnografico "Regole d'Ampezzo" in località Pontechiesa a Cortina.

LA DEDICA A SISSI

La nuova sede è stata inaugurata nel 2011 in una segheria ristrutturata, ma già nel 1909 esisteva un primo nucleo museale dedicato a Sissi, l'imperatrice d'Austria, che raccoglieva l'artigianato locale. L'attuale collezione documenta la nascita e l'evoluzione delle Regole attraverso continui rimandi al passato. «Negli archivi esiste una pergamena del 1200 che riporta i laudi, cioè i diritti dei regolieri messi per iscritto. Il nostro museo ripercorre la tradizione per far capire come dietro all'attuale paesaggio di boschi e pascoli vi siano scelte secolari» spiega Alessandra Menardi, coordinatrice. Oggetti e immagini scandiscono la narrazione. Saperi e segreti per tagliare il legname, manutenere il sottobosco e sfalciare i prati. A completare il percorso, costumi ampezzani tradizionali e la sezione dell'artigianato artistico con opere in filigrana d'argento. —

Museo Etnografico Regole d'Ampezzo
Cortina, località Pontechiesa
Da martedì a domenica 10.30-12.30 e 15.30-19.30. Da giugno a ottobre

ZARDINI E RIMOLDI

Due indirizzi per l'arte e la scienza

Non solo natura, di tutto rilievo è anche il patrimonio culturale sotto il vessillo delle Regole d'Ampezzo. Oltre al museo etnografico, ci sono anche il museo paleontologico "Rinaldo Zardini" e il museo d'arte moderna "Mario Rimoldi" in centro a Cortina. Quest'ultimo custodisce oltre 650 opere d'arte del '900, frutto di una prestigiosa donazione. Ad arricchire la sua offerta culturale la mostra che inaugurerà il 12 luglio alle 18 intitolata "La Grande Guerra e la carta. Stampa, narrazione e arte in Europa. 1914-1919", l'evento bellico visto attraverso gli occhi di cronisti, scrittori e uomini di cultura, che furono costretti a piegare la loro arte alle esigenze militari.

Biglietto d'ingresso
10 euro per i tre musei
gratis fino a 10 anni
www.musei.regole.it
Telefono 0436 875524

LA MOSTRA

Gli strumenti e gli attrezzi così nasce la musica della conca ampezzana

La perla delle Dolomiti e il suo bosco sonoro. L'abete rosso scelto per costruire celebri violini, altri legni pregiati per plasmare pianoforti e organetti. Una storia che s'intreccia con le vicende dei regolieri ampezzani. Non a caso il tema scelto per la mostra temporanea allestita al Museo etnografico delle Regole propone spartiti, immagini d'epoca e storie di musicanti. Uno sguardo all'evoluzione del Corpo Musicale di Cortina d'Ampezzo e l'omaggio ad artisti e maestri.

La mostra sulla musica

Nel centenario della sua morte anche un ricordo speciale di Alexander Girardi (1850-1918), celebre cantante e attore dell'operetta viennese di fine Ottocento, che nacque a Graz da un padre di origine ampezzana. «Vogliamo far conoscere la cultura musicale che affonda le sue radici qui. Spesso violini e strumenti antichi venivano fabbricati da artigiani locali e la loro presenza ci suggerisce la vocazione del luogo» sottolinea la responsabile Alessandra Menardi.

IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ

Ispirandosi alla natura delle Regole anche l'allestimento è frutto di un coinvolgimento della comunità, invitata a mettere a disposizione del museo ricordi e testimonianze dell'arte musicale e canora. In molti hanno risposto aprendo i bauli della nonna, come già nella precedente edizione.

Si possono ammirare violini costruiti da Angelo Soravia, Giuseppe Menardi e Rinaldo Colle, alcuni con intarsi in tar-kashi, e scoprire le diverse fasi della loro realizzazione grazie a campioni, sagome e scalpelli del mestiere oppure sentire attraverso il diapason il suono prodotto da una tavola armonica ricavata da un abete del territorio.

Non possono mancare le tastiere. Due particolari esempi fanno bella mostra di sé all'interno dell'allestimento: un pianoforte Wilhelm Spaethe costruito a Gera risalente a circa metà del XIX secolo e la tastiera dell'organo realizzato da Gaetano Callido nel 1777 con alcune delle canne. —

IL CARTELLONE

GIOVEDÌ 5

Conegliano Gastronomia
Sei chef d'eccellenza - di Parco Le Calandrine, Castelbrando, Celeste, Da Gigetto, Marcandole e San Martino - trenta camerieri, dodici sommelier per quattrocento fortunati commensali per gustare "La Notte delle Emozioni".
Ore 20, Piazza Cima, informazioni e prenotazioni: 800.910636.

Rovigo Blues
Deltablues ospita il chitarrista fusion Mike Stern accompagnato dalla Venezze Big Band diretta da Massimo Morganti. In apertura i Trapper Keaper Hammond Trio da New Orleans con Jeff Albert, Will Thompson e Marcello Benetti.
Ore 21.30, Arena Spettacoli Censer, viale Porta Adige 45. Ingresso 5 euro.

Venezia Gastronomia
Fino al 7 luglio NutriMenti: incontri, dibattiti, degustazioni e laboratori organizzati dall'Alta Scuola Italiana di Gastronomia Luigi Veronelli.
Isola di San Giorgio Maggiore, iscrizione su altascuolaveronelli.it.

PORDENONE Musica
(1) Anastacia inaugura il fine settimana del Pordenone Blues Festival. In apertura il gospel rock di Roosevelt Collier e la sua pedal steel guitar.
Ore 19.30, parco di San Valentino, ingresso da via Interna. Biglietti 25 euro.

UDINE Jazz
Per Udin&jazz l'Afar Combo accompagna le letture spaziali di Natale Norma Fella (ore 18), i Quinto Rigo presentano l'album "Opposites" (ore 20) e Tony Allen, il progetto afro-jazz "The Source" (ore 22).
Palamostre, piazzale Paolo Diacono, ingresso gratuito.

PADOVA Intrattenimento
Per l'Estate Carrarese Chiara Luppi presenta l'album "Tu" (ingresso 10 euro, ore 21.30). Domani Lella Costa, con Maurizio Camardi e Yo Yo Mundi, rilegge i diari della Grande Guerra (ingresso 10 euro, ore 21.30). Sabato spettacolo per bambini a ingresso gratuito: "I carraresi e l'ultima ruota del carro".
Castello Carrarese, Piazza Castello. Informazioni: 342.1486878.

ARCADE Musica
"Musica Libera Tutti" torna con l'indie pop di Verano e Cimini, domani l'originalità del progetto "Camillas", sabato spazio a Dj Aladyn e Superportua.
Cancelli aperti dalle 18, ingresso gratuito, impianti di via Marangona.

VERONA Festival
Doppio appuntamento al Rookaforte Music Festival con Cosmo (inizio ore 21, ingresso 16.50). Domani l'idolo trap Sfera Ebbasta (ore 21.30 ingresso 28,75 euro).
Bastioni Vallo Città di Nimes.

BASSANO Jazz
Jazz al Terzo Ponte: Danilo Memoli al pianoforte, Marc Abrams al contrabbasso ed Enzo Carpentieri alla batteria accompagnano il sax di Michele Polga.
Ore 20, via della Ceramica 7, ingresso gratuito con tessera Arci 2018.

TREVISO Jazz
Gli undici componenti under 35 dell'Orchestra Giovani Talenti Jazz, diretti da Paolo Damiani, con Bernardo Guerra alla batteria, si esibiscono in "Oscene Rivolte".
Ore 21, piazza Rinaldi, ingresso gratuito. In caso di pioggia Auditorium Stefanini.

VENERDÌ 6

MARGHERA Jazz
Si apre la rassegna Nave de Vero in Jazz con il cantante e compositore brasiliano Ivan Lins accompagnato per l'occasione dal pianista italiano Antonio Farò.
Ore 21.30, ingresso gratuito, tavoli su prenotazione. Centro Commerciale via Arduino 20.

Campolongo Libri
In occasione del Festival in Villa di Campolongo Maggiore Filippo Iannarone presenta il suo romanzo di esordio "Il complotto Toscanini".
Ore 20 Giardino della Legalità, via Fermi.

Udine Jazz
Serata a tema brasiliano con Empathia Jazz Duo e Art Hirahara (ore 20), tributo a Chico Buarque con Max de Tomassi e Susanna Stivali (ore 21).
Palamostre Udine. Piazzale Paolo Diacono, ingresso gratuito.

PADOVA Rap
Il "Paradise Lost Live Tour" del rapper Gemitaiz fa tappa allo Sherwood Festival. Nel 2018 è uscito il suo terzo album dal titolo "Davide", anticipato dal singolo "Oro e Argento".
Ore 22, Park Nord Stadio Euganeo, ingresso 15 euro alla porta.

ODERZO Festival
Hipster alla conquista dell'olimpo del pop: la nuova musica italiana è protagonista all'Hortis Festival con Le Mandorle e Viito. Sabato Leo Pari e Bruno Belissimo.
Inizio ore 19, Giardini pubblici Cà Diedo via Mazzini, ingresso gratuito. Informazioni: 340.9864477.

GALZIGNANO Reading
(3) "Viaggio al Termine della Notte" con l'attore Elio Germano e il compositore Teho Teardo che si cimentano in reading musicato con brani tratti dal romanzo dello scrittore Céline con trio d'archi ed elettronica.
Ore 21, via Sottovenda, biglietti 20 euro.

VALDAGNO Musica
La rassegna "Femminile Singolare" ospita il progetto di Marina Rei e Paolo Benvegnù intitolato "Canzoni contro la disattenzione": canzoni del passato, del presente e del futuro.
Ore 21, Parco la Favorita, ingresso 11,50 euro.

SPILIMBERGO Folk
In piazza Duomo la prima di tre serate del Folk Fest. Sul palco dalle 21 Alvise Nodale, Contrada Lorì, Random Quartet, La Quadrilia, Giuditta Scorcelletti, Renanera. Sabato i live in omaggio a Jimi Hendrix e Patti Smith dalle 18 nella Torre Orientale, dalle 20.30 in Piazza Garibaldi, dalle 21.15 in Piazza Duomo. Sul palco band dalla Bielorussia, dalla Repubblica Ceca e da tutte le regioni d'Italia.
Ingresso gratuito. Programma completo su folkest.com.

Roncade Orchestra
Per la stagione di concerti di Santa Maria di Castello, l'Accademia "La Stravaganza" di Corato (Bari) si esibisce con il violinista Alessandro Perpich e il violoncellista Marco Dalsass.
Ore 20,45, chiesa vecchia di San Cipriano.

SABATO 7

PALMANOVA Rap
(2) Tappa friulana del "Prisoner 709 tour" di Caparezza. Il rapper di Molfetta porta il suo coloratissimo ed eclettico spettacolo nel sito dichiarato patrimonio dell'Unesco.
Ore 21.30, piazza Grande, biglietti 28,75 euro.

DOLO Teatro di strada
La storia di Moby Dick dal romanzo al teatro di strada. La compagnia "Teatro dei Venti" trasforma la maxi barca attraccata idealmente lungo il naviglio del Brenta in uno spettacolo che coinvolge anche i 40 componenti del Coro Voci dal Mondo.
Ore 21.15, piazza Cantiere, ingresso gratuito.

TRIESTE Jazz
Un incontro tra chitarra e sax per Federico Casagrande e Francesco Bearzatti ospiti di Trieste Love Jazz con lo spettacolo intitolato "Lost Songs". In programma anche la cantante Thana Alexa con il suo trio tra world music e jazz.
Ore 21, Castello di San Giusto, Bastione Rotondo, ingresso gratuito.

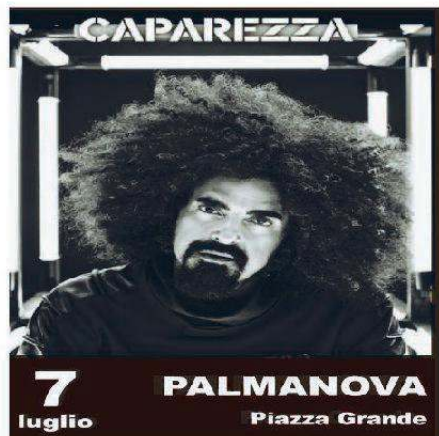
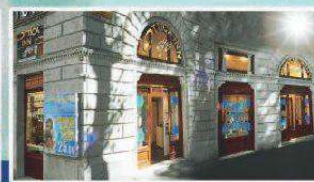
UDINE Notte Bianca
Notte Bianca all'insegna della musica. Alle 7.30 il Concerto del risveglio in piazza San Giacomo con il pianista Davide Locatelli. Alle 22 in piazzale del Castello l'elettronica con il dj set di Love Will Say No (Luca Carnifull), Venerus e il live di Coma Cose.
Ingresso gratuito.

SAVOGNA D'ISONZO Jazz
Il Blue Notte Gorizia Jazz Festival propone un incontro dedicato alle commistioni ancestrali tra jazz e musica africana. Il pianista Claudio Cojaniz, con Alex Turchet al contrabbasso e Luca Grizzo alle percussioni presenta "Song for Africa".
Ore 21.30, azienda Agricola Castello di Rubbia, San Michele del Carso 40. Ingresso gratuito.

MAROSTICA Gran galà
Diego Basso dirige l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana protagonista del tradizionale Gran Galà con "Musica è", dedicato alla musica pop, rock e sinfonica.
Ore 21.30, piazza Castello, biglietti da 15 a 25 euro.

Vezzena Festa
Oggi e domani "Latte in Festa in Valsugana e alpe Cimbra" per far conoscere la vita in malga e i suoi prodotti. Oggi appuntamento a Malga Millegrobbe di Sopra e domani a Malga Palù.
Info: alpecimbra.it.

DOMENICA 8

PADOVA Festival Show
Ermal Meta, Roby Facchinetti e Riccardo Fogli, Annalisa (4) e Bianca Atzei protagonisti del Festival Show.
Ore 21, Prato della Valle, ingresso libero.

LA SENTENZA D'APPELLO

Schianto sulla Gvt, condanna bis per l'omicida

Otto anni, con uno "sconto" di sei mesi, per l'uomo che provocò la morte di due giovani guidando ubriaco e contromano

Gianpaolo Sarti

Condanna bis per Josif Jitaru Celestin, il trentatreenne di origini rumene che due anni fa si schiantò contro un'automobile mentre percorreva la Grande viabilità, uccidendo due persone: il trentacinquenne Luca Sussich e la trentaseienne Valentina Gherlanz. Il giovane viaggiava contromano completamente ubriaco.

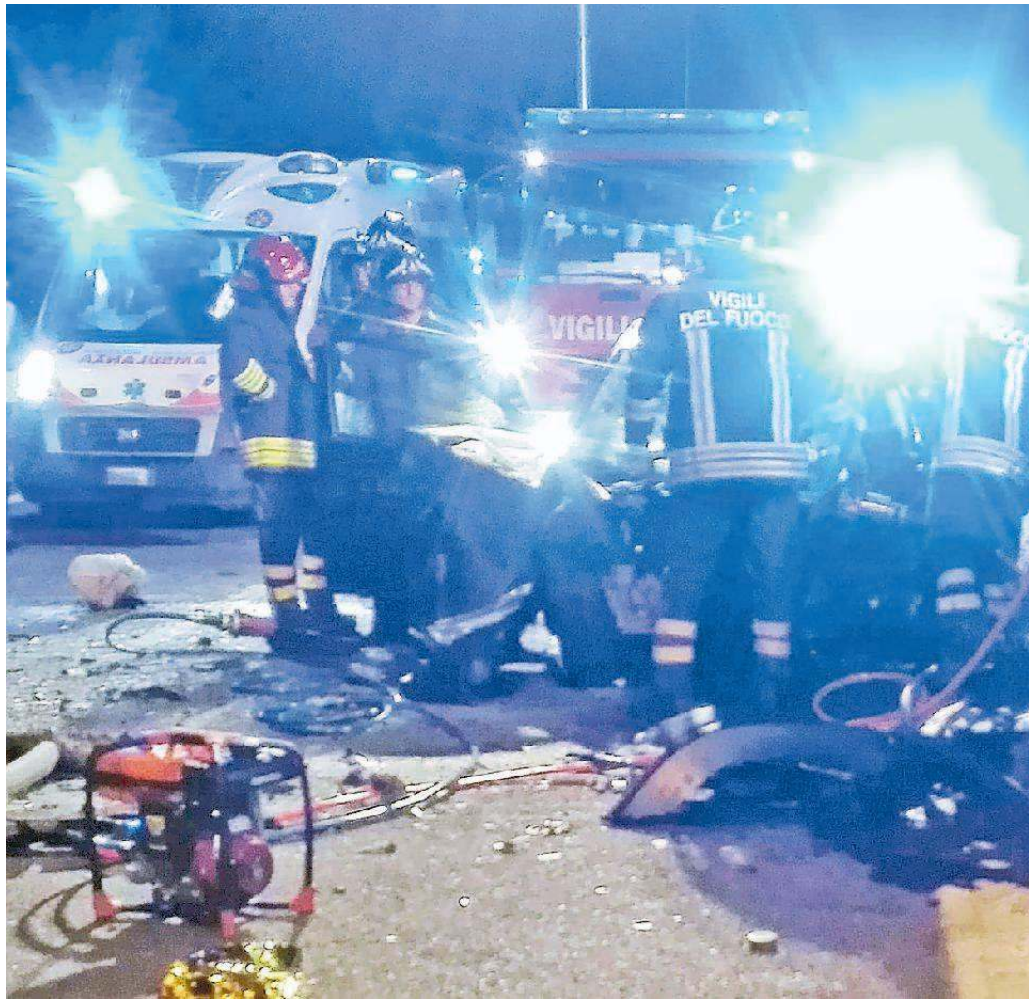
La Corte d'Appello ha confermato la sentenza di primo grado, seppur con una pena alleggerita: dagli otto anni e sei mesi, si è passati a otto in virtù di una riformulazione dell'imputazione complessiva. Al trentatreenne, infatti, in prima battuta era stato contestato sia il reato di omicidio stradale che quello di guida in stato di ebbrezza. Quest'ultimo, in Appello, è stato assorbito nel primo e, di conseguenza, è caduta anche la relativa pena di sei mesi.

Il rumeno, tutelato dagli avvocati Andrea Cavazzini ed Emanuele Sergo, si trova ai domiciliari con il braccialetto elettronico. La tragedia era avvenuta nella notte tra il 19 e il 20 giugno del 2016. Josif Jitaru Celestin era alla guida di una Golf: prima dell'impatto con la vettura in cui viaggiavano Luca Sussich e Valentina Gherlanz, una Nissan che aveva a bordo anche altre tre persone amiche delle vittime e rimaste ferite, il rumeno aveva percorso la superstrada contromano per ben due chilometri.

Il giovane, sbronzo ai limiti del coma etilico come venuto a galla nelle settimane successive all'episodio, aveva imboccato la Grande viabilità contromano, senza rendersi conto della segnaletica. Durante quella folle corsa alcuni automobilisti avevano cercato di avvisare la Golf lampeggiando e suonando il clacson, nel tentativo di far fermare l'uomo. Lo stesso aveva fatto una pattuglia della Guardia di finanza, ma invano. Anzi, l'uomo a un certo punto aveva addirittura spento i fari in modo da non essere identificato. Il frontale si era verificato all'altezza dell'Italcementi, a pochi metri dall'incrocio di via Flavia.

Il rumeno, come detto, attualmente è agli arresti domiciliari con il braccialetto elettronico: si tratta di una carcerazione preventiva, visto che la sentenza non è ancora passata in giudicato.

Manca la Cassazione, appunto, a cui intendono appellarsi i due avvocati che difendono il condannato.

Tutto si giocherà sul tasso alcolemico. «Al nostro assistito è stato riscontrato un tasso di 3,14 grammi per litro - osserva l'avvocato Sergo -, certamente enorme, ma dalla perizia sull'esame del sangue è emerso che si tratta di un valore completamente errato perché non era stato eseguito un prelievo tossicologico forense, ma solo a livello clinico. Per arrivare a quello forense era stato applicato un calcolo matematico che non è ritenuto regolare come purtroppo spesso avviene in casi analoghi. Per questo motivo faremo ricorso - sottolinea ancora l'avvocato -, un ricorso che, va precisato, non viene proposto per chiedere l'assoluzione dell'imputato visto che non contestiamo la colpevolezza, ma perché il dato sull'alcol non è scientificamente corretto e quindi è contestabile». —

L'immagine del terribile incidente di due anni fa sulla Grande viabilità costato la vita a due ragazzi

SOPRA ROIANO

L'odissea di Pis'cianzi Dopo i buchi sulla strada la linea telefonica rotta

di Benedetta Moro

Prima la strada bloccata, e ora la linea telefonica fissa inagibile e Internet a singhiozzo. Succede in quel di Pis'cianzi, sopra Roiano, dove dal 21 giugno i residenti, molti dei quali anziani, si ritrovano isolati dal mondo. Un problema che si aggiunge alle difficoltà già evidenziate, e mal digerite dagli abitanti, dei lavori in corso, che dovrebbero terminare in sei mesi, per la posa della fognatura nella parte bassa di via Sottomonte. In queste settimane diverse sono state le chiamate alla Telecom per cercare una soluzione ma pare che nessun intervento sia stato eseguito.

Ieri un operatore della compagnia telefonica una spiegazione dei fatti però l'ha data: «Un cavo Telecom è stato danneggiato dalla ditta che sta operando sulla fognatura». I lavori di riparazione sono annunciati per oggi. «Sperando – ha aggiunto l'operatore – che non ci siano altre complicazioni».

Danno si aggiunge a danno, dunque. Già il cantiere, che aveva avuto anche uno stop momentaneo, a maggio aveva innescato una raffica di proteste da parte dei residenti, obbligati a compiere un giro per la stretta via Moreri, che si ingorga facilmente, o una deviazione dall'alto di via Commerciale, allungando decisamente i tempi di percorrenza. Con la paura che i giorni di lavoro si prolungassero, era stata lanciata pure una petizione, consegnata poi alla Terza circoscrizione.

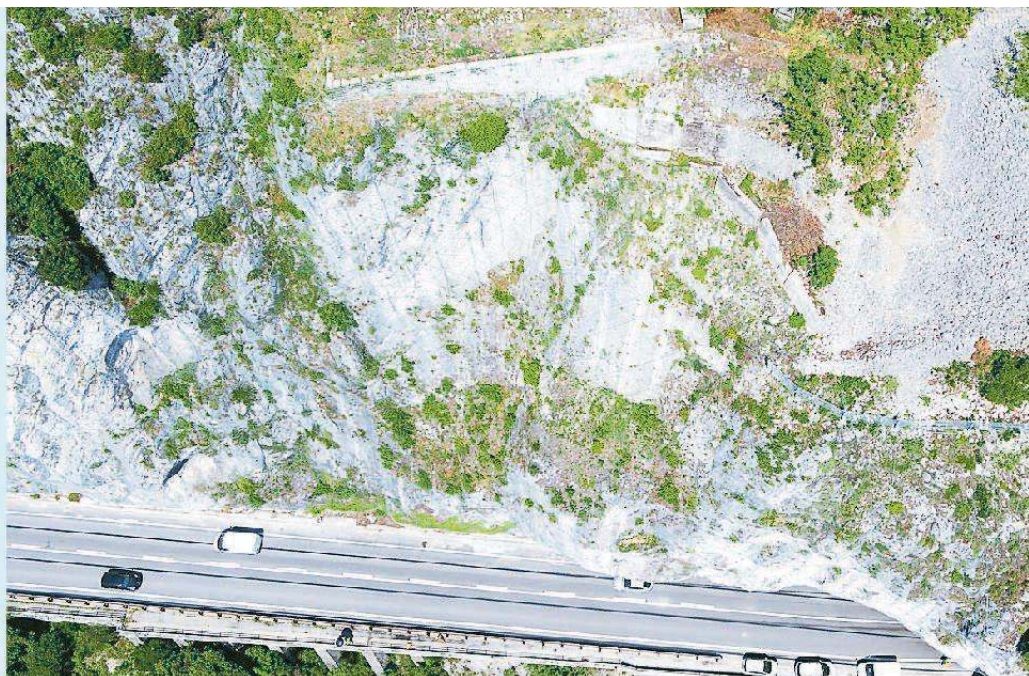
Sul posto aveva fatto un sopralluogo anche l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi. Anche se, fuori dai denti, chi abita lì lamenta un andamento del cantiere "lento": «Ci sono uno o due operai che lavorano un giorno sì e un giorno no». Ora, con l'interruzione della linea telefonica, oltre al disagio che coinvolge diverse case, chi soffre di più sono le persone anziane: sono abituate a muoversi in taxi ma chi non ha il cellulare non può chiamarlo. Non solo. «Il disagio è estremo e pericoloso – evidenzia il residente Mario Jules – anche perché, se dovessimo chiamare i soccorsi per un'emergenza e non riuscissimo a usare il cellulare perché la copertura della rete qui è scarsa, non sapremmo come fare. La nostra prima chiamata alla Telecom è stata fatta il 22 giugno, giorno in cui ci dicevano che ci sarebbe stato un intervento il 26 o 27 giugno. Nulla. Poi, richiamando, ci hanno detto che sarebbero venuti oggi (ieri, *ndr*) ma la linea non è stata ancora rispristinata». —

Auto contro bus in via Mazzini

Incidente, ieri pomeriggio poco dopo le cinque, all'incrocio tra via Mazzini e via San Spiridione: un'auto è finita contro un bus. Quattro le persone ferite, seppur in modo lieve. Sul posto i vigili del fuoco e la polizia locale che, per consentire i soccorsi, hanno chiuso momentaneamente via San Spiridione.

L'INTERVENTO

La Costiera torna sicura «Salva la stagione»

Conclusi i lavori da 300 mila euro per l'eliminazione del pericolo di caduta massi sulla Costiera all'altezza della galleria naturale. «Fvg Strade – così l'amministratore unico Giorgio Damiani – ha sempre dimostrato attenzione per la sicurezza. Siamo soddisfatti di aver riaperto prima del pieno della stagione estiva».

OPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Maxi controlli a Fernetti contro il traffico di cani

Seconda operazione di controllo congiunto, questa volta al valico di Fernetti direzione Italia, dopo quella andata in scena in primavera ad Arnoldstein, tra forze dell'ordine e servizi di sanità pubblica veterinaria dei due Paesi nell'ambito del progetto Interreg Italia Austria Bio - Crime, per contrastare il traffico "nero" di animali da compagnia provenienti dall'Est. Nell'occasione sono stati controllati più di 500 veicoli tra auto, furgoni e camion e, si legge in una nota diffusa dalla Regione, sono state comminate numerose sanzioni e denunce relative anche al traffico illegale di animali. L'intervento a Fernetti è stato organizzato e coordinato di concerto con l'Ufficio Veterinario per gli adempimenti comunitari del ministero della Salute e con la Polizia stradale. Vi hanno partecipato anche Finanza e Corpo forestale.

Una doppia personale protagonista dell'asta in programma domani
L'austriaca Hildegarde Joos "abbinata" all'istriano che lavorò a Parigi

Il ritorno della Stadion tra l'impressionismo del fiumano Fonda e la Op Art viennese

L'ANALISI

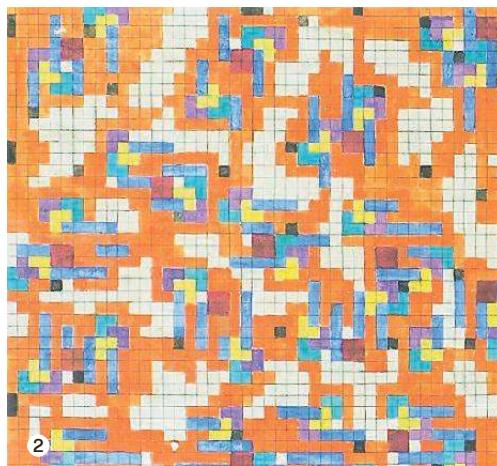
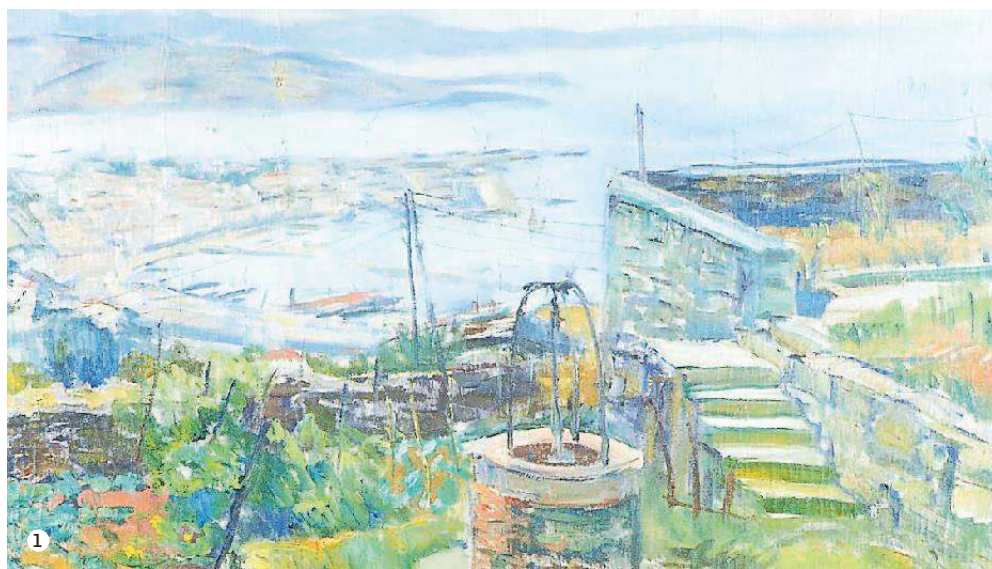
Fabio Dorigo

Due personali all'asta. La Stadion conclude la prima parte dell'anno con una doppia mostra nella mostra. Domani sarà battuto un corpus di opere unico di Enrico Fonda, pittore nato a Fiume nel 1892, formatosi all'Accademia di Budapest e a Monaco di Baviera e morto giovane a Parigi nel '29 (la sua tomba è al Père - Lachaise). Dopo la Prima guerra mondiale è a Firenze, dove studia la pittura macchiaiola, e a Venezia, dove entra in contatto con la Scuola di Burano, con pittori come Gino Rossi e Pio Semeghini, nel cenacolo di Ca' Pesaro e Fondazione Bevilacqua La Masa.

Nel 1924 si trasferisce a Milano. Fonda, durante la prima parte di carriera, si dedica principalmente alla rappresentazione del paesaggio istriano nella scia della scuola impressionista. Dal 1927 si trasferisce a Parigi dove conosce Henri Matisse e approfondisce l'opera di Paul Cézanne e Pierre Bonnard ed espone al Salon d'Automne, occasione nella quale il governo francese acquista un'opera ora conservata al Centre Pompidou. Le opere all'asta il 6 luglio alla Stadion fanno parte di una più vasta collezione pervenuta alla famiglia Lassiani tramite la nonna paterna Matilde Roncevich in Lassiani ,che all'epoca frequentava con continuità l'ambiente dell'artista. Le opere erano collocate nello studio notarile di Sergio Lassiani ed in seguito concesse in comodato al notaio associato.

Ma non sarà l'unico artista ad avere uno spazio così rilevante in asta. Ci sarà infatti più di una decina di opere (tra cui un'anfora) dell'artista austriaca Hildegarde Joos, una delle più importanti artiste dell'astrazione geometrica in Austria. Dal Costruttivismo alla Op Art (Optical Art) fino ai geometrismi narrativi, una carriera sviluppata in collaborazione con il compagno Harold Joos. Dal 1955 è stata membro della Secessione di Vienna, e nel 1962 è stata la prima artista a poter presentare il suo lavoro nella sala principale.

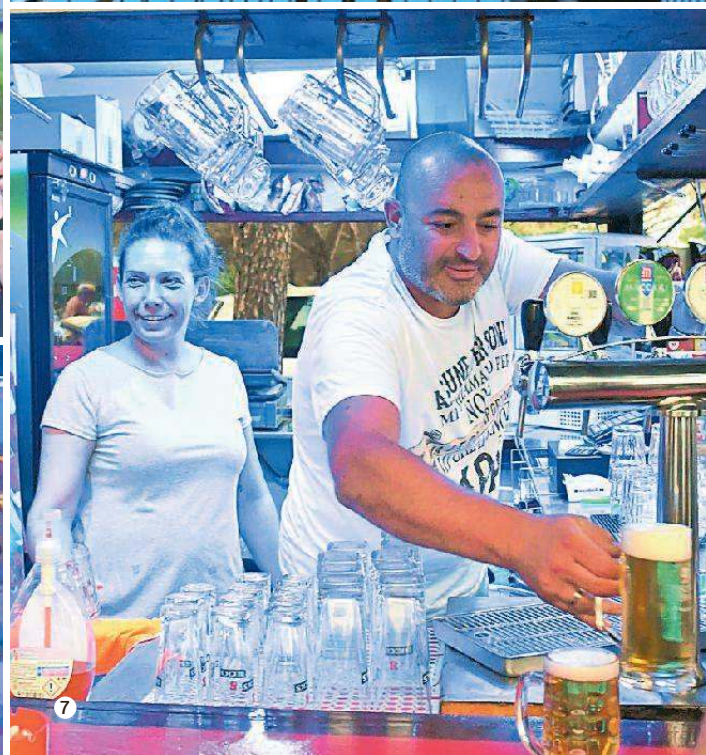
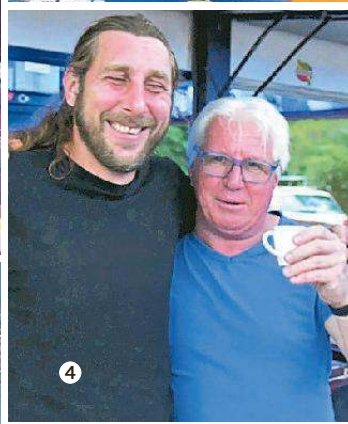
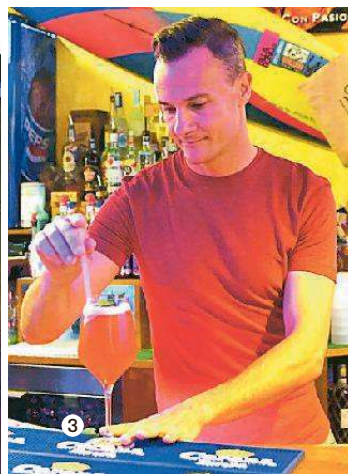
Un piccolo gioiellino da non farsi sfuggire è "Il carcerato" di Vito Timmel (mille euro la base d'asta). Si tratta di un bozzetto preparatorio per la decorazione dell'atrio del teatro "Cinema Ideal" (poi Cinema Italia) che si trovata a Trieste in via Sant'Antonio (attuale via Dante) inglobato nell'imponente palazzo della Ras di Arduino e Ruggero Berlam. Il cinema, gestito dalla Società Cinematografica Triestina, dal 1916 al 1918 diventò di proprietà di Riccardo Colledani che nel 1916 affidò a Vito Timmel, allora docente nella sezione di pittura decorativa alla Scuola per Capi d'Arte, la decorazione della fascia alta delle pareti dell'atrio.

All'asta di domani ci sono poi mobili dell'800, argenti (tra cui una zuppiera da quattro chili, 2. 200 euro la base d'asta), gioielli, una collezione d'arte orientale e una serie di ceramiche Carbet Carotti & Bettucci. Verranno battuti anche due pregiati servizi in porcellana firmati Hermes, delle rare e pregiate stoffe turche con ricami ottomani antichi e, come sempre, immancabili per la Stadion, opere di artisti triestini come Zangrando, Bergagna, Rosignano, Duiz, Lucano, Carà e Rossini. —

I PEZZI ESPOSTI

Oggi la vigilia con "assaggio" delle opere

1) Enrico Fonda (Fiume 1892 - Parigi 1929) con la sua "Veduta di Trieste dall'alto" (50x70 centimetri , olio su tela). 2) Hildegard Joos (1909 - 2005) con la sua "Composizione a quadretti" (45x45 cm., tecnica mista su carta) del 1997. 3) Una grande zuppiera in argento finemente sbalzata e lavorata a coste verticali, con manici laterali, Punzone Cesa (29x42 x24 cm., 3710 grammi). 4) Carbet "Carotti & Bettucci", lotto di due sculture in maiolica a smalti policromi raffiguranti personaggi con giornale. Eseguite per Otzens Chicago (23 centimetri d'altezza). 5) "Di prima mattina" (53x43 cm., olio su compensato), sempre di Fonda. 6) Vito Timmel (Vienna 1886 - Trieste 1949) con il suo "Il carcerato" (24x10 cm., tecnica mista su carta), è un bozzetto realizzato dall'artista per la decorazione del Cinema Ideal.

Tutte le opere si possono vedere in esposizione nella sede della Casa d'aste Stadion in Riva Tommaso Gulli 11 oggi dalle 10 alle 13. L'asta vera e propria si terrà domani in due tornate (alle 10 e alle 16). Per informazioni si può telefonare allo 040.311319 o allo 040.303219.

UNA SERA A... MUGGIA

1) Maurizio Pizzulin e le sue collaboratrici al "Kiwi kiosk", dove si tirano le 3 del mattino. 2) Una suggestiva immagine dal lungomare Venezia. 3) Massimo Dagostini del "Sunrise", dove i cocktail sono un'arte. 4) Gli amici Ciano e Paolo al molo Balota. 5) Dino Degrassi, amante di Muggia, dispensa scherzosamente consigli su come comportarsi quando entrano in azione i pescatori più incalliti. 6) Un'altra suggestiva immagine di un pescatore impegnato in riva al mare. 7) Erica Norbedo e Luigi Mantese temono che il loro chiosco possa risentire della stretta anti-camper al molo Balota. Fotoservizio di Francesco Bruni

Un poliedrico microcosmo si svela da molo Balota all'ex confine di Lazzaretto, tra camperisti, pescatori, turisti facoltosi e atmosfere veneziane

Dalle feste vip al "toc" intimo nel buio pesto Così le luci di Trieste diventano stelle lontane

IL REPORTAGE

Simone Modugno

Camperisti che si sfidano a briscola sorseggiando un "calicetto", pescatori che guadagnano gli scogli con la lenza tra le dita, piatti di pesce che si consumano tra i tavoli dei locali vista mare, atmosfere veneziane, silenzi "mistici" a due passi dall'ex confine di Lazzaretto. Il poliedrico palcoscenico muggesano conclude il viaggio del *Piccolo* nelle serate estive da una costa all'altra del golfo triestino, con le sue numerose e variegate anime. A Muggia siamo agli "antipodi" territoriali delle bianche spiagge e delle feste di Sistiana, dei falò sotto la luna di Canovella, della quiete e dei segreti di Grignano, del jogging e degli aperitivi ai chioschi di Miramare e Barcola. La movida e la musica lungo le Rive del centro di Trieste ne sono invece una sorta di "anticipazione". Approdando nella "contea de Muja", poco dopo la foce del Rio Ospo e il relativo parco, che chiude prima del tramonto, si trova il molo Balota, dove sorge lo storico insediamento di camper "fai-da-te" che, in base alle ultime disposizioni dell'Autorità portuale, ha le ore contate e dovrà essere sgomberato. Qui, sotto il ponte, oltre ai residenti stabili, l'estate si riempie di turisti stranieri. Con l'approssimarsi del tramonto i camperisti approfittano per giocare un'ultima partita a carte, per riposarsi sulle sdraio o per bere un bicchiere al vicino chiosco, gestito da Erica Norbedo e Luigi Mantese, che si dicono preoccupati a loro volta dall'annunciato sgombero dell'area, che «potrebbe portare a uno svuotamento delle serate sulla spiaggia». Fortunatamente, il luogo non è popolato solo dai proprietari dei camper, ma anche da muggesani e triestini. «Oltre che da Muggia vengono anche da Altura e Borgo per un aperitivo sul mare o per le serate musicali», raccontano Ciano e Paolo mentre sorseggiano una birra al bancone.

Spostandosi nelle atmosfere veneziane, per architetture e costumi locali, del centro di Muggia, che si sviluppa attorno al porticciolo del Mandracchio con le sue barche, si può decidere di passeggiare con in mano un cono delle gelaterie "Jimmy" e "Meravigliosa" o di fermarsi a gustare un piatto a base di pesce su una delle terrazze dei ristoranti affacciati sul mare. Un inaspettato movimento anche nelle giornate infrasettimanali caratterizza poi il lungomare Venezia, che comincia dal centro del paese e prosegue fino a San Rocco. «L'altra Barcola», simile al litorale triestino per le sue spiagge di cemento e l'accesso diretto al mare, come la definisce Dino Degrassi, che la percorre quasi ogni giorno e avverte scherzosamente che dopo le 17.30 diviene «pericoloso entrare in acqua», quando cioè «i pescatori conquistano gli scogli e si rischia di beccarsi una lenza in bocca».

Al principio del lungomare si trova un altro storico chiosco al centro delle serate muggesane, il "Kiwi kiosk" di Maurizio Pizzulin, il primo di tutta la costa ad aver deciso di prolungare l'orario di attività anche durante la notte, per poi essere seguito a ruota dagli altri. Ancora oggi rimane aperto fino alle 3 per accogliere i clienti fissi, soprattutto i giovani del posto, e negli ultimi anni anche il ritorno dei turisti.

Proseguendo fino in fondo al lungomare Venezia ci si trova a Porto San Rocco. Un piccolo mondo a sé, dove il dialetto muggesano lascia spazio alla lingua inglese e trionfano le polo, per gli uomini, e gli abiti lunghi, per le donne. Sono le "divise" degli stranieri che qui possiedono case o barche e partecipano alle feste "vip" eppure informali. Le luci bianche e rosse del molo si contrappongono a quelle gialle e tremolanti di Trieste che, sull'altro versante del golfo, appaiono quasi come un miraggio, come stelle lontanissime. In effetti, molti dei triestini che frequentano l'esclusivo porto lo fanno proprio per «uscire dalla città e dal suo stress, provando un senso di vacanza solo alla sensazione di essere lontani. In realtà, poi, basta una decina di minuti per tornarci», spiega Massimo Dagostini, gestore del locale "Sunrise", i cui mohito, sostiene, «sono conosciuti anche dall'altra parte del golfo e attirano imbarcazioni fin da Sistiana». Superato San Rocco, comincia la zona più silenziosa e solitaria di tutta la costa triestina, l'ultimo lembo d'Italia, dove si prova la sensazione di essere sospesi in un non-luogo, una terra di mezzo. L'ultimo avamposto rischiarato dall'illuminazione pubblica coincide col chiosco "Baraonda 2.0", dove si viene a bere un amaro magari dopo aver cenato "da Gildo".

Sugli scogli del parcheggio lì difronte, approfittando della calma del luogo, si trovano sempre gli stessi quattro, cinque pescatori. «Si viene soprattutto per stare al fresco e passare del tempo, ma di solito si pesca poco e non se ne ricava la cena», afferma Michele, uno degli habituè. Alle luci verdi fosforescenti delle lenze che danzano nell'aria, sulle spiagge scure più avanti si intravedono ogni tanto lampeggiare gli schermi bianchi dei cellulari dei giovani che approfittano dell'oscurità per un intimo bagno notturno, per poi sedersi in cerchio con birre e chitarra, a cantare per tutta la notte. —

LE TAPPE

Molo Balota
Qui si incontra il primo chiosco della movida muggesana provenendo da Trieste.

Mandracchio
Siamo tra le atmosfere veneziane del centro di Muggia, tra passeggiate col gelato e cene di pesce in riva al mare.

Porto San Rocco
È la zona vip. Qui trionfano le serate dei turisti più facoltosi.

Lazzaretto
La parte più "mistica" e silenziosa, la meno frequentata.

DA SISTIANA AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

Sicurezza e viabilità Pioggia di telecamere a Duino Aurisina

Patto fra il prefetto Porzio e il sindaco Pallotta sulla vigilanza Individuati i punti nei quali verranno installati i nuovi sistemi

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Telecamere in arrivo in vari punti della baia di Sistiana, al bivio delle "Tre noci" e agli incroci di San Giovanni di Duino e, lungo la regionale 14, in corrispondenza della discesa che porta al Villaggio del Pescatore. Scatta l'operazione "Controllo del territorio" a Duino Aurisina, in virtù dell'accordo sottoscritto fra il prefetto di Trieste Annapaola Porzio e il sindaco Daniela Pallotta, denominato "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana".

«Tutto parte dalla necessità di adottare strategie congiunte – spiega l'assessore per la Vigilanza e la Sicurezza di Duino Aurisina, Valentina Banco – volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità, favorendo l'impiego delle forze dell'ordine. In questo contesto – aggiunge – l'installazione di sistemi di videosorveglianza a distanza può fare al caso nostro e permetterci di raggiungere gli obiettivi prefissati».

Traffico nella baia di Sistiana in una serata di un fine settimana estivo

In questa prima fase sono stati individuati i punti in cui si possono creare le situazioni più pericolose. Nella baia di Sistiana, soprattutto nelle serate del fine settimana, si raccolgono migliaia di persone. Uno stato di fatto che favorisce l'opera dei ladri di motori marini, senza dimenticare i necessari controlli sul traffico. Nel mirino delle telecamere finiranno anche i punti più difficili della circolazione, in particolare quelli che vedono transitare i mezzi pesanti, i cui conducenti troppo spesso si dimostrano incuranti dei segnali stradali. Ecco perciò la scelta dell'incrocio di San Giovanni di Duino e di quello da cui parte la strada per il Villaggio del Pescatore, oltre che del discusso bivio delle "Tre noci". «In questi giorni – riprende Banco – stiamo procedendo con i sopralluoghi, di concerto con il Comune di Monfalcone, la cui amministrazione è interessata quanto noi sia al tema della sicurezza sia a quello del traffico. Subito dopo – conclude Banco – procederemo con la progettazione e, non appena arriveranno le necessarie risorse finanziarie, alla posa delle telecamere stesse». —

MUGGIA

Giuria del Carnevale senza più studenti Largo ai professionisti

Riccardo Tosques / MUGGIA

«La giuria del prossimo Carnevale muggesano non sarà più composta da studenti».

Come un fulmine a ciel sereno il presidente dell'Associazione delle compagnie del Carnevale di Muggia Mario Vascotto traccia una linea netta di demarcazione sul futuro della storica manifestazione rivierasca. Qualche malumore dopo l'ultima edizione invernale del Carnevale – vinta con il tema dei "Velenosi" proposto dalla Trottola – era in effetti serpeggiato tra diverse compagnie. Alcuni dei punteggi redatti dalla giuria, composta appunto da studenti delle scuole superiori, avevano lasciato l'amaro in bocca a più di qualcuno. «Personalmente non posso che ringraziare gli studenti che con passione hanno svolto il loro lavoro seguendo la sfilata domenicale e poi redigendo i vari punteggi. Purtroppo i ragazzi hanno pagato una normale inesperienza, motivo per cui per la prossima edizione del nostro Carnevale dovremo cambiare la composizione della giuria», racconta un po' dispiaciuto Vascotto. Il 15 luglio i presidenti delle otto compagnie – Trottola, Brivido, Bellezze Naturali, Bulli e Pupe, Mandrioi, Ongia, Lampo, Bora – si riuniranno assieme al direttivo dell'Associazione per discutere l'organizzazione dell'imminente Carnevale estivo dal 9 al 15 agosto, ma all'ordine del giorno vi saranno le prese di posizione sulla giuria in vista del Carnevale invernale del prossimo anno.

Per ora sono due le ipotesi più accreditate. «C'è chi preme per una giuria composta da professionisti provenienti dagli altri carnevali (Viareggio, Cento, Putignano, *ndr*), idea suggestiva ma difficilmente praticabile visti i costi di vitto, alloggio e viaggio. Dall'altra parte si sta pensando a una giuria composta da professionisti specializzati, quali scenografi, registi e musicisti provenienti dalla regione e zone limitrofe», svela Vascotto. Per il resto la realizzazione della 66.ma edizione invernale sarà ancora più difficoltosa per quanto concerne il piano sicurezza: «Le normative sono sempre più severe, lo stiamo già sperimentando per quest'edizione estiva». —

LE ORE DELLA CITTÀ

COSE DA FARE

9 Amici del cuore

L'unità mobile degli Amici del cuore stazionerà in via Paganini-angolo via delle Torri fino a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione per la misurazione della pressione, del colesterolo e della glicemia.

19.30 Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

20.30 Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono in assemblea per l'approvazione della relazione programmatica del presidente 2018/19 Diego Bravar. Appuntamento alle 20.30, allo Starhotel Savoia Excelsior.

Domani Sagra a Padriciano

Tradizionale sagra a Padriciano al centro sportiva Gaja (venerdì, sabato, e domenica). Musica dal vivo con Livio e Francesco band e Blue night band. Specialità alla griglia.

Associazioni Pronto spesa e accompagnamento

L'associazione Case di solidarietà, all'interno del progetto di servizi alla persona, si occupa di accompagnamento, disbrigo pratiche, pronto spesa e trasporto. Per informazioni 3894306295.

Associazioni Servizi Mcl

Il Mcl (Movimento cristiano lavoratori) mette a disposizione dei cittadini tre nuovi servizi nella propria sede di Campo san Giacomo 10 (telefono e fax allo 040-774403). Consulenza tributaria: tutti i mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17 nella sede di via Rismondo 2-4, tel. 040-774403, 040-0644444; un servizio globale assistenza alle pratiche di successione; il servizio è disponibile su appuntamento, un legale è a disposizione il mercoledì dalle 17.30 alle 19; un servizio complesso di assistenza ai lavoratori: un avvocato e-o un consulente del lavoro saranno presenti in sede ogni venerdì pomeriggio dalle 17 alle 18.30; un servizio di assistenza ai consumatori: ogni

martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30 e ogni mercoledì, venerdì e sabato mattina dalle 10 alle 12. Ricordiamo che tutti i servizi vengono offerti a prezzi estremamente ridotti o, in certi casi, gratuitamente.

Escursioni Una settimana nelle Marche

La Sottosezione del Cai di Muggia organizza dal 28 luglio al 4 agosto una gita settimanale nelle Marche, con soggiorno nella località di Montemonaco (m 988), in provincia di Ascoli Piceno, con viaggio in pullman. Visiteremo, inoltre, il lago di Pilato e la selvaggia Gola dell'Infernaccio. Per il programma dettagliato delle escursioni e attività varie e per ogni altra informazione telefonare il lunedì e il giovedì dalle 18.30 alle 20 al numero 040-271000.

FINO AL 16 LUGLIO

Gli stuntman di James Bond nello show di Porto Vecchio

Da oggi "Extreme Live" al Magazzino 26 Motori, acrobazie e crash cinematografici

Francesco Cardella

Qualcuno ha lavorato nella saga cinematografica di James Bond, altri hanno dato spettacolo in altre pellicole d'azione o in campo televisivo, vedi la recente vetrina di "Italians got talent". L'arte e il brivido da stuntman approdano in questi giorni in Porto Vecchio, zona Magazzino 26, teatro da oggi al 16 luglio di "Extreme Stunt Show Live", lo spettacolo itinerante a cura del Team Zoppis organizzato in collaborazione con l'assessorato al Commercio del Comune di Trieste.

Dopo le tappe di Cervignano, Udine e Gorizia, la carovana delle controfigure a bordo di camion e vetture approda a Trieste e lo fa trovando asilo in Porto Vecchio, una sede inedita e, almeno sulla carta, ideale per ospitare una forma circense a base di motori, acrobazie, fiamme e scenari da inseguimenti e crash cinematografici.

Per quasi tutte le controfigure attese in Porto Vecchio il cinema è infatti una tappa d'obbligo. Sono infatti circa 120 le pellicole interpretate dal team organizzatore dell'evento, con picchi di eccellenza toccati da Ivan e Tony Zoppis, autentici specialisti in veste di piloti di Tir, apparsi più volte a supporto dell'agente segreto più famoso al mondo, ovvero 007, anche all'interno delle azioni del set di "Spectre", film del 2015, dove hanno sia domato la Jaguar finita nel Tevere che "addomesticato" i restanti scontri tra vetture, camion e persino treni. Anche il piccolo schermo è stato di recente coinvolto dallo spettacolo, ospitando il Team Zoppis sulla ribalta dell'«Italians got talent». Nella squadra degli arditi dei motori figura anche una donna, il suo nome di battaglia è Romina e gode di una fama eccellente in campo internazionale, frutto della sua maestria nel pilotare le cabrio, mettendole in "riga" a due ruote.

Lo show ospitato in Porto Vecchio (della durata di circa novanta minuti) troverà posto in una area di circa 1000 metri quadri e quattro rampe, si avvale di una tribunetta di 200 posti e porterà in scena anche il Monster Truck, il gigantesco veicolo con motore a 1000 cavalli, e la moto a tre ruote Trike, anch'essa enorme, alta infatti 4 metri e lunga 10.

Le rappresentazioni sono in programma ogni giorno alle 21.30, venerdì 13 e sabato 14 alle 20. Prezzi biglietti: 14 euro adulti, 12 per bimbi sotto i 12 anni. —

L'allestimento di "Extreme Stunt Show Live" al Magazzino 26 di Porto Vecchio foto di Andrea Lasorte

La star è il Monster Truck, il gigantesco veicolo con motore a 1000 cavalli

ESCURSIONI CAI

Una vista spettacolare sul Montasio con l'Alpina e la XXX Ottobre

Associazione XXX Ottobre e Società Alpina delle Giulie organizzano per questa domenica un'escursione nelle Alpi Giulie con la salita del Monte Schenone (1950 m) e del Jof di Dogna (1961 m) da Pietratagliata-Casera Poccet (1360 m), passando per Sella Bieliga (1454 m) e l'omonima Casera.

Le massicce elevazioni dello Schenone e dello Jôf di Dogna costituiscono il limite occidentale della lunga costiera montuosa che racchiude a Nord la Val Dogna, partendo dal Jôf di Miezegnot e con la sola discontinuità della sella Bieliga. L'ambiente è selvaggio e poco frequentato e le due cime, seppur poco conosciute, sono molto panoramiche. L'itinerario proposto si sviluppa lungo un sistema di cenge e mulattiere militari che attraversa gli erbosi versanti meridionali dei due monti, su un tracciato adatto a escursionisti esperti.

A questo itinerario impegnativo, viene proposto in alternativa un secondo percorso, aperto e boscoso che attraversa su comoda carrareccia alcuni alpeggi fino alla Sella Bieliga, largo spartiacque tra le valli del Fella e del Dogna. Entrambi i percorsi sono di sicuro interesse sia storico, per la presenza di resti del primo conflitto, sia paesaggistico e naturalistico. Dalla cima si gode di una spettacolare vista sul Montasio.

Per il viaggio si utilizzeranno due pullmini da 20 posti; le escursioni saranno guidate da Franco Romano e da Marcella Meng. Partenza con pullman alle 6.30. Rientro previsto alle 20. Informazioni e iscrizioni alla XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, e Società Alpina delle Giulie, via Donota 2, tel. 040-369067 dalle 17.30 alle 19.30 entro domani.

Da Pietratagliata la salita sul Monte Schenone, due gli itinerari previsti

OGGI

Apre a Santa Croce la Festa del pesce

Prende il via oggi, a Santa Croce, la Festa del pesce, che si protrarrà fino a domenica. A fungere da fulcro della Festa del pesce sarà la Casa del pescatore, storico edificio collocato nel cuore di Santa Croce all'interno del quale si ricrea l'atmosfera del tempo passato. Si comincerà alle 18, con l'apertura ufficiale, mentre alle 21 andrà in scena lo spettacolo di cabaret "Scie comiche", con Flavio Furian & Maxino.

Festa del pesce da oggi a domenica a Santa Croce. Inaugurazione alle 18, ingresso libero.

SEGNALAZIONI

In piazza della Borsa l'ex cabina elettrica di piazza della Libertà

LA LETTERA DEL GIORNO

Sono rimasto sbalordito leggendo sul Piccolo l'articolo intitolato "Trieste, piazza della Borsa si prepara al ritorno della "Litfaßsäule" - Chiesto il ripristino, di fronte alla Camera di commercio, della storica colonnina pubblicitaria di origine austriaca".

Macché "colonnina pubblicitaria", macché "Litfaßsäule"! Si tratta di una delle tante cabine di trasformazione sparse per la città agli inizi dell'introduzione dell'energia elettrica a Trieste.

Questa innovazione è collegata con una ditta inglese, la Società Imperiale Continentale del Gas che nel 1895 si offrì di prendere in concessione l'Usina Comunale del Gas verso l'impegno di costruire una centrale elettrica e di installare sessanta lampade ad arco per l'illuminazione pubblica.

La proposta fu declinata, ma il problema era stato sollevato e se ne incominciò a discutere. Qualche anno dopo, in seguito ad un concorso, l'incarico fu affidato alla Ganz & C. di Budapest ed il 1° novembre 1898 avvenne l'inaugurazione ufficiale del nuovo sistema di illuminazione

I cavi elettrici partivano dall'officina del Broletto per raggiungere le varie cabine di trasformazione sparse per la città e da qui diramarsi verso le diverse utenze.

Le cabine erano costruzioni metalliche cilindriche, sormontate da una cupola embricata ad otto spicchi circondata da un ringhierina decorativa, con larga gronda sostenuta dalle eleganti volute di mensole ingentilite da motivi floreali che presentava nella parte interiore delle feritoie per l'aereazione.

Al colmo uno stelo fitomorfo sorgeva da un kylix a quattro anse.

L'ultima di esse, già ubicata nell'angolo orientale di piazza della Libertà, fu rimossa, restaurata e ricollocata il 10 settembre 1998 in piazza della Borsa circondata da una ringhiera.

Sul suo basamento si può leggere il nome della ditta costruttrice: TH. Holt Trieste. Venne rimossa in occasione del rifacimento della pavimentazione di piazza della Borsa e depositata provvisoriamente al Museo della Guerra per la pace di Diego de Henriquez. Ricordo da ultimo che il sindaco Dipiazza, interrogato sulla sua futura destinazione, affermò che sarebbe stata ripristinata nel suo sito originale, cioè in piazza della Libertà.

Sergio degli Ivanissevich

La cabina elettrica di piazza della Libertà

LA FOTO DEL GIORNO

Un laghetto per gabbiani nel cantiere abbandonato

Sabato scorso, camminando sulla via dell'Istria, dopo aver lasciato alle mia spalle l'Ospedale Infantile, mi sono lasciata catturare da divertiti schiamazzi che mi invitavano a guardare oltre la rete.

Un lago circondato da un originale anfiteatro, stava rallegrando diversi gabbiani che nuotavano, facevano il bagno e si tuffavano gridando, mentre due cornacchie appollaiate su un ramo, osservavano compiaciute.

E i giovani arbusti dal verde rigoglioso, sembrano prendersi la libertà, di trasformare questo improvvisato "parco" in un'oasi di relax per il nostro gabbiano cittadino.

Paola Zugna

LE LETTERE

Economia

L'Italia portuale è poco connessa

Speriamo che questo governo capisca, meglio di quello precedente, l'evidenza che l'Italia è il molo naturale del continente europeo, l'approdo ideale per servire il crescente traffico mercantile mondiale spinto dalla globalizzazione dei mercati. Riflessione sollecitata da un recente studio fatto dal Banco di Napoli in collaborazione con Assoporti.

Dallo studio emerge che il nostro Paese trasporta tante merci, ma non ha un'alta connettività marittima rispetto agli altri paesi del mondo, considerando il numero di navi, la loro capacità e la stazza, il numero dei servizi e quello delle compagnie e men che meno una buona connessione logistica-infrastrutturale, Nel primo caso siamo 19esimi al mondo e nel secondo 21esimi. Nella connettività marittima i primi paesi sono quasi tutti asiatici. In ordine Cina, Singapore, Corea del Sud, Hong Kong, Malesia, poi, Olanda, Stati Uniti, Germania, Belgio e Regno Unito. Italia 19esima. Nella connettività logistica la fanno da padroni i paesi nord europei. Per intenderci la Cina è 27esima dopo l'Italia. I primi dieci sono, Germania, Lussemburgo, Svezia, Olanda, Singapore, Belgio, Austria, Regno Unito, Hong Kong e Stati Uniti. Italia 21esima. C'è ancora molto da fare in questo ambito e anche Trieste lo dovrebbe comprendere meglio.

Ladi Minin

Automobili

La non esenzione per le "ibride"

Ho acquistato lo scorso anno un'auto ibrida (benzina-elettrico) in quanto la ritengo una valida alternativa nell'attesa che il mercato elettrico diventi il principale sistema di movimento.

Scopro però con stupore che ci sono diversi trattamenti per gli automobilisti italiani. Infatti, risultano avere l'esenzione quinquennale dal bollo le seguenti regioni: Campania, Liguria, Puglia, Valle d'Aosta e Provincia di Trento, mentre un'esenzione triennale l'Emilia Romagna, il Lazio, l'Umbria, il Veneto e la Provincia di Bolzano. Inoltre in Lombardia esiste una riduzione triennale del 50%. Mi domando come mai, la Regione Friuli Venezia Giulia sia così poco sensibile nell'incentivare l'acquisto di mezzi meno inquinanti.

Diego Mechi

Geografia

Le Dolomiti Friulane sono un'invenzione

Ringrazio sentitamente il signor Franco Musi, già direttore Azienda Parchi del Fvg, per aver chiaramente risposto sul Piccolo sulla "nascita della denominazione delle Dolomiti Friulane".

La sua risposta mi da conferma di quanto già sospettavo, vale a dire che la nuova denominazione, nasce da una fantasiosa appropriazione, dettata da una smania egemonica di friulanesimo da parte di una certa, non tutta, cultura friulana. Altrimenti non mi spiego perché nel 1996 si sia voluta cambiare la pre-esistente storica denominazione "Dolomiti d'oltre piave", con la pomposa nuova denominazione. Una sorta di Dolomiti "made in Friuli"!

Il fenomeno d'altronde è noto, vedi il riconoscimento della lingua friulana, ed altre simili amenità. C'è comunque da dire che, per quanto riguarda la legalità, il tutto è normativamente in perfetta regola...ma il guaio è proprio questo. L'istituzione della regione Friuli Venezia Giulia, è stata un cattivo affare per la Venezia Giulia, la quale, aderendovi si è messa da sola un cappio al collo, in quanto per la maggior estensione del territorio, il Friuli ha la maggioranza in consiglio regionale, democraticamente eletta.

Mi si potrà obiettare che tenendo presente la situazione di allora, il dopoguerra, non se ne poteva fare a meno, rimane però un certo amaro in bocca quando si deve assistere all'imposizione di friulanità in maniera territorialmente espansiva.

Domenico Maggi

Commercio

La fine stagione dei saldi

Circa un anno fa scrissi sullo stesso tema citando i galli di Renzo dei Promessi sposi e oggi leggendo Il Piccolo sento un formicolio alle dita e vado alla tastiera.

Gli sconti sono graditi e cercati dal consumatore finale per motivi che trovo inutile stare a spiegare.

Impedire gli sconti promozionali per poi presentarli un mese dopo credo senza ombra di smentita siano una piccola truffa nei confronti del consumatore perché oggi vendo a prezzo intero e domani troverai il 50%.

Gli sconti tutto l'anno sono prerogativa di fatto da anni di tutta la grande distribuzione negli outlet, nei centri commerciali e in particolare le vendite on line che applicano questa politica praticamente da sempre con pochissime spese di regia. I piccoli commercianti hanno solo questa strategia, difendersi con lo stesso sconto aggiungendo professionalità e cortesia.

Assodata la scarsa lungimiranza di chi vuole tutelare i saldi di fine stagione a discapito di promozioni scontate e quant'altro, non si capisce in questa situazione del mercato a chi gioverebbe questa volontà di ritorno al passato. Ai clienti? Ai commercianti? A chi vuole apparire sui giornali per porre le solite querelle?

Sandro Bordone
commerciante da quaranta anni

Precisazione

Il giornale Edinost in lingua slovena

Leggo sul Piccolo del 4 luglio, un articolo sulla storia del Narodni Dom di via Filzi in cui si parla del giornale in lingua "slava" Edinost: sarebbe come dire del giornale in lingua neolatina" Il Piccolo". Il giornale in questione era in lingua slovena che è una delle tante lingue "slave" esistenti.

Peter Behrens,
segretario provinciale del Prc

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; Capo di Piazza Mons. Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967; largo Piave, 2 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Giulia, 1 040635368; via Flavia di Aquilinia, 39/C 040232253; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304; via Gruden, 27 - Basovizza 0409221294 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; **aperta fino alle 22:** via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Piccardi 16, 040633050

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Antonio
Il giorno	è il 186°, ne restano 179
Il sole	sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.57
La luna	sorge alle 0.29 e tramonta alle 12.15
Il proverbio	A muro basso ci si appoggia.

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE
- 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviativi.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

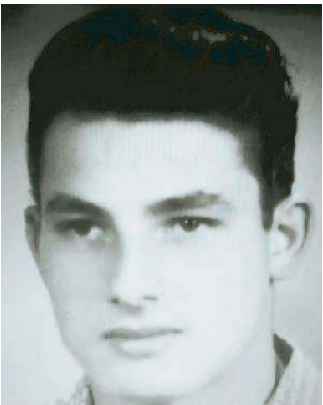
5 LUGLIO 1968

- Una poesia inedita di Eugenio Montale, scritta espressamente per l'edizione milanese di "Serbidiòla", rende preziosa la raccolta di versi di Carpinteri e Faraguna che Vanni Scheiwiller ha voluto far conoscere ad un pubblico più vasto.

- Al Liceo Dante, i giovani dell'Istituto di Arte drammatica hanno messo in scena l'atto unico di James Joyce "Cenere per le sorelle Fynn", per la regia di Spiro Dalla Porta Xidias e Bianca di Beaco.

- Era in programma ieri sera, nella cornice della Fiera campionaria internazionale di Trieste, alle ore 21, uno spettacolo musicale d'arte varia con la partecipazione del cantante Al Bano e dell'orchestra "Gli Strani".

- Oggi, ultimo giorno della Fiera internazionale, è in programma a Montebello una novità che per il nostro porto riveste un'indubbia importanza: il primo Convegno sulla manipolazione nei porti delle merci deperibili.

GLI AUGURI DI OGGI

MARIO
"Tantissimi splendidi auguri all'eterno mulo de via Media!". Gli amici

ODINEA
E gli 80 anni sono arrivati. Tantissimi auguri da Maurizio, Saberina e parenti tutti.

LAURA
"Lauretta '60". Tanti auguri da Michele, Claudio, Tiziana e dagli amici del bar "San Marco"

ANNA
"La mamma compie 35 anni per la seconda volta". Auguri da Roberta, Laura e Cristina

ALBUM

Quelli della V E del Da Vinci 40 anni dopo

La Quinta E dell'Istituto Tecnico Commerciale L. Da Vinci si è ritrovata a 40 anni dalla alla matura conseguita nel 1978. Presenti: Donatella Benvenuto, Claudio Burolo, Giorgio Chersovani, Donatella Dagri, Silvia Fonda, Vilma Kosic, Giorgio Maraspini, Maurizio Miliani, Marino Mingolla, Fabio Paoletti, Roberto Ramani, Paolo Scamperle, Robert Sfregola, Sandro Spinelli, Nicola Tenerelli, Rosanna Trento, Dario Umek, Ornella Vergerio e Tiziana Zugna.

ANIMALI

FULVIA ADA ROSSI

L'AFFETTO RICAMBIATO

La presenza di un animale in casa fa bene, rende allegri, ma rientra anche nei valori della sostenibilità sociale e culturale, in quanto gli si riconosce un concreto aiuto a favore di tutti i componenti della famiglia, sul piano emotivo ed affettivo. È lecito ipotizzare che «la crisi» che da anni il nostro paese sta vivendo favorisca questo vissuto. Nel lungo freddo delle difficoltà economiche e di welfare, il cane o il gatto sono attori che donano di più rispetto a ciò che ricevono: in questo senso, rifacendoci alla teoria del dono, si può assumere che con questi animali si verifichi uno scambio positivo.

Ma cosa si intende per scambio positivo? Una dinamica di relazione fra animale e proprietario in cui l'atteggiamento di donazione del proprietario è compensato dalla propensione generosa a donare da parte dell'animale. In questo senso possiamo dire che siamo nella logica win-win: il proprietario apparentemente si sacrifica per l'animale, ben consapevole che da questo "sacrificio" ne trarrà una ricompensa. Il dato –quasi ecumenico– di una ricerca svolta pochi anni fa su scala nazionale, riguarda il valore della presenza di cani e gatti in casa: più del 90% dei proprietari e più dell'80% dell'opinione pubblica attribuisce benefici reali alla presenza di animali da compagnia.

Un freno all'adozione di un animale può essere l'aspetto economico legato al suo mantenimento ed alle spese veterinarie: purtroppo l'attuale regime di tassazione delle spese mediche veterinarie e degli alimenti per animali da compagnia (petfood) prevede un'aliquota IVA pari ai beni di lusso (22%), mentre gli alimenti per le persone sono prevalentemente tassati con un'aliquota IVA pari al 4% o al 10%. —

FOTO NOTIZIA

Una donna al Rotary Ts Nord

Martedì 26 giugno 2018 si è tenuto il passaggio delle consegne del Rotary Trieste Nord fra il pesidente uscente Fulvio Zorzut e l'entrante Paola Pavesi. È la prima volta di donna al vertice del sodalizio.

ELARGIZIONI

In memoria di Claudio Vörus 19/6 dalla cognata Graziella 25,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Maria Kucic (26/05/18) da Giorgio Noris Elena 30,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G..

In memoria della carissima Anita Nigrin Petrini dalla famiglia Battaglia 50,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE MISSIONE TRIESTINA IRIAMURAI

In memoria di Alma Tiacci da Silva Gregori 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Nevia Bernazza in Grava da parte degli amici Maria Grazia e Claudio 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Patrizia Dal Corso da Daniela S. e Fulvia F. 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Romano Moro da Savina Paolo Luciano 80,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

PICCOLO ALBO

- In data 26 maggio u.s. verso le 10 del mattino in zona via Bramante o in zona via Coroneo ho smarrito un braccialе d'oro, caro ricordo. Prego il cortese rinvenitore di contattarmi al numero 3345770772.

- Smarrito il pomeriggio del 3 luglio un mazzo di chiavi con un anello e una stringa in pelle nera, in zona Rittmeyer-liceo Danate, il gentile rinvenitore è pregato di telefonare al numero 3286272684.

- Zona Campi Elisi 25 giugno smarriti pappagallini inseparabili. Prego gentilmente contattare 333-6898889.

- Smarriti occhiali da vista azzurri zona piazza Hortis lunedì 11 giugno. Per chi li avesse trovati, pregasi telefonare al 340-2662512, Vincenzo, oppure e-mail magi84@alice.it.

- Scappata calopsite maschio nome Elvis zona Opicina/Trieste, offriamo ricompensa 349-6789093.

RINGRAZIAMENTI

- Il giorno 6 giugno 2018 mi sono recata al pronto soccorso di Cattinara. Vorrei ringraziare tramite IL Piccolo il personale tutto e in particolare il primario dr. Coppetti Sono stata prontamente assistita con grande professionalità. I medici e gli infermieri come voi rendono l'ospedale un posto migliore. Le persone che mi hanno assistito non guariscono solo il dolore fisico ma aiutano emotivamente a superare il dolore e la sofferenza. Grazie a voi tutti per la professionalità dimostrata , ma anche per la vostra umanità.

Licia Pizzamus

CULTURA & SPETTACOLI

L'anniversario

5 luglio 1908: dentro la Grotta Gigante con la luce magica di migliaia di candele

110 anni fa una solenne cerimonia inaugurava la prima cavità turistica del Carso triestino. Vi scesero in 575

CLAUDIO ERNÈ

Migliaia di candele accese lungo i sentieri della grotta e un enorme lampadario che distribuisce a mezz'aria la sua luce dal centro della caverna, consentendo ai visitatori di contemplarne l'eccezionale vastità.

Il 5 luglio 1908 più di cinquecento persone erano scese nella Grotta Gigante per partecipare all'inaugurazione della prima cavità turistica del Carso triestino: quasi una processione laica determinata a scoprire con i propri occhi il mondo di sotto, su cui per secoli storie, leggende, dicerie si erano avventate distribuendo paura, incertezza e superstizione. Le fiammelle di quelle candele, la luce viva del lampadario, l'odore pungente del gas delle lampade a carburo di calcio tenute in mano dagli speleologi, rappresentavano il compimento di un sogno e di un progetto a lungo perseguiti dal Club Touristico Triestino: i suoi esploratori si erano calati nella cavità e avevano individuato tre ingressi, il principale dei quali è ancora oggi percorso dalle comitive che vogliono visitare la grotta. Ecco la relazione su quella discesa nell'abisso pubblicata sul bollettino del "Tourista" del primo maggio del 1895.

COSA C'ERA DENTRO

«Erano le 9 e mezza allorché raggiungemmo l'ingresso della grotta. I 10 metri di scala furono ben tosto discesi e ci trovammo sulla china di un dolce pendio coperto di sassi franati, ossa di animali e rami marci d'albero: nelle numerose cavità delle pareti coperte di musco, nidificavano i colombi selvatici e i pipistrelli. Passato questo pendio la grotta si estende innanzi e noi giungiamo, attraverso uno stretto buco, in un atrio il cui suolo è coperto da uno strato alto oltre un metro di humo rossiccio e umido. Procedendo cautamente lungo la parete di sinistra ci troviamo ben presto all'orlo superiore del secondo abisso di 16 metri d'altezza. Calatici al fondo coll'aiuto della scala, ci troviamo di nuovo su di un lungo pendio, questa volta però assai inclinato e segnato da frane estremamente mobili. In conseguenza, più sdrucciolando che camminando, arriviamo alla sua estremità opposta e ci troviamo in uno dei più belli spazi sotterranei del Carso con innumerevoli colonne, stalagmitiche, bianche e cristalline, con splendide stalattiti e cortine meravigliosamente ben formate, fontane pietrose, simili a solide cascate d'acqua. Poi un largo spazio piano coperto di fango e avente due laghi d'eccellente acqua di stillicidio».

> Al centro un enorme lampadario illuminava l'eccezionale vastità L'aria pungeva per il gas

LE PRIME MIGLIORIE

Le esplorazioni continuano e tra i dirigenti del club si fa largo l'idea di attrezzare la grotta per consentirne l'uso al gran pubblico. Nel 1905, il Club acquista i terreni sovrastanti la cavità e ne diviene a tutti gli effetti proprietario; nello stesso anno iniziano i lavori di costruzione delle scale e dei percorsi per scendere agevolmente in profondità, riducendo al minimo i rischi di incidenti. Tutto è finanziato dal denaro privato, raccolto dal club e amministrato con sagacia a cui si affianca il lavoro volontario dei soci.

In quegli anni a cavallo tra '800 e '900 il club era il più frequentato di Trieste e organizzava escursioni naturalistiche ed esplorazioni speleologiche nei dintorni della città. Vi aderivano persone di ogni estrazione sociale, tutti però, "leali sudditi austriaci". Una caratteristica questa che inevitabilmente metteva in contrapposizione i "touristi" con gli irredentisti della Società alpina delle Giulie, tutta tesa a ribadire l'identità italiana del territorio.

GRANDE AMMIRAZIONE

Ma ritorniamo all'inaugurazione di 110 anni fa. Le cronache raccontano che «domenica 5 luglio 1908, alle ore 3 e mezza pomeridiane, si iniziò la solenne cerimonia. L'illuminazione della Grotta Gigante si prolungò fino alle 6.30 di sera. In quelle ore la cavità fu visitata da 575 persone che non finivano di esprimere in mille modi la loro ammirazione per gli spettacoli svariati e degni della massima attenzione degli scienziati e dei profani. Pri-

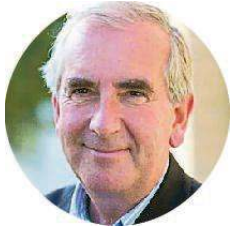
L'OMAGGIO

La colonna Ruggero, 12 metri

A una colonna di speciale bellezza alta circa 12 metri e del diametro di 2 o 3, gli speleologi impongono il nome di "colonna Ruggero", in omaggio del primo dirigente segretario signor Ruggero Konviczka

GIORNATA IN PILLOLE

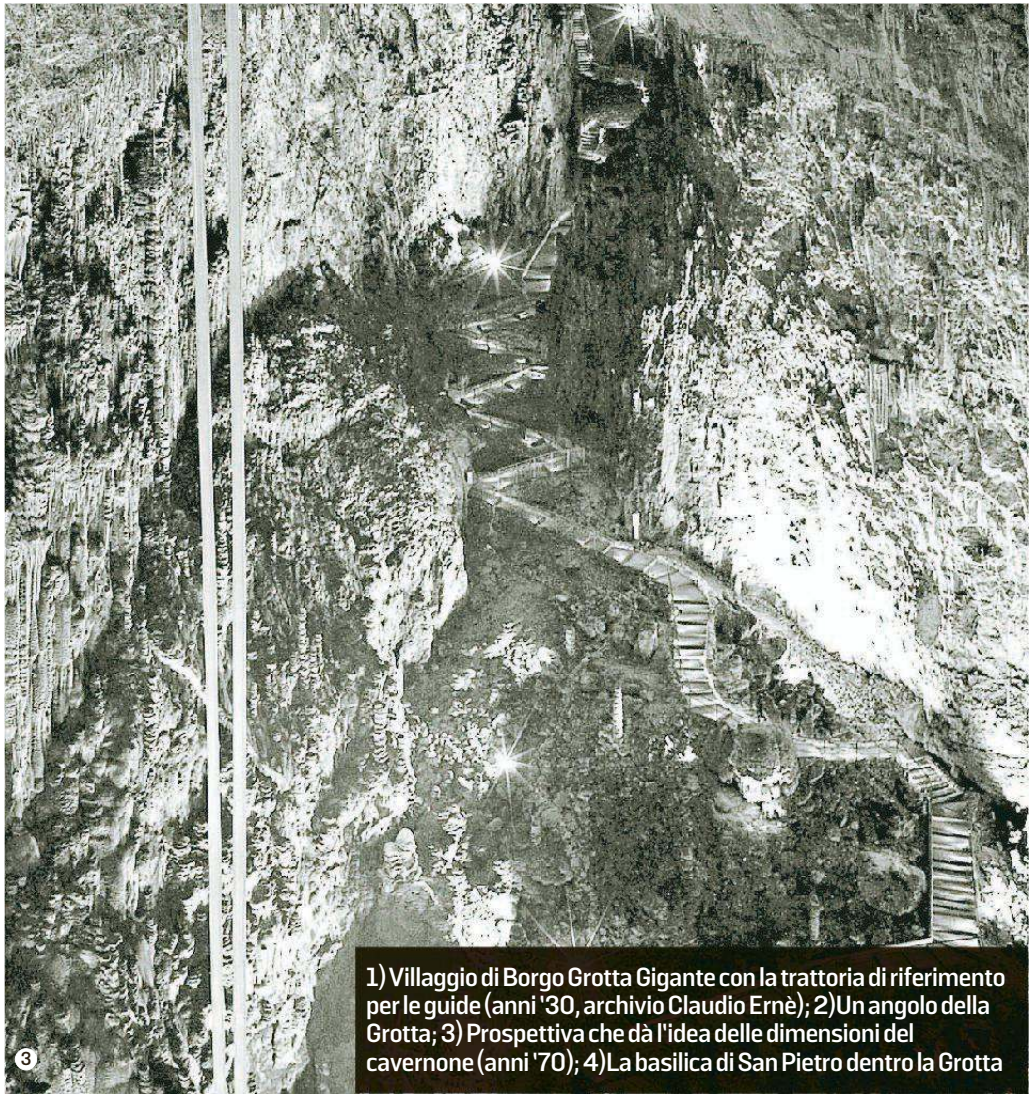
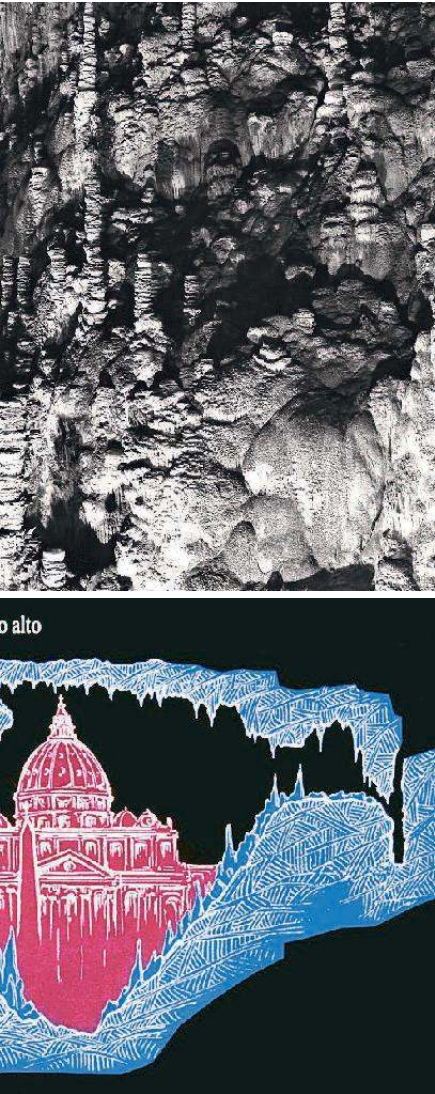
Premio a Harris

Va allo scrittore inglese Robert Harris, il Premio Crédit Agricole FriulAdria "La storia in un romanzo 2018", che gli sarà consegnato a pordenonelegge

Bocelli e Puccini

Andrea Bocelli sarà tra i protagonisti del concerto che domani inaugura, al Gran teatro all'aperto di Torre del Lago (Lu) il 64° Festival Puccini, fino al 25 agosto

Inediti di Zeichen

Scritti inediti del poeta Valentino Zeichen (nato a Fiume e morto il 5 luglio 2016), raccolti in 'Diario 1999', arrivano in libreria oggi per Fazi editore

L'anniversario

1) Villaggio di Borgo Grotta Gigante con la trattoria di riferimento per le guide (anni '30, archivio Claudio Ernè); 2) Un angolo della Grotta; 3) Prospettiva che dà l'idea delle dimensioni del cavernone (anni '70); 4) La basilica di San Pietro dentro la Grotta

ma nella grotta e poi nel vicino villaggio, rallegrava i visitatori un concerto di banda musicale». Furono eseguiti svariati brani, tra cui alcuni dal "Sigfrido" di Richard Wagner, probabilmente per ribadire un'assonanza col mondo magico tedesco più che col melodramma risorgimentale di Giuseppe Verdi. All'inaugurazione intervennero rappresentanze delle associazioni cittadine: tra esse la Sezione litorale dell'Alpenverein, il club alpino austro-germanico, il Circolo Hades, la Società adriatica di Scienze naturali e altre. La stampa fu rappresentata dai redattori dei quotidiani "Il Piccolo", "Il Lavoratore" e "Triester Zeitung" che non mancarono di riferire ai lettori le inusuali e immense di-

Gli esploratori del Club Touristico Triestino avevano individuato tre ingressi

mensioni della cavità. Il cavernone potrebbe comodamente contenere – cupola compresa - l'intera basilica romana di San Pietro. Dalla base alla sommità i metri di distanza sono 107; la larghezza è di 65 e la lunghezza di 130. Altri dati riportati negli Anni Venti dalla "bibbia degli speleologi, il famoso e raro "Duemila Grotte" di Eugenio Boegan, fanno il punto non solo sulle dimensioni del salone centrale ma sulla complessiva estensione della Grotta Gigante: la profondità è di 136 metri e la lunghezza totale di 380. —

UNA META D'OBBLIGO

Centomila visitatori l'anno è qui il "polmone" dell'Alpina

La Commissione Grotte della società, una delle due sezioni del Cai, dal 1922 ha iniziato una progressiva valorizzazione della caverna

Dal primo novembre 1922, la Grotta Gigante appartiene alla Società Alpina delle Giulie, una delle due sezioni triestine del Club alpino italiano. L'Alpina, o meglio la sua Commissione grotte, da quel momento ha iniziato una progressiva valorizzazione turistica della cavità che oggi viene annualmente visitata da poco meno di centomila persone, il 25 per cento delle quali scolari e studenti. Di fatto la sua gestione costituisce il polmone finanziario dell'Alpina e oltre a dare lavoro a una decina di guide speleologiche che accompagnano in profondità i visitatori in tutta sicurezza, consente l'organizzazione di ricerche, la pubblicazioni di riviste scientifiche e il supporto economico alle spedizioni.

Ma non basta. La società proprietaria nel 1957 ha definitivamente mandato in archivio l'antica e romantica illuminazione a fiamma libera, rimuovendo dalla cavità le lampade a gas di carburo che diffondevano, oltre alla luce, un caratteristico e pungente odore, sostituendole con un primo spettacolare impianto elettrico.

Un secondo e più efficiente impianto di illuminazione è stato realizzato una dozzina di anni fa quando fu anche inaugurato il sentiero Carlo Finocchiaro che consente oggi ai visitatori di completare un percorso tra due ingressi, mentre in precedenza erano costretti, una volta raggiunto il fondo della grotta, a ritornare in superficie ripercorrendo l'itinerario di discesa. È stato costruito anche un centro visitatori dotato di un piccolo museo e al centro della caverna sono stati installati fin dagli anni Sessanta due enormi pendoli per misurare le maree terrestri: l'iniziativa è stata gestita dall'Università di Trieste e dall'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale e ha avuto la supervisione del professor Antonio Marussi. —

C.E.

Un dettaglio del mondo misterioso della Grotta Gigante

I Touristi messi all'angolo per motivi politici e puniti con una coltellata alle spalle

Gli irredentisti fanno un affare e pagano 180 lire per un tesoro

LA COMPRAVENDITA

L'avevano esplorata per anni, acquistata e attrezzata con molti soldi e fatica perché il pubblico potesse visitarla in sicurezza. Questo avevano fatto i soci del Club Touristi Triestini che alla fine dell'800 avevano anche acquistato i terreni sopra la Grotta Gigante. Il loro impegno aveva avuto successo, le fotografie delle enormi stalattiti e stalagmiti avevano riempito pagine di giornali, bollettini e libri. Sul fondo della cavità, orchestre e bande popolari si erano esibite con impegno. Sembrava un sogno realizzato. Poi la guerra mondiale aveva cambiato le regole e il Club Touristi Triestini, assieme a tante altre associazioni colpevoli di non essere state irredentiste e di non aver affiancato le scelte del partito liberal-nazionale, era finito nell'angolo. Austriacante da punire anche con una "coltellata" alle spalle o una manganellata al capo. Del resto a Trieste, sul Carso, in Istria, i manganelli all'epoca si stavano dando molto da fare.

CENTOTTANTA LIRE

La Grotta Gigante il 1° novembre 1922, passa di mano per 180 lire. La acquista la Società Alpina delle Giulie che ne scrive sul numero 12 del proprio bollettino. «Tra la Società Alpina delle Giulie in Trieste, rappresentata dall'avvocato Carlo Chersich quale presidente e Nicolò Woivodich, quale segretario ed il Club Touristi Triestini si addivenne alla stipula del seguente contratto di compravendita. Il Club Touristi Triestini a mezzo dei suoi rappresentanti, cede, vende ed in assoluta proprietà trasferisce alla Società Alpina della Giulie, che a mezzo dei suoi rappresentanti accetta, compera ed acquista la realtà tavolare 693 attualmente iscritta a ragione del Club Touristi Triestini. Il prezzo del contratto viene fissato a Lire 180 che la compratrice paga in contanti al venditore».

Nella successiva pagina l'Alpina illustra i motivi – eminentemente politico nazionali – che l'hanno indotta ad acquistare la Grotta Gigante. «Il Club Touristi Triestini, le cui caratteristiche austriache sono ben note anche a quelli che hanno letto il nostro memoriale "Liberiamo le nostre terre", constava nell'ante guerra di alcune centinaia di soci, possedeva collezioni scientifiche interessanti, era proprietario della Grotta Gigante e della Vedetta di Contovello e godeva il non dubbio favore del Governo austriaco. Nel dopoguerra i soci si dileguarono come nebbia al sole, desiderosi di far dimenticare la loro passata appartenenza; e questo club ridotto a pochissimi gregari, troncò ogni attività e si limitò a raccogliere le vestigia dell'antica floridezza in due stanze di via Giacinto Gallina, subaffittate da un privato». Nella sede, secondo l'Alpina, erano custoditi «oggetti che ricordavano la vecchia defunta monarchia austriaca: tra questi un paravento in seta con i colori austriaci sormontati da un'aquila bicipite ingenuamente grifagna». Da qui la decisione di intervenire, quasi a eventuale surroga dei poteri pubblici. —

C.E.

DOPO NOVANT'ANNI

Il club rinato oggi è a quota 65 associati

Dopo 90 anni di silenzio il Club Touristi Triestini - soppresso nel 1922 - si è ricostituito nel 2013. Il club che redigeva tutti i propri atti in lingua italiana ma manteneva un orientamento lealista–asburgico, aveva uno statuto: il primo è del 1884, il secondo del 1899 e oggi è stato riportato in vita dal nuovo club presieduto da Alessandro Sgambati, affiancato da una direzione di altri otto soci. Gli iscritti hanno raggiunto quota 65.

GIORNO & NOTTE

COSE DA FARE

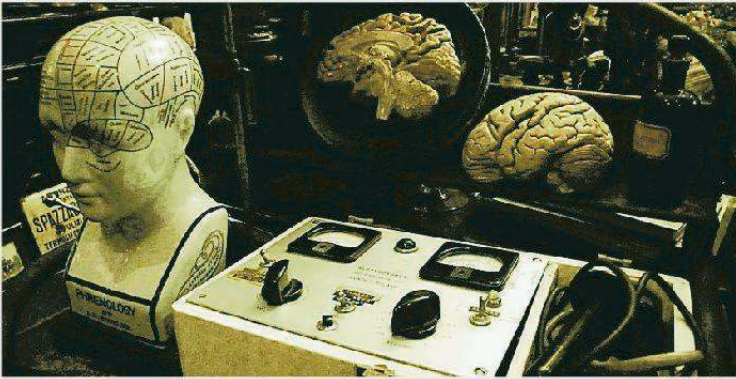
Trieste
"Oltre Trieste" alla Piccola Fenice

Oggi alle 18, alla sala Piccola Fenice del Circolo Fincantieri di via San Francesco 5, Giorgio Rosso Cicogna presenta il suo libro, edito dalla Leg, "Oltre Trieste-Storie di famiglia e di vita vissuta, un secolo attraverso molte frontiere". Interverranno Alessandro Minuto Rizzo, presidente di Nato Foundation, Sergio Razeto, presidente di Confindustria, Mauro Giacca, direttore generale dell'Icgeb, Francesco Russo, vicepresidente del Consiglio regionale, Enzo Santese, critico letterario. È gradita una mail a rossocicogna@alice.it.

Trieste
Nati per leggere al mare

Dalle 10 alle 11, al gazebo lato donne della Lanterna, appuntamento in riva al mare con i libri di qualità e i consigli di Nati per leggere per famiglie con bambini dai 2 anni. L'incontro è confermato anche in caso di moderato maltempo. Ingresso libero, a pagamento solo per chi desidera fermarsi per la balneazione. Info: http://natiperleggere.comune.trieste.it.

Trieste
Visite guidate Museo Petrarchesco

Un'estate frizzante di novità al Museo Petrarchesco Piccolomineo per gli ospiti in visita alla città e per i triestini in vena di conoscere le insospettate preziosità che si celano nei depositi della Biblioteca civica Hortis, di cui il museo è il gioiello rinascimentale. Oggi alle 17, venerdì, sabato, lunedì 9, martedì 10 luglio alle 11 avranno luogo le visite guidate alla nuova esposizione del museo allestita in via Madonna del mare 13. Tra le testimonianze donate da Domenico Rossetti, testimoni della fortuna di Francesco Petrarca, si potrà osservare la prima edizione del Canzoniere e dei Trionfi stampata da Aldo Manuzio il Vecchio nel 1501. Aldo impiegò come curatore il giovane studioso Pietro Bembo, che ottenne come esemplare di tipografia il manoscritto autografo del poeta. La mostra - a ingresso libero - è aperta dal lunedì al sabato 9-13, giovedì anche 15-19. Le visite per le scuole si effettuano su appuntamento. Informazioni e prenotazioni: tel. 040-6758184, sito Internet *www.museopetrarchesco.it* e indirizzo di posta elettronica museopetrarchesco@comune.trieste.

"Terapia del fulmine" al Lunatico Festival

Prosegue il Lunatico Festival con il reading musicale "La terapia del fulmine Wu MIng Contingent 2", spettacolo per riflettere sul rapporto tra elettricità e follia a 40 anni dalla legge Basaglia e a 80 anni dall'invenzione dell'elettroshock. L'evento del Lunatico Festival si svolge al parco di San Giovanni, con ingresso gratuito, alle 20.30.

Il concerto di Ornette Coleman il 15 maggio 1974 a San Giovanni

RADIO

"Basaglia live" alla Rai Gli artisti che aprirono l'Opp di San Giovanni

Comincia oggi alle 11.55, su Radio Rai Fvg, "Basaglia Live", un programma ideato e condotto da Carlo Muscatello, a cura di Assunta Cannatà. Quarant'anni dopo la legge 180 che ha chiuso i manicomi, il ricordo degli artisti e dei concerti nel parco e nel teatrino di San Giovanni che negli anni '70 hanno contribuito ad aprire l'ospedale psichiatrico. Da Ornette Coleman agli Area, da Francesco Guccini a Franco Battiato, da Gino Paoli a Giorgio Gaslini, da Moni Ovadia con Alfredo Lacosegliaz ad Alberto Camerini e tanti altri, senza dimenticare Dario Fo. Fra gli ospiti del programma - che andrà in onda tutti i giovedì di luglio, agosto e settembre, ma è ascoltabile anche su www.sedefvg.rai.it - Alberta Basaglia, Gino Paoli, Moni Ovadia, Massimo Cirri, Mario Luzzatto Fegiz.

RASSEGNE

Narrativa, arte e qualche nota Da domani al via "Duino&book"

Eventi ospitati al castello e alla Casa rurale E poi ci sono le degustazioni di prodotti tipici

Ugo Salvini

Parte domani, nella Casa rurale di Duino, l'edizione 2018 di "Duino&book", che quest'anno vivrà una coda anche a Trieste, in autunno. Promossa dal Lions Club di Duino Aurisina e dal Gruppo Ermada "Flavio Vidonis", con la collaborazione di numerosi enti, editori e associazioni regionali, nazionali ed estere, la manifestazione si articolerà in tre giornate nel corso delle quali ci saranno presentazioni di libri di attualità e narrativa e mostre, accompagnate da degustazioni di prodotti tipici.

Domani si comincerà alle 11, al castello di Duino, con l'inaugurazione della mostra intitolata "Ruins/Decadenza e rovina", a cura dell'associazione Iodeposito. Saranno presenti gli artisti Stelios Manganis, Boris Beja e Cosima Montavoci. Alle 18, alla Casa rurale, spettacolo di letture sceniche "Villeggiatura che passione", con protagonisti gli allievi del corso di recitazione dialettale dell'Università della Terza Età, per la regia di Romana Olivo. Alle 18.30, "Mirella Boutique, La nuova frontiera del fashion", con i disegni di Chiara Gelmini e la supervisione di Diego Manna. Presenterà Micol Brusaferro. Sabato, alle 18.30, Riccardo Pilat parlerà de "L'armonia del potere", insieme a Pamela Rabaccio del Lions Club Duino Aurisina. Gli appuntamenti di domani e sabato si chiuderanno entrambi alle 19.30, con un aperitivo e una degustazione promossi da "Le vie delle foto".

Domenica, alle 11, al castello di Duino, "Concerti al castello", a cura di Arte e musica. Alle 17, appuntamento dedicato ai bambini con "I burattini di Roberto". Alle 18.30 Susanna Rigutti, dopo l'introduzione di Lidia Ruper, presenterà "Il-

Da domani al via "Duino&book", rassegna di narrativa, arte e concerti. Uno dei siti è il castello dei Torre e Tasso

In autunno la seconda fase del Festival interamente dedicata alla Grande Guerra

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

Film	Orari
Papillon	16.30, 18.45, 21.15

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
ShorTS International Film Festival ingresso gratuito

Film	Orari
La terra dell'abbastanza di D. D'Innocenzo, F. D'Innocenzo, alla presenza dell'autore	20.00
Ammore e malavita di Manetti Bros, alla presenza dell'autore	22.00

FELLINI

Film	Orari
L'albero del vicino	16.00, 20.00
Toglimi un dubbio	17.30, 21.45

GIOTTO MULTISALA

Film	Orari
Il sacrificio del cervo sacro Nicole Kidman, Colin Farrell.	16.30, 18.45, 21.15
L'incredibile viaggio del fachiro	16.30, 18.15, 20.00, 21.40
Big Fish and Begonia	16.30
Tully di Jason Reitman con Charlize Theron	18.20, 20.00, 21.40

NAZIONALE MULTISALA

Film	Orari
La prima notte del giudizio	16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Stronger - Io sono il più forte	16.30, 18.45, 21.15
Doreamon: la grande avventura in Atardite	16.40, 18.15
Prendimi	16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Jurassic world - Il regno distrutto	16.30, 18.45, 21.15
Obbligo o verità?	20.00, 21.45

SUPER Solo per adulti

Film	Orari
Un ermafrodita da infarto!	16.00 ult. 21.00

Domani: **Le ragazze preferiscono la divisa**

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa
La prima notte del giudizio. Solo oggi anche in V.O. ore 21.30. Altri films su www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Film	Orari
La signora dello zoo di Varsavia Tratto da una storia vera a Varsavia durante l'occupazione nazista.	21.15

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Film	Orari
Papillon	17.40, 20.30
L'incredibile viaggio del fachiro	17.30, 20.45
Il sacrificio del cervo sacro (VM 14)	17.45, 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Info 0481-712020

Film	Orari
La prima notte del giudizio	17.45, 20.20, 22.10
Doraemon il film Nobita e la grande avventura in Antardite	16.45, 18.00
Prendimi	19.45, 22.10
Jurassic world - Il regno distrutto	21.30
Stronger - Io sono più forte	17.15, 20.30
Tre manifesti a Ebbing - Missouri biglietto unico 4€ / biglietto di coppia 7€	17.30, 20.00
It (VM 14) rassegna horros night, biglietto unico 4€ / biglietto di coppia 7€	18.30, 21.00

Redipuglia
Luce e ombre sul Carso della Grande Guerra

Nell'anno del centenario della fine della Prima guerra mondiale, tornano i recital della rassegna "Luci e ombre sul Carso della Grande Guerra". Palcoscenico ideale ancora una volta la Dolina dei bersaglieri, nel territorio carsico tra Fogliano Redipuglia e Ronchi dei Legionari. Oggi e giovedì 12, 19 e 26 luglio, dalle 21.30, la Dolina ospiterà spettacoli teatrali, di lettura scenica e di musica. Il via questa sera con "Soldato mulo va alla guerra" con il Teatro degli Acerbi, testo e regia di Patrizia Camatel, con Massimo Barbero, un confronto tra uomo e i tanti animali che hanno combattuto accanto ai soldati. Ingresso gratuito.

Villesse
Concerto del pianista Giacomo Menegardi

Prima tappa in provincia per il Festival internazionale di musica "Nei suoni dei luoghi": domani il pianista Giacomo Menegardi, allievo del Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto, si esibirà alle 20.45 a palazzo Ghersiagh, a Villesse. Menegardi ha iniziato lo studio del piano a 6 anni e a 11 ha vinto il suo primo concorso pianistico nazionale.

Alla Sissa la vita di Bertrand Russell

Per il Sissa Summer Festival alle 21, nell'anfiteatro all'aperto della Scuola, performance teatrale a ingresso libero "La conquista delle felicità. Dialogo tra Bertrand Russell e Cassiopea", con Stefano Pietro Dettassi. Al centro, la storia di Russell narrata dal filosofo, matematico, attivista e pacifista negli ultimi istanti della sua vita.

Grado
Da domani al via "Ein Prosit"

Terza edizione di "Ein Prosit Grado" da domani con degustazioni guidate, incontri e laboratori, itinerari del gusto e appuntamenti nei ristoranti ed enoteche. Clou la "Mostra assaggio" di domani e sabato sulla passeggiata a mare dalle 19 alle 24.

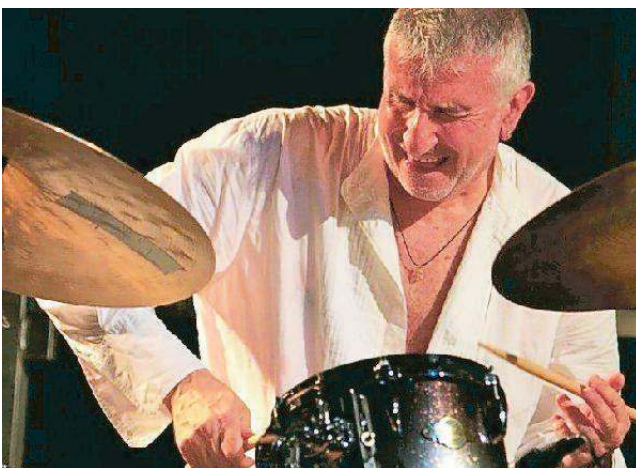
Lignano
Cinema in spiaggia con Lino Guanciale

Cinema in spiaggia a Lignano: il programma prende il via oggi con ospite d'eccezione Lino Guanciale, attore, che introdurrà la divertentissima commedia "Arrivano i prof". Appuntamento, dunque, alla Spiaggia Ufficio 19 di Sabbiadoro alle 21.30. Guanciale, protagonista della fiction girata a Trieste "La porta rossa", rappresenterà il bizzarro corpo docente composto da Claudio Bisio, Maurizio Nichetti e Maria Di Biase.

Monfalcone
Einar Ortiz al Belforte

Da Amici 2018 arriva oggi, alle 17.30 al Belforte di Monfalcone, Einar Ortiz per incontrare i fan e firmare le copie del suo primo lavoro.

mondodisusanna, racconti e pensieri di un'avventura che continua" e "Tre Fiabe, tre fate e un elfo". La seconda fase del Festival si terrà dal 28 ottobre al 4 novembre, nel Salone degli incanti, in collaborazione con Promotrieste e sarà dedicato, come ormai tradizione, alla Grande Guerra, che vedrà proprio Trieste luogo di celebrazione della fine del conflitto mondiale. L'edizione 2018 di "Duino&Book" si inserisce perfettamente nella cornice che ha visto Duino Aurisina ottenere la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2018-2019. Un riconoscimento che ha permesso all'amministrazione guidata dal sindaco, Daniela Pallotta, di distinguersi nel contesto dei 527 Comuni candidati.

"Duino&book" da domani a domenica. Info e programma su www.comune.duino-aurisina.ts.it.

Fabio Jegher alla batteria (foto di Massimo Goina)

CONCERTI
All'Arco di Riccardo risuona il latin jazz del Fabio Jegher Quartet

Undici serate musicali a ingresso libero a base di soft jazz, new age, etnic, pop jazz all'ombra dell'Arco di Riccardo. Tornano oggi i "Giovedì musicali all'ombra dell'Arco di Riccardo". Si tratta di un programma musicale ricco e variegato a ingresso libero che spazia tra vari generi e in grado quindi di accontentare un pubblico trasversale. L'inizio dei concerti è previsto alle 20.30: oggi è in programma il concerto del Fabio Jegher Latin Jazz Quartet (Mainstream Jazz e Latin Jazz) con Giuliano Tull (sax soprano e tenore), Maki Čepak (chitarra elettrica), Mario Cogno (contrabbasso), e Fabio Jegher alla batteria. In caso di maltempo gli eventi saranno annullati e un eventuale recupero sarà pubblicato sulla pagina Facebook dedicata.

MUGGIA
Anita Kirchbaumer e la "New art of colors"

Alle 18.30, alla sala Negrisin di Muggia, inaugurazione della mostra "New art of colors", personale dell'artista austriaca Anita Kirchbaumer che presenterà i suoi recenti lavori pittorici a olio acrilico su lino. I quadri della Kirchbaumer, che espone ormai da molti anni anche in Italia, si caratterizzano per la brillantezza dei colori. Ingresso libero.

"New art of colors" di Anita Kirchbaumer. Fino a domenica 22 luglio, feriali e festivi 10-12 e 18-21.

MUSEO D'ANTICHITÀ WINCKELMANN
Edward Lucie-Smith Una sua foto a San Giusto

Domani pomeriggio alle 18, al Museo d'Antichità Winckelmann di piazza della Cattedrale 1 e via della Cattedrale 15, si terrà la cerimonia di donazione da parte dell'associazione culturale Woland dell'opera "Istanbul" di Edward Lucie-Smith. L'evento, intitolato "Edward Lucie-Smith, Omaggio a Winckelmann", si svolgerà alla presenza dell'autore.

"Omaggio a J.J.Winckelmann" domani pomeriggio alle 18, in piazza della Cattedrale 1.

DAL 21 LUGLIO
Gogol Bordello, Negrita e "Grease" sul palco del Festival di Majano

Con l'arrivo dell'estate torna puntualmente anche il Festival di Majano. Il calendario del festival si snoderà quest'anno dal 21 luglio al 15 agosto; il programma completo della manifestazione è consultabile sul sito *www.promajano.it*.

Fiore all'occhiello del calendario del Festival di Majano è il programma dei concerti e grandi eventi. Ad alternarsi sul palco dell'Area Concerti saranno alcuni nomi fra i più rilevanti della scena italiana e internazionale. Si comincia domenica 22 luglio con il grande concerto dei Gogol Bordello, la gypsy punk band più amata al mondo, capitanata dall'eccentrico Eugene Hütz. Grande rock italiano protagonista invece venerdì 26 luglio con il live dei Negrita, che tornano a Majano per l'unica data in Friuli Venezia Giulia del loro nuovo "Desert Yach Club Tour", tournée che segue la pubblicazione dell'omonimo album. Evento cult per diverse generazioni sarà poi quello di domenica 11 agosto, con la proposizione del musical dei record "Grease" (versione italiana della Compagnia della Rancia). I biglietti per i live di Gogol Bordello, Negrita e del musical "Grease", organizzati in collaborazione con Zenit, sono in vendita sul circuito Ticketone (info su *www.azalea.it*).

> Il 3 agosto tocca ai Ros, la band rivelazione del punk rock italiano

Ma Festival di Majano significa anche tanta musica da fruire gratuitamente. A questo proposito il 3 agosto saranno i Ros, band rivelazione del punk rock italiano, giunti in finale all'ultima edizione di X Factor, a scatenare il pubblico dell'Area Concerti con l'unica data regionale del "Rumore Tour". Il 29 luglio serata dedicata agli appassionati degli anni '80 con "80 Special", evento in collaborazione con Radio Company e Radio 80, che vedrà sul palco tre icone di quel periodo: Adriano Pappalardo, Sandy Marton e Alberto Camerini.

Riconfermatissimo anche l'appuntamento con lo storico concorso canoro "Un Gallo per l'Estate", giunto alla 21° edizione, che vedrà gli aspiranti cantanti sfidarsi sul grande palco del festival domenica 12 agosto alle 21.30. Spazio anche alle migliori cover band della scena nazionale e internazionale, con le esibizioni dei tributi a Elton John, ai Pink Floyd, a Michael Jackson e a Mina e Celentano.

I Negrita al Festival di Majano (foto Magliocchetti)

Festival di Majano dal 21 luglio al 15 agosto. Info su www.promajano.it.

CINEMA

Il regista Matteo Rovere a ShorTS «Romolo e Remo ai tempi nostri»

La rassegna gli rende omaggio domani con il Premio Cinema del Presente dodici anni dopo il suo corto in concorso a Trieste "Homo homini lupus»

Elisa Grando / TRIESTE

Dodici anni fa Matteo Rovere arrivava a Trieste per portare in concorso a ShorTS–International Film Festival il suo cortometraggio "Homo Homini Lupus". Da allora molto è successo: ha girato tre film, tra i quali il bellissimo e rivoluzionario "Veloce come il vento", vinto un Nastro d'Argento come produttore di "Smetto quando voglio" e prodotto una ventina di altri progetti tra cinema e televisione. Per questo il festival ha deciso di omaggiarlo con il Premio Cinema del Presente, che gli sarà consegnato domani alle 21.30 in Piazza Verdi, riconoscendogli una qualità cruciale: equilibrare, come pochi altri colleghi, autorialità e consapevolezza del mercato. Non a caso il suo nuovo, segretissimo film "Il primo re", rivisitazione della storia di Romolo e Remo interpretati da Alessandro Borghi e Alessio Lapice, è una grossa produzione internazionale «molto diversa da quello che ho fatto in passato», anticipa il regista. «Nasce da un'idea mia e degli sceneggiatori Filippo Gravino e Francesca Manieri: quella di due fratelli che fanno di tutto per proteggersi, ma in un contesto difficile e avverso, attualizzando il sentimento che c'è dietro il mito di Romolo e Remo».

Matteo Rovere fotografato da Luca Carlino

Rovere, cosa vuol dire oggi essere un cineasta del presente?

«Il cinema in Italia sta vivendo un periodo di mutazione dell'audience di riferimento e anche della modalità di racconto della contemporaneità. Ma in tutti i momenti di crisi, quando le certezze si riducono e i numeri diminuiscono, si genera quel sentimento virtuoso che porta le persone a prendersi più rischi: è proprio lì che arrivano le idee».

> Nastro d'Argento come produttore di "Smetto quando voglio" di Sibilia

Quali?

«Il ritorno al genere, la sceneggiatura come momento centrale del prodotto cinematografico, il superamento della visone unica del regista. A differenza della tv, il cinema ha il compito di innovare, di destabilizzare, di sedurre lo spettatore con sentimenti che altrove non si trovano. Il cinema del presente, per me, è allora una nuova forma di racconto che non tema il confronto con la televisione ma viaggi verso orizzonti nuovi».

Un esempio di questa filosofia è "Veloce come il vento", il suo film del 2016 su una famiglia di preparatori d'auto e piloti di corse Gran Turismo, che pare ispirarsi al cinema action europeo, da Luc Besson alla saga di "Taxxi". Com'è nato?

«Come il protagonista Loris De Martino, interpretato da Stefano Accorsi, ho pensato che era importante saper prendere qualche rischio. Ho pensato al genere del "car race movie", cioè un film che ha al centro le corse delle macchine, ma calandolo nella nostra contemporaneità. È un film molto italiano, racconta di rapporti famigliari, in un'atmosfera che intrattiene con l'epicità della terra dei motori, cioè la Romagna e il nord delle Marche».

Da produttore, vede davvero un ritorno del cinema di genere nell'industria italiana?

«Non c'è ancora un ritorno pieno al genere, pur nel tentativo profondo di variare il contenuto delle nostre pellicole. Film come "Lo chiamavano Jeeg Robot" e "Smetto quando voglio" hanno avuto un grande successo, però poi non ne sono arrivati altri con lo stesso tasso di innovazione e ascolto da parte del pubblico. È come se ci fosse un po' di paura dei produttori tradizionali: si fatica a fare quel passo di coraggio in più per dare continuità al rinnovamento».—

GLI OSPITI

Oggi ci sono Ervas i fratelli D'Innocenzo e i Manetti Bros

Tanti gli ospiti di oggi a ShorTS: alle 18.30 si parte con una chiacchierata, in collaborazione con Trieste Bookfest, con Fulvio Ervas, autore del libro "Se ti abbraccio non aver paura". Al Cinema Ariston, per la sezione Nuove Impronte, alle ore 20 i fratelli Damiano e Fabio D'Innocenzo presentano il loro eccezionale film d'esordio, "La terra dell'abbastanza", storia della formazione criminale di due giovani nella periferia di Roma, mentre alle ore 22 i Manetti Bros. accompagnano il loro ultimo successo, il musical "Ammore e malavita". In Piazza Verdi dalle 21.30 continua la sezione Maremetraggio con dieci nuovi corti in concorso.

CINEMA E MUSICA

Chaplin e Keaton a Gemona con mandolino e chitarra

GEMONA

I dieci anni dell'Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia, inaugurato a Gemona nella primavera del 2008, si festeggiano domani con una serata cine-musicale al Cinema Teatro Sociale di Gemona (via XX settembre 5) che chiude nel contempo le celebrazioni per i quarant'anni della Cineteca del Friuli.

L'appuntamento, alle 21, è con i più grandi comici di sempre, Charlie Chaplin e Buster Keaton, protagonisti rispettivamente di Charlot emigrante (The Immigrant, US 1917), scritto e diretto da Chaplin, e Il viso pallido (The Paleface, US 1922) di Buster Keaton e Eddie Cline. Ingresso libero.

Ad accompagnare dal vivo le avventure e disavventure di Charlot con una partitura da loro composta sono due musicisti noti a livello internazionale, il mandolinista savonese Carlo Aonzo e il chitarrista John T. La Barbera. Oltre a esibirsi sia come concertista sia come solista in tutto il mondo, Carlo Aonzo è direttore dell'Accademia Internazionale Italiana di Mandolino, dirige l'Orchestra a Pizzico dell'Accademia ed è un grande divulgatore della cultura mandolinistica italiana. Produttore, compositore, polistrumentista e concertista, John T. La Barbera è anche docente di musica ed è noto per le sue ricerche sulla musica popolare italiana e sullo sviluppo della musica italo-americana. Al termine della proiezione i due musicisti terranno la conferenza "Echi di Mulberry Street" (dal nome della strada nel cuore del quartiere newyorkese Little Italy), sulla storia e l'editoria della musica italiana in America. Con esempi dal vivo arrangiati per mandolino e chitarra, Aonzo e La Barbera prenderanno in esame il vasto repertorio creato dagli immigrati italiani, che a milioni - e, fra loro, compositori, mandolinisti, cantanti, pianisti - approdarono negli Usa.

FESTIVAL

Hymn to Love e Winterreise aprono oggi Mittelfest

Apre oggi, alle 18, in piazza Duomo a Cividale, la 27° edizione di Mittelfest, dedicata ai Millennials. Alle 20.30, al teatro Ristori "Hymn to Love" della regista Marta Gornicka e, alle 22, alla chiesa di San Francesco, lo spettacolo tra musica e immagini Winterreise dell'ungherese Mundruczó. Alle 23 Doro Gjat e i Carnicats.

Prosegue stasera al Castello di San Giusto TriesteLovesJazz
L'opera del musicista britannico debutta con uno stile più italiano

Le "Juliet's Letters" di Costello con Matteucci e Paul Klee Quartet

LA RASSEGNA

Gianfranco Terzoli / TRIESTE

«Lettere a Giulietta» dall'humor inglese rilette con gusto italiano. Va in scena per la prima volta nell'ambito del TriesteLovesJazz (stasera alle 21 al castello di San Giusto con ingresso libero) la nuova versione delle "Juliet's Letters" del geniale musicista britannico Elvis Costello prodotta da Sergio Cossu e interpretata dalla più celebre voce del musical italiano, Vittorio Matteucci. Matteucci, che si definisce cantattore, è noto per la sua partecipazione a tutti i principali musical italiani degli ultimi vent'anni (da "Notre Dame" a "Tosca" a "Romeo e Giulietta"). Accanto a lui sul palco il Paul Klee Quartet. «Il progetto – spiega Cossu, produttore e autore di successi per Enzo Jannacci e Matia Bazar - nacque quando, nel '93, Costello lesse che ogni anno a Verona arrivano migliaia di lettere per Giulietta. Costello non ha indagato la natura delle missive, d'amore e non solo, ma assieme al Brodski Quartet ne ha inventato 19 di argomento vario: alcune deliranti, altre di passione, altre ancora commerciali. L'opera non rappresenta un omaggio a Shakespeare, né all'amore, ma spalanca piuttosto una finestra sulle follie umane». «Quello di Costello - prosegue Cossu - è un lavoro dal sapore grottesco e ironico e Matteucci è stato bravissimo a trasportare il mondo dell'autore in italiano. La sua rilettura rispetta la vocalità di Costello senza modificarne una singola nota, trasformandola però in un'opera melodrammatica, più in stile italiano».

Vittorio Matteucci interpreta "Lettere a Giulietta"

L'operazione è stata condotta a termine con il benestare dello stesso Costello. «La particolarità dell'opera - riprende l'editore della Blue Serge - è che dal punto di vista musicale "Lettere a Giulietta" non è prettamente pop, ma è anzi più vicina ai lieder classici: siamo insomma al confine tra classica e pop. Con Trieste ho un forte legame personale, affettivo e professionale e il fatto di debuttare con questo lavoro particolare in una città altrettanto particolare e magica è un bel sogno che si realizza, grazie al direttore artistico del festival, Gabriele Centis, che ci ha creduto».—

SPORT

Basket

Un playmaker Usa già esperto della A sarà il primo tassello della nuova Alma

Continua anche il corteggiamento del croato Perić ma le sue richieste continuano a essere troppo alte

LA SITUAZIONE

L'attenzione si concentra su questi tre uomini

L'Alma continua il corteggiamento al croato di Venezia Hrvoje Perić (in alto) mentre sfuma l'ipotesi Simone Fontecchio (sotto). Coronica (al centro) sarà capitano anche nella prossima stagione?

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ore frenetiche, tanto lavoro e caselle di posta elettronica messe a dura prova: in casa Alma si sta cercando di definire il primo tassello americano di un quintetto che vuole essere altamente competitivo anche nella massima serie.

Si parte dunque dal play-maker per cominciare ad allestire la squadra in grado di affrontare la prossima serie A. Serve un giocatore di esperienza, con leadership e punti nelle mani: si sta dunque puntando su un uomo con queste caratteristiche, in grado di dare sicurezza e garanzie vista la assoluta conoscenza del massimo campionato. Trattativa avviata, mancano però alcuni passaggi sui quali società e procuratori stanno lavorando. Per questo il nome del giocatore resta rigorosamente top secret anche se le caratteristiche tracciate e il fatto che abbia pluriennale esperienza della nostra serie A qualcosa lascia intuire.

In attesa dell'ufficialità del nuovo play maker si continua a lavorare tenendo presenti quelli che sono i paletti di queste prime settimane di mercato. Sul fronte italiani, ribadito il fatto che Fernandez giocherà con questo status, si cerca l'ultimo contratto per completare la pattuglia di giocatori indigeni. Oltre al Lobito, a Cavaliero, Da Ros, Janelidze e Cittadini, possibile la conferma di Andrea Coronica nei dodici a referto. Per il capitano della promozione si sta valutando il ruolo: affiancarlo da subito al riconfermatissimo professor Paolo Paoli oppure dargli ancora la chance di vestire i panni del giocatore e indossare la maglia della sua

> La dirigenza sta valutando se dare a Coronica l'occasione di restare il capitano

città anche nella massima serie? L'idea c'è e sarebbe davvero particolare la storia di Andrea, partito dalle giovanili del club e arrivato, con un percorso probabilmente unico in Italia, a indossarne la fascia di capitano in serie A.

Sfuma invece, ammesso che poi ci sia stato un effettivo interesse, la pista Fontecchio. Il giocatore, di proprietà di Milano, o resta all'Olimpia oppure, stando a quanto ci ha raccontato coach Cedro Galli, finirà in prestito a Pesaro.

Detto degli italiani, il mercato stranieri subisce in queste ore un temporaneo stop.

Come abbiamo già sottolineato, coach Dalmasson preferisce concentrarsi su un obiettivo alla volta per cui, fino alla firma del play, l'Alma rimane alla finestra in attesa di sviluppare contatti su altri giocatori solo in un secondo tempo. Una pista che la società potrebbe tornare a battere nelle prossime ore è quella di Hrvoje Perić, l'ala croata lo scorso anno con la Reyer Venezia alla quale l'Alma sembra voler fare l'occhiolino. Il primo contatto non ha finora dato effetti, ma adesso il giocatore sembra avere leggermente abbassato le sue richieste che rimangono, comunque, ancora un po' troppo elevate per gli standard biancorossi. Ci si lavorerà nei prossimi giorni sempre tenendo presente che il tempo, soprattutto parlando di ingaggi, gioca a favore delle società.

Intanto, il raduno della Pallacanestro Trieste è stato fissato a lunedì 20 agosto: con più di sei settimane ancora a disposizione il tempo per allestire una squadra competitiva non manca davvero. —

UNDER 14

L'Azzurra Trieste conquista il quinto posto alle finali nazionali

Guido Roberti / TRIESTE

Quinto posto in Italia. Un altro risultato da ricordare per l'Azzurra del presidente Colusso, giunta quinta alle finali nazionali Under 14 disputate nei giorni scorsi a Cagliari.

È, questo, un risultato che riporta al medesimo piazzamento dell'annata 2001, quella per intenderci che vide Matteo Schina grande protagonista. Il nome da tempo sui taccuini per quanto riguarda l'annata 2004 è quello di Visintin, di certo ancora molto giovane ma indicato da molti come un possibile prospetto di assoluto valore per il futuro. Visintin è solo il nome più intrigante di un gruppo cresciuto molto nel corso dell'anno sotto la guida tecnica di Marco Ponga, ormai un'istituzione in casa Azzurra, e all'ausilio di Stefano Serschen e Maurizio Cernivani. Come sottolinea il general manager dell'Azzurra Team Franco Cumbat, questo è un gruppo nato e cresciuto in casa, a differenza di molte altre squadre che a livello nazionale pescano qua e là anche a livello giovanile.

In Sardegna, l'Azzurra si è ben cimentata fin dall'esordio, con l'unica sconfitta nel gruppo a opera della Stella Azzurra Roma, di fatto risultata però determinante per rimbalzare nella parte più ostica del tabellone della fase finale. Sconfitta da Cantù nei quarti di finale, l'Azzurra è poi riuscita a conseguire il massimo, ovvero il quinto posto, grazie ai successi sulla Stamura Ancona prima (59-51), e su L'Aquila poi (90-66).

Soddisfazione offuscata da una vena di rammarico nelle parole di coach Marco Ponga a conclusione delle finali nazionali. «Tra le venti squadre impegnate a Cagliari, eravamo da terzo posto. Con un altro tabellone potevamo arrivare in finale anche se Bologna era più forte. Tutti i 13 ragazzi dell'Azzurra sono nati nei nostri centri minibasket, Visintin ha portato questi ragazzi a vivere un sogno e abbiamo concluso con un importante quinto posto in Italia».

Festeggia il titolo nazioonale il Bsl San Lazzaro, secondo posto per Oderzo, terzo per Cantù. —

FEMMINILE

Chiara nel raduno azzurro verso il Mondiale under 17

TRIESTE

Una bella notizia giunge da casa Futurosa: Chiara Camporeale sta partecipando al raduno della Nazionale femminile under 17, in programma fino al 18 luglio.

Chiara è stata inserita nell'elenco delle 16 atlete che si prepareranno per il Mondiale di categoria, che si svolgerà a Minsk, in Bielorussia, dal 21 al 29 luglio. Il raduno prevede anche due amichevoli contro Francia e Spagna e la partecipazione al torneo internazionale di Porto San Giorgio: al termine delle due settimane di ritiro verrà definita la squadra di 12 giocatrici che prenderà parte al Mondiale.

Per Chiara questa chiamata in azzurro rappresenta una conferma: lo scorso anno infatti ha preso parte anche all'Europeo U16 dove ha conquistato uno splendido bronzo. —

Data	Ottavi		Quarti di finale		Semifinale	Finale
30/06 20:00	URUGUAY 2 – PORTOGALLO 1	QUARTI DI FINALE 06/07 - 16:00	URUGUAY X FRANCIA X	SQUADRA VINCITRICE X	SEMIFINALE 10/07 - 20:00	SQUADRA VINCITRICE
30/06 16:00	FRANCIA 4 – ARGENTINA 3					FINALE 15/07 17:00
02/07 16:00	BRASILE 2 – MESSICO 0	QUARTI DI FINALE 06/07 - 20:00	BRASILE X BELGIO X	SQUADRA VINCITRICE X		
02/07 20:00	BELGIO 3 – GIAPPONE 2					

Verso i quarti di finale

L'INTERVISTA

«Sarà Francia-Brasile e Croazia-Inghilterra»

Gianni De Biasi è a un passo dalla panchina della Polonia «Ma i pronostici sono difficili, è il Mondiale delle sorprese»

Furio Prandi

È stato ct dell'Albania, poteva essere ct dell'Italia, quasi certamente sarà il nuovo ct della Polonia. Gianni De Biasi, trevigiano di Sarmede, ha più mercato internazionale che nazionale e questo è uno dei misteri del nostro calcio. Ha rifiutato, è vero, alcune panchine di Serie A e B (Spal, Crotone, Palermo) a stagione in corso, però non è mai stato cercato da una "grande", non ha avuto mai nel suo Paese la grande occasione. Ma non pare farsene un cruccio. «Sto bene anche così», ama ripetere a chi lo conosce. Siamo alla vigilia dei quarti di finale di Russia 2018 e a De Biasi, che segue i Mondiali anche come commentatore tv, abbiamo chiesto di presentarceli.

Allora, in ordine cronologico le prime a scendere in campo venerdì saranno Uruguay e Francia.

«Due squadre che fin qui hanno fatto molto bene. La Francia ha un potenziale enorme, non ancora espresso del tutto. Mbappé è straordinario, uno di quei giocatori che un allenatore deve pensare solo di mettere in campo, poi se la sbriga lui... Ma l'Uruguay mi piace, è tosto e quadrato, gioca più in maniera italiana. Però se non avesse Cavani sarebbe una grave perdita perchè davanti è fondamentale. Talento contro cinismo, vedo la Francia leggermente favorita».

DE BIASI È STATO ANCHE COMMISSARIO TECNICO DELLA NAZIONALE ALBANESE

Il tecnico trevigiano gioca in anticipo le quattro sfide: «Mbappé è staordinario, O'Ney bravo e antipatico»

Poi toccherà a Brasile-Belgio.

«Una gran partita. Il Belgio è stato capace di ribaltare in pochi minuti quella bruttissima situazione contro il Giappone, ha carattere. Ma è anche vero che dal Giappone ha preso due gol, nella fase difensiva soffre. E quindi potrebbe andare in difficoltà al cospetto dei tanti talenti brasiliani. Neymar? È vero, lui esagera quando subisce un fallo, ma è certamente un fuoriclasse. Antipatico, ma un fuoriclasse».

Sabato pomeriggio ecco Svezia-Inghilterra.

«Inglesi migliori certamente sul piano tecnico, gli svedesi però sono un grande gruppo e bene ha fatto il tecnico Andersson a mantenere la sua linea coerente su Ibra: tenendo fuori la sua spiccata individualità, ha puntato sul collettivo. Comunque l'Inghilterra si fa preferire».

Chiuderà Russia-Croazia.

«La Russia eliminando la Spagna si è fatta una bella iniezione di autostima e avrà tutto il tifo dalla sua. La Croazia, anche se con la Danimarca ha sofferto fino ai rigori, a me piace molto: ha soprattutto un centrocampo fortissimo, pochi in questo Mondiale ne possono vantare uno simile con elementi come Modric e Rakitic».

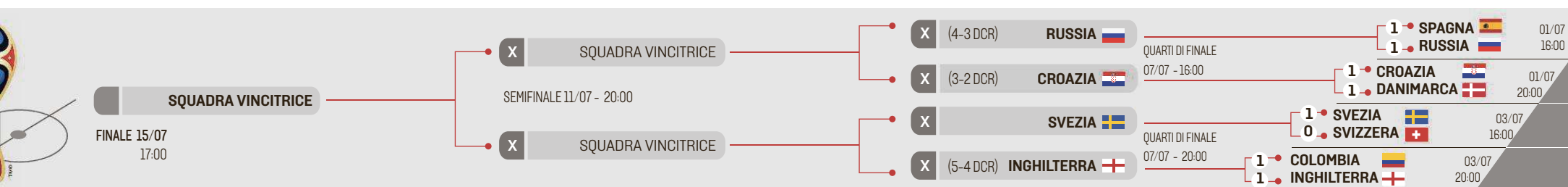
In definitiva, le semifinali saranno Francia-Brasile e Inghilterra-Croazia?

«Prima del Mondiale avevo detto che il podio, non sapevo in che ordine, sarebbe stato composto da Brasile, Germania e Spagna. Due di queste non ci sono più, quindi preferirei non fare altre brutte figure con i pronostici... Anche perchè si sono viste già molte sorprese. Comunque direi che il Brasile ha tutto per vincere».

Sta andando in Polonia a firmare, allora?

«Non dico nulla». —

Antoine Griezmann e Kylian Mbappé festeggiano la vittoria della Francia contro l'Argentina a Kazan

SQUADRA VINCITRICE
FINALE 15/07 17:00
SQUADRA VINCITRICE
SEMIFINALE 11/07 - 20:00
SQUADRA VINCITRICE
X (4-3 DCR) RUSSIA
X (3-2 DCR) CROAZIA
X SVEZIA
X (5-4 DCR) INGHILTERRA
QUARTI DI FINALE 07/07 - 16:00
QUARTI DI FINALE 07/07 - 20:00
1 SPAGNA 1 RUSSIA 01/07 16:00
1 CROAZIA 1 DANIMARCA 01/07 20:00
1 SVEZIA 0 SVIZZERA 03/07 16:00
1 COLOMBIA 1 INGHILTERRA 03/07 20:00

Una poesia in panchina

L'allenatore dell'Uruguay cammina a fatica, ma guai a sorreggerlo
E se fosse lui a gettare la stampella e sollevare la coppa?

Sofferenza e dignità del Maestro Tabarez

IL RITRATTO

STEFANO TAMBURINI

La poesia in panchina ha il volto della dignitosa sofferenza e il passo malfermo di un uomo che tutti chiamano Maestro. Aggrappato a un sogno mentre si appoggia a una stampella, l'*hombre* per il quale ormai fanno il tifo in ogni angolo del pianeta si chiama Oscar Washington Tabarez, ha 71 anni, viene da Montevideo ma ha girato il mondo facendosi sempre sentire senza mai alzare la voce.

Cammina a fatica ma guai a sorreggerlo, il messaggio che dà ai suoi giocatori è quello di mettercela sempre tutta e anzi di più. Il sogno è quello di aggiungere la terza coppa a quelle vinte prima e dopo le due dell'antica Italia di Vittorio Pozzo, agli albori di questa immensa manifestazione che si chiama Mondiale di calcio, nel 1930 e nel 1950. La prima volta era davvero preistoria, la seconda fu il *Maracanazo*, quando gli uruguaiani andarono a vincere a casa dei brasiliani e quelli se lo ricordano ancora, anche chi allora non c'era e l'ha solo sentito raccontare.

Dopo è stata una storia di sconfitte con orgoglio, a testa alta, di angeli con la faccia sporca, di squadre combattive e di quella che loro chiamano *garra*, che da noi vuol dire coraggio ma in realtà è qualcosa in più. Perché prende il nome da quelli che combatterono fino all'ultimo contro i primi

Oscar Washington Tabarez dirige così l'allenamento dell'Uruguay

esploratori europei. Chiunque giochi contro di loro sa sempre di rischiare qualcosa in più di quello che si potrebbe contro i soliti undici ma senza quella maglia celeste.

> La Celeste gioca alla morte per natura ma in questo torneo ha una ragione in più

Quattro anni fa furono proprio quelli vestiti di celeste a suonare il requiem agli azzurri di Cesare Prandelli per poi arrendersi alla Colombia negli ottavi. Nel 2010 avevano sfiorato la grande impresa chiudendo con un doppio 2-3 nella semifinale con l'Olanda e nella finalina con i tedeschi. Erano quarant'anni che non arrivavano così in alto e quella volta alle spalle avevano il fallimento completo del 2006, in certi momenti del Mondiale sudafricano si aveva la netta sensazione che quella squadra non si sarebbe mai arresa. Quell'impresa fece tremare anche la poltrona nel salotto di Arcore, con Silvio Berlusconi che temeva di vedersi rinfacciare quel che aveva fatto 14 anni prima, quando aveva chiamato Tabarez al Milan per poi disfarsene con disprezzo. Era il 1996, aveva appena perso le elezioni, il Milan era da rifare e fu rifatto male. Ma prima di ammettere l'errore fu più semplice prendersela con il Maestro, scelto da Adriano Galliani anche per quel tanto di buono che aveva fatto a Cagliari. Il Cavaliere non perse l'occasione per allontanarlo in tutta fretta alle prime difficoltà per richiamare Arrigo Sacchi e poi finire undicesimo.

Tabarez non battè ciglio neanche quella volta. Così come quando nel 2006, invece di licenziarlo, gli offrirono un contratto al ribasso pensando che non accettasse. Lui andò avanti, sfiorò l'impresa e oggi è ancora lì a far sognare un Paese che ha meno abitanti di Roma e Milano messe insieme eppure produce fior di giocatori. In porta resiste quel Fernando Muslera che alla Lazio non ha certo lasciato ricordi splendidi, davanti c'è l'acciaccato Edinson Cavani, già al Napoli e ora al Psg, con Luis Suarez, quello che in Brasile addentò Giorgio Chiellini. A centrocampo ci sono l'interista Matias Vecino, il sampdoriano Lucas Torreira, il genoano Diego Laxalt e lo juventino Rodrigo Bentancur, in difesa il laziale Martin Caceres. Tanti intrecci con l'Italia, anche nella cultura calcistica.

Tabarez da 4.525 giorni è su quella panchina ma non è solo per questo che sembra un tutt'uno. Vederlo mentre prova a far finta che non esista la sindrome di Guillan-Barré che lo debilita è qualcosa che va oltre. Per spiegarlo meglio basta riguardare uno spezzone di tv con Fabio Capello intento a seguire un servizio dedicato al collega. A un certo punto anche una roccia come don Fabio deve asciugarsi le lacrime. Comunque vada a finire, questo Mondiale sarà anche un po' di Tabarez. Però tutti ci pensano a quel momento: vederlo alzare la coppa e gettare la stampella che ha sorretto il sogno non avrebbe davvero prezzo. Sarebbe il cantico perfetto. —

IN BREVE

Il ct Mancini
«Soltanto il Brasile superiore all'Italia»

«Brasile a parte, finora non ho visto Nazionali superiori all'Italia». La frase del commissario tecnico degli azzurri, Roberto Mancini, è come una lama tagliente che va a conficcarsi nell'orgoglio pallonaro dei tifosi italiani ,per la prima volta dopo 60 anni rimasti senza Mondiali. «I tifosi che incontro per strada o al mare mi dicono che anche noi potevamo essere in Russia e, viste le squadre in lizza, questo è un pensiero che condivido», ha aggiunto.

L'infortunio
Cavani ancora al palo recupero improbabile

Edinson Cavani e la Francia sono sempre più lontani. L'attaccante dell'Uruguay, infortunatosi al gemello interno del polpaccio sinistro contro il Portogallo, nemmeno ieri si è allenato con i compagni e lo staff medico della Celeste ormai non gli concede più dell'1% di probabilità di essere in campo venerdì pomeriggio, nel quarto di finale che si giocherà a Novgorod. Cavani, riporta la stampa uruguaiana, si è dedicato esclusivamente a ginnastica in palestra e fisioterapia.

La curiosità
C'è anche uno psicologo tra i segreti della Svezia

C'è uno psicologo dietro i sorprendenti successi della Nazionale che ha impedito all'Italia di partire per il Mondiale. Ora che la Svezia è tra le prime otto di Russia 2018, la squadra scandinava comincia a svelare i suoi segreti. Si chiama Daniel Ekvall e prepara le partite in parallelo con il tecnico Andersson: con colloqui motivazionali di gruppo e individuali.

Alex Valentini, il nuovo portiere della Triestina parla della sua esperienza e delle sue ambizioni per la prossima stagione

Calcio, parla il numero 1 arrivato in maglia rosso alabardata dopo la difficile esperienza vissuta la scorsa stagione con il Vicenza

Il neo portiere Valentini «La Triestina, un onore dopo tante difficoltà»

L'INTERVISTA

Antonello Rodio / TRIESTE

Alex Valentini, 30 anni, tanti anni di serie C, un'esperienza a Lugano e alcune stagioni fra i cadetti con le maglie della Pro Vercelli e del Cittadella, come noto sarà il portiere della Triestina nella prossima stagione.

Valentini, cosa rappresenta per lei questo arrivo in alabardato?

Sono felice, è un'avventura che mi stimola molto perché arrivo in un anno importante per la Triestina che festeggia il suo centenario dalla fondazione. C'è grande voglia di fare bene e spero di togliermi delle soddisfazioni dopo una stagione difficile a Vicenza.

Che esperienza è stata quella della scorsa stagione?

Le difficoltà societarie si sono viste anche sul campo: l'obiettivo, da gennaio in poi, era la salvezza e l'abbiamo raggiunta. E nel mio piccolo credo di aver fatto il mio compito e dato il mio contributo.

Per il resto ha fatto parecchio il giramondo...

Dopo l'esperienza a Vercelli durata tre anni, con lo Spezia ho avuto un contratto di quattro anni, ma dopo la prima stagione giustamente sono andato in giro per poter giocare. A Vicenza avevo un contratto biennale, poi è successo quello che è successo. È vero, cerco continuità sul campo, ma anche a livello societario perché mi manca parecchio.

Dopo le esperienze fra i cadetti, non le è pesato il ritorno in C?

La categoria conta, è ovvio, ma essere al centro di un progetto importante da parte di una società altrettanto importante è fondamentale. E se questo significa scendere di categoria, nessun problema.

Cosa le ha lasciato la stagione a Lugano?

Una bellissima esperienza, mi sono confrontato con un campionato diverso da quello italiano. E ho trovato giocatori importanti, squadre come Basilea o Young Boys che giocano le coppe europee. Mi è servito molto per crescere, e poi ho avuto la fortuna di essere allenato da un personaggio quale Zeman, che mi ha dato davvero molto.

Con che obiettivi partirà la Triestina?

L'obiettivo è di fare meglio dell'anno scorso. La Triestina era arrivata in C dopo la domanda di ripescaggio, per essere in un campionato nuovo penso abbia fatto un buon torneo. Ora è ovvio che nell'anno del centenario si proverà a fare qualcosa di più e credo che il mercato sia stato impostato sotto questo aspetto.

Quanto conta andare in ritiro con una squadra in gran parte già fatta?

Penso che rispetto ad altre squadre, e ce ne sono alcune ancora senza allenatore e altri con problemi societari, la Triestina ha una società forte e ha già un preciso progetto tecnico. Quindi a livello di mercato si è avvantaggiata e andare in ritiro non dico al completo ma quasi, può essere un nostro punto di forza per far bene. Perché più si sta assieme e più si fa gruppo, e in questa categoria solo attraverso il gruppo si superano i momenti di difficoltà che ci sono sempre durante l'anno.—

Un affare da 350 milioni di euro per la Juve E pure la sindaca ammette: «È un sogno»

Eccitazione Ronaldo C'è anche chi giura «Ha già trovato casa»

IL CASO

C'è chi sostiene abbia comprato casa a Torino (in collina o nel parco de La Mandria?) e chi giura di averlo già visto passeggiare in città.

Sogno o fantasia, Cristiano Ronaldo alla Juventus diventa una vera e propria mania, con i tifosi bianconeri pronti a mettere da parte l'arrabbiatura per il caro abbonamenti e a ipotecare quella Champions League negli ultimi anni soltanto sfiorata. I giornali spagnoli insistono su un affare che danno per concluso e la sindaca Chiara Appendino, juventina doc, è pronta ad accogliere CR7 a braccia aperte. «Non lo immagino perché già solo immaginarlo sarebbe troppo, non solo da juventina ma da sindaca, anche dal punto di vista del calcio italiano e dell'immagine del nostro territorio», sottolinea la prima cittadina che proprio negli uffici della Juve ha iniziato la sua carriera professionale. C'era anche lei lo scorso aprile all'Allianz Stadium, quando l'attaccante portoghese gelò con un gol in rovesciata il popolo bianconero, che nonostante la delusione per il risultato premiò quel gesto sportivo con una standing ovation. «Non mi era mai capitato prima», aveva commentato il calciatore che, dopo aver alzato al cielo la terza Champions consecutiva ha annunciato l'intenzione di lasciare il Real Madrid.

Il Real «ha preso atto della volontà del giocatore di andare via», ricostruiscono dalla Spagna: non sarebbe solo una questione economica, ma la decisione di cambiare vita. Così, dopo aver sfiorato la Juve nel 2002, quando il suo trasferimento fu bloccato dal rifiuto di Salas di accasarsi allo Sporting Lisbona, Ronaldo potrebbe, ora sì, finalmente vestire il bianconero. Un affare da 350 milioni di euro, un salto di qualità che la Juventus deve compiere per tentare l'assalto alla Champions League. Che sarebbe ammortizzato, almeno in buona parte, dal volume d'affari generato dal campione. Soltanto le indiscrezioni sull'affare hanno generato un'impennata del 7,27% in borsa del titolo del club, che ha raggiunto il valore più alto dal 13 febbraio.

Il commento del ct Mancini: «Sarebbe importante per il nostro calcio»

Perché l'effetto Ronaldo non si limita solo al rettangolo di gioco. Ne è convinto anche Roberto Mancini: «Potrebbe essere l'inizio per tornare ai fasti di 15 anni fa, quando tutti i campioni giocavano in serie A», commenta il ct dell'Italia, che definisce l'eventuale trasferimento «una cosa molto importante per il calcio italiano».

Il club bianconero, che nelle scorse ore ha definito una «suggestione» l'acquisto del secolo, intanto lavora in silenzio. Ma Jorge Paul Mendes, il potente manager di Ronaldo che ha già portato in bianconero Joao Cancelo, dovrebbe tornare a Torino nei prossimi giorni.—

LA SITUAZIONE

Si definiscono le panchine Tesser al Pordenone Giannichedda a Piacenza

TRIESTE

Da un paio di giorni era già nell'aria, adesso è ufficiale: l'ex tecnico alabardato **Attilio Tesser**, che è stato sulla panchina della Triestina in serie B dal 2003 al 2005, è il nuovo allenatore del **Pordenone**: ieri infatti ha firmato un contratto biennale con la società neroverde del presidente Lovisa, e pertanto sarà proprio uno degli avversari dell'Unione nella prossima stagione. Un curioso incrocio dunque con il mister che fu a Trieste una dozzina di anni fa.

E a proposito di ufficializzazioni, ieri in serie C sono arrivate anche quelle della panchina del **Pro Piacenza**, che sarà affidata a **Giuliano Giannichedda**, e di quella del **Rieti**, sulla quale siederà il portoghese **Ricardo Chèu**.

Continua dunque a riempirsi il complesso mosaico delle panchine di serie C, ancora però lontano dall'essere ancora completo. E se **Andrea Sottil** sarà quasi certamente il nuovo tecnico del **Catania**, c'è ancora incertezza per le guida di molte squadre, come **Arzachena**, **Bisceglie**, **Cuneo**, **Fidelis Andria**, **Matera**, **Paganese**, **Rende**, **Rimini**, **Pro Vercelli**, **Siracusa**, **Trapani**, **Entella** e **Vis Pesaro**, oltre ovviamente a **Mestre** e **Reggiana**, che al momento hanno ben altri problemi che quello dell'allenatore e non si sa se prenderanno parte alla prossima serie C.

Come si può vedere, tra le avversarie del girone della Triestina (almeno quelle dello scorso campionato), tutto invece già deciso o quasi, a parte appunto le nebulose situazioni di **Mestre** e **Reggiana**. Per il **Vicenza** ci sarà **Giovanni Colella** (che aveva allenato il Bassano ora "fuso" con la società biancorossa sotto la regia di Renzo Rosso), confermati anche **Zanetti** al **Sudtirol**, **Zichella** al **Teramo**, **Sandreani** al **Gubbio**, **Destro** alla **Fermana**, **Toscano** alla **Feralpi Salò** e **Albini** all'**Albinoleffe**. Cambi di panchina invece per la **Sambenedettese**, dove arriva **Magi**, per il **Ravenna** con **Foschi**, il **Fano** con **Epifani** e il **Renate**, che sarà allenato da **Oscar Brevi**. E tra le novità, ovviamente, c'è anche quella di **Massimo Pavanel** sulla panchina della **Triestina**.

A.R.

MERCATO

Inter, c'è anche "El Toro"

Non si ferma il mercato dell'Inter: Lautaro Martinez è ufficialmente un nuovo giocatore nerazzurro. L'attaccante ha firmato un contratto triennale. Nato il 22 agosto del 1997 nella provincia di Buenos Aires a Bahia Blanca, "El Toro" è considerato l'astro nascente del calcio argentino.

PALLANUOTO

Che meraviglia le orchette Lo scudetto è a un passo

Oggi a mezzogiorno alla Bianchi la finalissima per il tricolore contro il Bogliasco In semifinale le ragazze di Ilaria Colautti hanno sconfitto in rimonta il Rapallo

Riccardo Tosques / TRIESTE

L'Under 17 femminile della Pallanuoto Trieste ha strappato con una rimonta memorabile l'accesso alla finale valida per il titolo tricolore di categoria. Strepitosa impresa sportiva ieri sera nella piscina coperta della "Bruno Bianchi" per il collettivo allenato da Ilaria Colautti e Andrea Piccoli che, sotto di tre reti, ha letteralmente devastato il fortissimo Rapallo, imponendosi per 8-5 con il parziale di 5-0 maturato nell'ultimo tempo. Un piccolo grande capolavoro che oggi meriterebbe la giusta cornice d'oro nella finalissima contro il fortissimo Bogliasco. Si gioca alle 12 con diretta streaming su Waterpolo Channel (www.federnuoto.it/live).

La giornata di gloria alabardata era iniziata di prima mattina con la partita valida per i quarti di finale. Le alabardate si sono imposte a fatica contro un coriaceo Varese Olona per 4-3 (1-1; 1-0; 2-0; 0-2). Partita difficile per le orchette contro una formazione che ha sbagliato poco o nulla. Il match si presenta da subito equilibrato. Dopo aver impattato per 1-1 il primo tempo (rete di Klatowski, pareggio di Regè), nella seconda frazione le alabardate tornano in vantaggio con Lucrezia Cergol. Al cambio campo Gant proietta Trieste sul +2, e subito dopo Klatowski insacca il 4-1. La partita sembra oramai in discesa, e invece negli ultimi 7' il Varese dimezza lo svantaggio con una doppietta di Vidale e nei secondi finali di gara Trieste soffre, ma mantiene il vantaggio sino alla triplice sirena. Per la Pallanuoto Trieste sono andate a referto Gant (1), Lucrezia Cergol (1) e Klatowski (2). Per il Varese Olona gol di Regè (1) e Vidale (2).

La festa delle orchette per la vittoria nella semifinale per il titolo

Incredibile il quarto tempo contro le liguri vinto per 5-0

Nell'altro quarto che interessa Trieste il Rapallo strapazza il Volturno: per arrivare alla finale scudetto bisogna affrontare le liguri. Nella prima frazione le due squadre la sfida resta in parità: rete ospite di Gagliardi, replica di Klatowski. Nei tre minuti finali del secondo tempo Rapallo piazza un parziale devastante: vanno a referto Giustini, Cò e Gagliardi. Al cambio campo le liguri tengono sotto controllo le alabardate: a 47" dallo scadere Cortili sigla il 5-1, ma nell'azione successiva Lucrezia Cergol accorcia le distanze. Negli ultimi sette minuti di gara, però, accade l'impensabile. Trieste inscena una rimonta spettacolare andando a pareggiare i conti con i gol di Klatowski, Russignan e Jankovic, quest'ultima a 4'07" dalla fine del match. Al gol del 5-5 i tifosi triestini presenti sugli spalti della "Bianchi" esplodono di gioia. Ma non è ancora finita. A 83" dallo scadere Gant segna il gol del sorpasso. Trieste mantiene i nervi saldi e a 34" dalla sirena arriva pure la rete del 5-7 firmata da Russignan.

Nell'altra semifinale il Bogliasco ha battuto la Rari Nantes Florentia 8-6: e sarà dunque il Bogliasco (che hanno già sconfitto Trieste 9-7 nel girone, due giorni fa) la squadra da battere oggi per salire sul podio più alto d'Italia. —

PATTINAGGIO

Beatrice De Paolo

Bronzo triestino ai Tricolori master di solo dance

TRIESTE

Esordio con il botto a Piancavallo, sede dei campionati nazionali di pattinaggio artistico su rotelle. Nel prologo della megakermesse che vedrà 800 atleti in gara impegnati sino al 14 luglio, il Friuli Venezia Giulia ha messo subito in bacheca due medaglie.

Nel trofeo nazionale Master femminile di solo dance la friulana Caterina Pezzicar (Roll Club Saciletto) è arrivata seconda alle spalle della bresciana Jessica Cozzi. Sul gradino più basso del podio è invece salita la triestina Beatrice De Paolo. La portabandiera del Gioni Skating Club ha dunque portato casa un ottimo bronzo piazzandosi proprio davanti alla compagna di società Erica Salis. In classifica anche Beatrice Mazzotta (Roll Club Saciletto), giunta ottava, la triestina Anna Lilian Gardossi (Gioni), piazzatasi undicesima ed Elena Delneri (Fiumicello), arrivata quattordicesima.

«Non posso che ritenermi super soddisfatta del risultato ottenuto quest'anno, un anno pieno di impegni e spostamenti in varie città per gli impegni universitari. Il tempo per allenarsi è stato poco, ma nonostante tutto sono riuscita a finire tutti gli esami e anche a salire sul podio nazionale. Un enorme soddisfazione che non avrei potuto raggiungere senza i miei super allenatori Alessandra Sain, Francesca Pergola e Marco Spena» il commento di Beatrice De Paolo.

Ora la kermesse in programma a Piancavallo entrerà nel vivo con le prime gare valevoli per le varie medaglie tricolori. Sulla pista del Palaghiaccio scenderanno in pista gli atleti della solo dance (coinvolte tutte le categorie della divisione nazionale e tutte quelle della internazionale, escluse Seniores e Juniores), ma anche le categorie di singolo delle Divisioni A, B, C e D oltre che le Coppie Danza ed Artistico.

R.T.

PODISMO

Torna il Giro dei Grembani oltre 6 chilometri partendo da Padriciano

Emanuele Deste / TRIESTE

Ultima fatica prima di una meritata vacanza. Domani, alle 19 andrà in scena la prima edizione del Giro dei Grembani-decimo memorial Gianni Cudicio, organizzato dal Gs San Giacomo e valido come prova di società del Trofeo Provincia di Trieste.

La partenza e l'arrivo della manifestazione saranno collocate all'interno del Campo Sportivo Gaja di Padriciano. Il tracciato, su cui si cimenteranno gli atleti, sarà lungo 6,2 km e completamente sterrato, attraverso i boschi di Padriciano, Trebiciano e Gropada: un percorso che si preannuncia nervoso, ricco di saliscendi e povero di tratti in cui poter tirare il fiato.

Le iscrizioni si potranno effettuare domani dalle 17.30 sino a 20' prima della start, nell'area di partenza.

Nella stagione scorsa al Memorial Cudicio si imposero Daniele Torrico (Trieste Atletica) e la veterana Alessandra Lena (Atletica Brugnera Friulintagli). Il primo chiuse la sua fatica in 18'01" precedendo sotto lo striscione d'arrivo il due della Sportiamo composto da Giuseppe Puntel (18'19") e Matteo Vecchiet (18'41") mentre nella gara in rosa la Lena non lasciò scampo alle avversarie tagliando il traguardo con il crono di 21'49" e mettendosi alle spalle la ceca Marcketa Tesarova (22'11") e la portacolori dell'Insiel Trieste Paola Veraldi (22'23").

Come anticipato in precedenza dopo la gara sangiacomina, l'appuntamento con il più celebre circuito podistico triestino è fissato per la fine del periodo estivo, quando il 25 agosto si terrà il quarto trofeo S.Po.R.T, curato dalla Fincantieri Wartsila, nuovamente sui sentieri carsici. —

NUOTO

Record di partecipanti ai due trofei organizzati nel mare di Barcola Ecco tutti i risultati

Nella 5 km secondo il triestino Marco Urbani. Numerosi i piazzamenti d'onore da parte degli atleti tesserati con i diversi club cittadini

TRIESTE

L'edizione 2018 del Trofeo Riviera di Barcola e del Trofeo Nuotiamo a Barcola è stata baciata da sole e mare calmo. La gara è stata organizzata dalla Triestina Nuoto con l'aiuto della Velica Barcola e Grignano.

Il Trofeo Nuotiamo a Barcola, sui 5km, ha visto 105 iscritti, mentre il Trofeo Riviera di Trieste, 3km, al pomeriggio ha registrato 255 atleti tra agonisti e master, numeri raddoppiati rispetto agli anni passati.

La 5 km è stata vinta da Federico Del Pup (Padova N) in 1.00.12; secondo il triestino Marco Urbani (SN Grosseto) e terzo Andrea Marcato (CN Stra). In campo femminile ha vinto Gaia Peracca (Triestina N) in 1.03.16, seconda Martina Benetton (Natatorium Tv) e terza Chiara Bobbo del (GPN Mira). Nelle varie categorie, oro di Rosario Cucè dell'Adus Triestina N (1'14'24") nella M60 M, l'argento di Andrea Crevatin (RN Trieste) nei maschi seniores e i bronzi di Daniela Bernardo (Tergeste, M45 F) e del compagno di squadra Lorenzo Pecorella (M50 M).

Al pomeriggio, il primo classificato in campo maschile è stato Nicola Nisato (Dlf Livorno) in 36.49, secondo e terzo Federico Del Pup e Andrea Marcato. Tra le donne, prima Marzia Di Giovanni (Triestina Nuoto, 40.54), davanti a Chiara Bobbo e Martina Benetton. Nelle altre categorie successi di Mattia Guadagnin (47"56, RN Trieste) davanti al compagno Federico Prisecari; Marzia Di Giovanni (Ustn) e Marco Urbani nella M30, di Maila Sgorbissa e Rosario Cucè (Ustn, 1'08"25 e 46'34") nella M60; i secondi posti di Gaia Pelà e Andrea Morgan (Ustn) negli Juniores; di Margherita Sorini (Ustn) tra le Ragazze; i terzi posti di Denise Pellizzari (Ustn) tra le Esordienti A, di Letizia Gelsomini, Ustn, tra le M35 F e di Lucia Delise, Tergeste, tra le M50 F. Infine il concentramento dei Propaganda con Ustn protagonista: prima Francesca Settimo, seconda Caterina Varesano, terzo Danijel Gulich e quarto Stefano Del Rosso.

M.L.

AGENDA

Calcio, basket e pallanuoto nel menu della giornata

BASKET

Torneo San Lorenzo: in via del Pane bianco a Servola tabellone riservato oggi alle giovanili.

Torneo Dudi Krainer: dalle 18, a Gorizia (piazza Battisti).

Muggia Estate: al Bagno San Rocco di Muggia il torneo nazionale di minibasket.

CALCIO

Torneo Di Marcantonio: dalle 19.30 torneo senior a 7 per tesserati e non tesserati a cura della Roianese (campo di viale Miramare).

Memorial Marino Bigot: fino al 20 luglio, a Cormons, due partite di dilettanti dalle 20.

Summer Soccer Camp: a Visogliano lo stage giovanile.

Triestina: camp per nate/i tra il 2002 e il 2013 a San Dorligo della Valle (dalle 8 alle 17); a Santa Croce, invece, lo stage per portieri compresi tra il 2000 e il 2010.

PALLANUOTO

Alla piscina Bruno Bianchi di Trieste (ingresso gratuito) le finali-scudetto Under 17 femminili. Oggi le finali (alle 12 la finalissima).

Il torneo Krainer a Gorizia

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Maze Runner - La fuga
RAI 2, ORE 21.20
Thomas (**Dylan O'Brien**) e i suoi compagni cercano nuovi indizi sulla misteriosa organizzazione nota come WCKD. Il loro viaggio li porterà nella Zona Bruciata, una landa desolata piena di ostacoli.

Don Matteo 10
RAI 1, ORE 21.25
Un'alunna di don Matteo, gravamente malata, sembra essersi buttata dal tetto della scuola. Nel frattempo, Cecchini (**Nino Frassica**) e Tommasi vogliono far colpo sul pm.

Under the Radar
RAI 3, ORE 21.15
Una ragazza, che sta insieme a un musulmano, viene associata per errore a un attentato. La ragazza, poi, scompare. La madre (**Christiane Paul**) comincia a cercarla.

L'amore sbagliato
RETE 4, ORE 21.30
Tratto da una storia vera, una madre (**Odile Vuillemin**) di quattro figli finisce sul banco degli imputati in seguito alla morte del marito, un violento che la maltrattava.

Wind Summer Festival
CANALE 5, ORE 21.25
Prima delle quattro serate della kermesse musicale, condotta da **Ilary Blasi**, Rudy Zerbi e Daniele Battaglia. Sul palco, tra gli altri, Emma ed Ermal Meta.

RAI 1
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.30 Tg1
11.35 Don Matteo 6 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Un tavolo per due (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('16)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv
23.35 Tg1 - 60 Secondi
23.40 Cose nostre Attualità
0.45 Tg1 - Notte
1.20 Sottovoce Attualità
1.50 Nel suo mondo Corto
2.05 Un giorno devi andare Film drammatico ('13)
3.50 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2
6.00 Il nostro amico Kalle Serie Tv
7.30 Il nostro amico Charly Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 La nave dei sogni Messico Film Tv ('01)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Omicidi nell'alta società Winter: l'ultimo caso (1ª Tv) Film Tv giallo ('17)
15.40 Marie Brand e la scia di paura Film Tv crime ('16)
17.15 Castle Serie Tv
18.00 Parlamento Telegiornale
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.20 Maze Runner - La fuga (1ª Tv) Film fantasc. ('15)
23.40 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
1.05 Coriolanus Film ('11)
3.05 Squadra speciale Vienna Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta salute Rubrica
11.15 Le ragazze del '68 Documenti
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
14.55 Tg3 LIS
15.00 La signora del West Serie Tv
15.50 Café Express Film commedia ('80)
17.30 Dolce Pianeta Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Under the Radar Film thriller ('15)
23.00 72° Premio Strega 2018 Attualità
0.15 Tg Regione
0.20 Tg3 Linea notte estate
0.55 Parlamento Telegiornale
1.15 Gli speciali di Rai Scuola
1.30 RaiNews24

RETE 4
7.30 Close to Home Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia Serie Tv
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.50 Posta grossa a Dodge City Film western ('66)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Donnavventura - Gran Raid dei Caraibi Reportage
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarto grado Attualità
21.30 L'amore sbagliato Film Tv biografico ('15)
23.45 Quarto grado Attualità
23.50 The American Film thriller ('10)
2.00 Tg4 Night News
2.40 La romana Miniserie
4.05 Culastrisce nobile veneziano Film commedia ('76)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Segreti Artici Documentario
9.45 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.30 Il segreto Telenovela
16.30 Inga Lindström Ricomincio da te Film Tv sentimentale ('14)
19.05 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Wind Summer Festival Musicale
0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Estate Show
1.35 Il bello delle donne 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.15 Finalmente soli Sitcom
6.50 Chuck Serie Tv
7.40 Willcoyote Cartoni
7.45 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.40 Dragon Ball Super Cartoni
9.10 The Flash Serie Tv
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
13.05 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
14.55 I Griffin Cartoni
15.20 Pitch Perfect 2 Film commedia ('15)
17.45 Teste di casting Show
17.55 Friends Sitcom
18.25 #Estatepiuvicini - Pillole Wind Music Summer Festival Musicale
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 Into the Storm Film azione ('14)
23.05 Independence Daysaster La nuova minaccia (1ª Tv) Film Tv azione ('13)
0.55 Dexter Serie Tv
2.50 Studio Aperto-La giornata

LA 7
6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Il giovedì Film commedia ('63)
16.30 Il commissario Cordier Serie Tv
18.15 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
23.15 Propaganda DOC Attualità
0.20 Tg La7
0.30 Star Trek Serie Tv
2.25 L'aria che tira estate Attualità
4.45 Coffee Break Attualit

TV8
16.00 Un uomo da copertina Film Tv commedia ('08)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia '90 Doc.
21.45 Fantozzi in paradiso Film comico ('93)
23.30 La voce di Fantozzi Film documentario ('17)
1.15 Il capo perfetto Film ('13)

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Torbidi delitti Real Crime
13.45 Segreti fatali Real Crime
16.00 Disappeared Special
17.00 Airport Security
18.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 Un amore di testimone Film commedia ('08)
23.30 Nudi e crudi Real Tv
0.50 Undressed Dating Show

20 (20)
7.20 Dr. House Serie Tv
9.00 Blindspot Serie Tv
10.40 The Mentalist Serie Tv
12.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.10 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 The Mentalist Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Hitman - L'assassino Film azione ('07)
22.55 Siffredi Late Night Real Tv
23.45 Jurassic Park III Film avventura ('01)

RAI 4 (21)
10.00 Desperate Housewives Serie Tv
11.30 The Royals Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Beauty and the Beast Serie Tv
17.30 Reign Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 The Americans Serie Tv
23.00 Il Quarto Stato Film thriller ('12)

IRIS (22)
11.25 Mondo pazzo... gente matta! Film comm. ('66)
13.10 Tu sei folle, ma... la 7a compagnia? Film ('73)
15.05 Ringo e Gringo contro tutti Film commedia ('66)
17.15 Il gladiatore di Roma Film avventura ('62)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 The Score Film thriller ('01)
23.35 Colpevole d'omicidio Film drammatico ('02)
1.50 Miss Magic Film fant. ('95)

RAI 5 (23)
16.45 Prima della prima Rubrica
17.15 Variazioni su tema Rubrica
17.25 I salmoni del Lago Surprise
18.20 Rai News - Giorno
18.25 Shakespeare in Italy Doc.
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Il futuro in casa OSN Alexander Malofeev Musica
22.55 Prima della prima Rubrica
23.25 Discovering Music: John Lennon Musicale

RAI MOVIE (24)
9.25 Pane e burlesque Film commedia ('14)
10.55 Le pistolere Film west. ('71)
12.35 La preda e l'avvoltoio Film western ('72)
14.10 Killers Film comm. ('10)
15.50 Ladies in Lavender Film drammatico ('04)
17.35 Codice Omega Film ('99)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 The Wolf of Wall Street Film drammatico ('13)
0.15 Lo sciacallo - Nightcrawler Film thriller ('14)

RAI PREMIUM (25)
8.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.00 Il commissario Rex Serie Tv
11.50 Commesse 2 Miniserie
13.50 La squadra Serie Tv
15.35 Capri - La terza stagione Serie Tv
17.25 Un medico in famiglia 10 Miniserie
19.25 La ladra Miniserie
21.20 Velvet Collection Serie Tv
23.15 Questo è il mio paese Miniserie
1.15 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
7.45 Love it or list it Doc.
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 Junior MasterChef USA Talent Show
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.15 Tiny House DocuReality
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Kickboxer - Il nuovo guerriero Film azione ('89)
23.15 Maladonna Film ('84)
1.00 Carmen Film dramm. ('03)

PARAMOUNT (27)
8.10 La tata Sitcom
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.40 Un principe in giacca e cravatta Film Tv ('10)
15.40 Padre Brown Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 La tata Sitcom
21.10 Un ciclone in casa Film commedia ('03)
23.00 Tin Cup Film comm. ('96)
1.30 Pleasantville Film commedia ('98)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.15 Speechless Sitcom
22.00 Al paradiso delle signore Serie Tv

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
9.00 I menù di Benedetta
11.55 Selfie Food Rubrica
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.10 Selfie Food Rubrica
1.20 Coming Soon Rubrica

LA 5 (30)
10.35 Beautiful Soap Opera
11.05 Una vita Telenovela
11.35 Il segreto Telenovela
13.50 Colpo di tacchi Rubrica
14.05 The Vampire Diaries Serie Tv
16.00 Una mamma per amica Serie Tv
17.55 Hart of Dixie Serie Tv
19.45 Uomini e donne
21.10 4 padri single Film Tv commedia ('08)
23.15 Guerrilla Gardeners Game Show

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 ER: storie incredibili DocuReality
10.45 House Hunters International Doc.
12.45 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
15.25 Abito da sposa cercasi
19.40 Take Me Out Dating Show
21.10 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv
22.10 Vite al limite DocuReality
0.05 Malattie imbarazzanti

GIALLO (38)
7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 DCI Banks Serie Tv
23.00 Vera Serie Tv
0.56 Nightmare Next Door Real Crime

TOP CRIME (39)
9.45 Monk Serie Tv
10.40 Monk Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 The Closer Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.15 Motive Serie Tv
3.40 No Limit Serie Tv

DMAX (52)
9.10 Ed Stafford: duro a morire
11.50 Riscossione forzata DocuReality
12.45 Banco dei pugni DocuReality
13.45 Affare fatto! DocuReality
16.55 La natura delle meraviglie
17.50 I misteri dei giganti Doc.
18.45 Swords: pesca in alto mare DocuReality
20.30 Banco dei pugni Doc.
21.25 Affari al volante Real Tv
23.15 Mega macchine d'Alaska DocuReality

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.18:** Le cose, le case: gustosi duetti tra il conduttore della trasmissione ed una 'casalinga disperata'; **11.55:** Basaglia Live: la musica che ha contribuito ad aprire il manicomio; **12.30:** Gr FVG; **14.00:** Il pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno, Elogio dell'errore: gli errori che hanno fatto progredire la scienza; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG

Programmi per gli italiani in Istria.
15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: i risultati del 16° concorso per le Scuole Italiane di Istria, Fiume e Dalmazia "Mailing List Histria", premiazione avvenuta presso la Comunità degli Italiani di Gallesano. A seguire un incontro con l'astro nascente musicale istriano Kristian Marusic

Programmi in lingua slovena.6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; **7.20:** Calendarietto; **7.25:** Primo turno: Magazine del mattino; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno: in studio Danijel Malalan; **10:** Notiziario; **10.10:** Primo turno: Mio nonno è rimasto in Tirolo - di Dorica Makuc; **11:** Studio D estivo; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; **13.20:** Musica locale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Terzo turno; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Arcobaleno segue Music box; **17.30:** Libro aperto; segue Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
19.25 Zapping Radio1
20.00 Calcio. Inghilterra - Belgio
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Radio1 2018
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 Tropical Pizza
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Say Waaad?
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 Tropical Pizza

RADIO 2
18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

RADIO 3
19.00 Holliwood Party
19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival
20.00 Teatro Regio di Torino. Musiche di Mozart
24.00 Battiti

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato Film Sky Cinema Uno
21.15 La famiglia Fang Film Sky Cinema Hits
21.00 I babysitter Film Sky Cinema Comedy
21.00 Canterville - Un fantasma per antenato Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.25 Domestici reali Doc.
17.15 Matrimonio a prima vista Italia Real Tv
18.10 MasterChef USA
19.00 Celebrity MasterChef Italia
20.15 Mollo tutto e cambio vita
21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Cooking Show
23.15 Master of Photography: Le fatiche di Ercole

SKY ATLANTIC
13.00 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv
15.00 Merlin Serie Tv
15.50 The Generi - Speciale
16.40 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv
18.35 Gomorra-La serie Serie Tv
20.15 Il trono di spade Serie Tv
23.15 Oz Serie Tv
1.15 Gomorra-La serie Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Ragazze nel pallone Sfida mondiale Film Cinema
21.15 Ti stimo fratello Film Cinema Comedy
21.15 L'anno del dragone Film Cinema Energy
21.05 Quando meno te lo aspetti Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
16.05 Arrow Serie Tv
16.55 Supergirl Serie Tv
17.45 The Originals Serie Tv
18.30 Undercover Serie Tv
19.35 Revolution Serie Tv
20.25 The Last Ship Serie Tv
21.15 Gotham Serie Tv
22.05 Chicago Fire Serie Tv
22.55 Fringe Serie Tv
23.45 Gotham Serie Tv

PREMIUM CRIME
17.00 Hannibal Serie Tv
17.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Cold Case Serie Tv
19.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
20.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.05 Animal Kingdom Serie Tv
23.00 Forever Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.05 Italia economia e prometeo
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.40 Gorizia 7
14.00 Borgo Italia (2018) - documentario
17.00 Borgo Italia (2018) - documentario
17.30 Rione che passione !!!!
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Trieste Trasporti informa
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Rotocalco Adnkronos
20.30 Il notiziario ---
21.00 Ring
23.00 Il notiziario ---
23.30 Trieste in diretta - 2018 -
00.30 Studio Telequattro - r (2018)
01.00 Il notiziario ---
01.30 Trieste in diretta - 2018 -

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G.
14.20 Pop news tv a cura di Marco Biondi
14.25 Tech princess
14.30 Salve
15.00 L'impianto idroelettrico della cellina 1905 - 1988 documentario
16.00 Slovenia magazine
16.20 Bellitalia
16.55 Istria e... dintorni estate
17.20 Itinerari collezione
18.00 Progr. in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 L'universo e' ...
20.00 Turisti km 0 alla scoperta del Trentino
20.15 City folk
20.45 Artevisione magazine
21.15 A 40 anni dal terremoto in Friuli
22.00 Tuttoggi II edizione

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo variabile, con maggiore presenza di sole sulla costa; su tutte le zone saranno probabili rovesci e temporali, specie nel pomeriggio-sera, localmente anche forti. Atmosfera piuttosto afosa. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/23
massima	27/31	26/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG

Nella notte saranno probabili ancora temporali, localmente anche forti; in giornata variabilità con possibili rovesci e temporali residui, ma l'atmosfera sarà meno umida dei giorni precedenti. Venti a regime di brezza.
TENDENZA: sabato avremo ancora nuvolosità variabile al mattino, poi miglioramento con cielo poco nuvoloso. Domenica sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/19	20/23
massima	27/30	25/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,2	26,9	67%	32 km/h
Monfalcone	20,0	29,1	66%	- km/h
Gorizia	19,2	30,7	73%	33 km/h
Udine	17,7	28,5	85%	17 km/h
Grado	22,1	27,6	- %	- km/h
Cervignano	19,2	30,7	72%	17 km/h
Pordenone	18,3	28,2	82%	17 km/h
Tarvisio	19,2	21,3	83%	12 km/h
Lignano	21,4	28,3	75%	36 km/h
Gemona	18,3	27,9	71%	30 km/h
Piancavallo	10,1	18,8	91%	17 km/h
Forni di Sopra	12,9	24,4	77%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	24,1	2 Nodi S-O	alta 15.20 (+31)/bassa 8.14 (-31)
Monfalcone	poco mosso	23,5	10 Nodi S-S-O	alta 15.25 (+31)/bassa 8.19 (-31)
Grado	poco mosso	24,5	10 Nodi S-S-O	alta 15.30 (+28)/bassa 8.39 (-27)
Pirano	poco mosso	24,3	2 Nodi S-O	alta 15.15 (+31)/bassa (-31)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	13	28
Atene	26	36
Barcellona	26	28
Belgrado	16	28
Berlino	17	30
Bruxelles	16	27
Budapest	19	29
Copenaghen	16	22
Francoforte	19	31
Ginevra	19	32
Helsinki	10	21
Klagenfurt	15	26
Lisbona	17	24
Londra	16	25
Lubiana	16	27
Madrid	19	31
Malta	22	31
P. di Monaco	24	26
Mosca	14	20
Oslo	12	27
Parigi	21	29
Praga	12	26
Salisburgo	14	28
Stoccolma	11	22
Varsavia	15	27
Vienna	14	27
Zagabria	18	29
Zurigo	15	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	22	30
Ancona	22	28
Aosta	20	29
Bari	22	28
Bergamo	19	30
Bologna	22	31
Bolzano	17	28
Brescia	19	30
Cagliari	22	29
Campobasso	16	30
Catania	19	32
Firenze	21	33
Genova	22	26
L'Aquila	19	31
Messina	24	29
Milano	20	30
Napoli	22	29
Palermo	22	30
Perugia	20	30
Pescara	22	28
Pisa	21	29
R. Calabria	24	28
Roma	22	31
Taranto	22	28
Torino	20	31
Treviso	19	30
Venezia	21	27
Verona	20	30

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: giornata instabile con temporali su Alpi e Prealpi e anche forti su Triveneto e Lombardia.
Centro: in prevalenza soleggiato salvo locali addensamenti sui rilievi ma.
Sud: in prevalenza stabile e soleggiato.

DOMANI
Nord: variabile su Alpi, levante ligure, dorsale e Triveneto con qualche acquazzone; meglio altrove.
Centro: nubi e qualche piovasco su alta Toscana.
Sud: prevalenza di sole salvo variabilità sul basso versante tirrenico.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese. Godetevi con spensieratezza il momento favorevole

TORO
21/4 - 20/5
Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Un invito inaspettato, ma molto stimolante per la sera.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Alla chiarezza delle vostre idee dovrete saper unire anche un'attenta analisi della realtà ed un'opportuna scelta dei mezzi per realizzare ciò che vi interessa. Maggior riposo.

CANCRO
22/6 - 22/7
Comportatevi in modo da non provocare discussioni e cercate di non farvi coinvolgere in quelle che potrebbero verificarsi nel lavoro. Molta diplomazia nei rapporti in generale.

LEONE
23/7 - 23/8
Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri stimolanti in serata.

VERGINE
24/8 - 22/9
Esponete con chiarezza a chi amate la situazione in cui vi siete venuti a trovare e così vi sarà più facile giustificare il vostro malumore. L'iniziativa al partner.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Un'informazione che vi giungerà proprio all'ultimo momento vi permetterà di evitare un errore che avrebbe potuto avere delle conseguenze spiacevoli. Un invito.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi nel lavoro, muovetevi con cautela. Sono possibili occasioni di cambiamento, su cui dovrete riflettere.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Gli astri non vi saranno oggi particolarmente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata che nel lavoro. Riposo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Preparate un piano di lavoro per la giornata molto accurato, ma tenete conto che la causa del successo è la vostra precisa volontà di raggiungerlo. Bene l'amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Sarete preoccupati per la vostra situazione economica a causa di alcune spese impreviste. La fortuna però vi verrà incontro, facendovi realizzare una piccola vincita al gioco.

PESCI
20/2 - 20/3
Con l'aiuto degli astri riuscirete a portare avanti un progetto che vi sta a cuore. Non siate precipitosi, muovetevi con grande astuzia e un discreto autocontrollo. Buon senso.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 4 luglio 2018
è stata di 24.597 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Città dell'Alta Corsica - **6.** Compongono lo scheletro umano - **10.** Ripide, scoscese - **11.** Il nome della cantante Pavone - **12.** Fine delle asperità - **13.** Ammassare fino all'inverosimile - **16.** Ciò che si trova a nord dell'equatore terrestre - **18.** Contenitori per frecce - **19.** Iniziali di Antonacci - **20.** Acqua... profumata - **21.** Luogo d'incontro per un caffè - **22.** Ente Teatrale Italiano - **23.** Guglielmo che colpiva la mela sulla testa - **25.** Gli estremi del raggio - **27.** L'ingrediente principale della cioccolata - **28.** Ford dei fumetti - **30.** Collera irrefrenabile - **31.** Ampio viale alberato tipico delle città francesi - **34.** Pietre per pavimentazione stradale - **35.** Nelle cose.

VERTICALI **1.** Una consonante greca - **2.** Grosso e variopinto pappagallo - **3.** Tra la R e la U - **4.** Lo nascondevano i pirati - **5.** Li usavano gli assedianti - **6.** L'esame che segue gli scritti - **7.** Appellativo per sovrani - **8.** Aferesi di queste - **9.** Coppia d'assi - **14.** Mezzo di trasporto su rotaie - **15.** Evita il gol - **16.** Un'isola dell'Indonesia - **17.** Un'auto a Detroit - **18.** Un'immagine ricordo - **19.** Sbandato, malvivente - **20.** Grossa candela votiva - **21.** È stato Primo ministro del Regno Unito - **24.** Decorare senza dorare - **26.** Eccedenza, incremento - **27.** Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - **28.** Contengono aceto - **29.** Alessandro per gli amici - **31.** Sigla di Bergamo - **32.** Iniziali del poeta Cardarelli - **33.** Le hanno alti e bassi.

www.imagoclick.com

UNA FRESCA VACANZA ...ANCHE A CASA!

RSG09KG
(A+++ FREDDO   A+++ CALDO)

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE

*

GARANZIA 8 ANNI
SUI PEZZI DI RICAMBIO

Il massimo dell'efficienza tecnologica: classe **A+++** freddo / **A+++** caldo ! Un coefficiente di rendimento (SEER) da Record: 8,52!

Modalità **Low Noise** per silenziare ulteriormente l'unità esterna e non disturbare! Supertecnologia: Human Sensor (di movimento), Scambiatore di calore Hybrid, Timer Settimanale programmabile, Ventilatore ad alta portata 107mm, Indicatore stato pulizia filtri.

Tecnologia unità interna **ALL DC** (in bassa tensione corrente continua senza campi elettromagnetici). Dati modello RSG09KG (disponibili anche 07/12/14) Resa Max 3,4 Kw freddo / 5,4 kW caldo. Potenza assorbita media in freddo 555 Watt. Silenziosità incredibile minima di 19 dB(A). Spessore unità interna ridotto a 215 mm.

altissima efficienza
design Full White
con linee semplici ed eleganti

innuendoagency.it

* *Importi a cliente residenziale privato per installazione fino a 3 metri tubazioni € 1.544 + i.v.a. 10% = € 1.698 al netto detrazione fiscale in 10 anni (ove consentito) = € 849*

VIA CORONEO 39A - TRIESTE
LUN - VEN 08.15 - 12.45 E 15.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.45

TEL 040 633.006
WWW.VECTASRL.IT
VECTASRL@GMAIL.COM

VECTA S.r.l. dal 1996 offre alla provincia di Trieste professionalità e affidabilità operando con personale proprio e specializzato per la tranquillità di famiglie e imprese.